

Piano Triennale Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANDRIGO "G.ZANELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***A09A2F4*** *del* ***11/10/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***22/10/2024*** *con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
22 Caratteristiche principali della scuola
27 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
29 Risorse professionali

Le scelte strategiche

30 Aspetti generali
40 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
42 Piano di miglioramento
49 Principali elementi di innovazione
53 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

62 Aspetti generali
77 Insegnamenti e quadri orario
83 Curricolo di Istituto
114 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
116 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
129 Moduli di orientamento formativo
134 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
217 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
221 Attività previste in relazione al PNSD
225 Valutazione degli apprendimenti
233 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

240 Aspetti generali
241 Modello organizzativo
255 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
259 Reti e Convenzioni attivate
272 Piano di formazione del personale docente
281 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli alunni provengono da un contesto culturalmente disomogeneo. Per tutti gli alunni emerge il bisogno di dare senso all'esperienza scolastica dentro l'esperienza di vita, attraverso esperienze autentiche, l'apertura al territorio, l'utilizzo di strumenti di indagine della realtà concreti e coinvolgenti, capaci di renderli protagonisti del loro percorso di apprendimento, motivando e sostenendone l'impegno. Ri-conoscersi e conoscersi significa poi sapersi orientare di fronte a scelte di vita importanti non solo per il percorso scolastico successivo, ma per le valutazioni che quotidianamente ciascuno è chiamato ad operare. Risultano preziose quindi sia le azioni per la continuità che per l'orientamento in uscita da ciascun ordine di scuola. Il livello socio economico delle famiglie risulta medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 12% della totalità degli studenti. A livello provinciale l'Istituto possiede il numero più consistente di alunni Sinti (18 alunni, 1,52%): tale presenza rende necessaria l'attuazione di percorsi specifici per l'integrazione e contro la dispersione scolastica, anche attraverso il progetto "Oltre il campo". E' inoltre molto alto il numero di alunni con certificazione scolastica, pari all'8% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il territorio dell'Istituto comprensivo negli ultimi anni sta vivendo un progressivo decremento demografico dovuto sia al calo delle nascite, sia alla diminuzione degli arrivi di nuovi immigrati e al trasferimento delle famiglie straniere verso altri paesi europei. La situazione socio-economica risulta stabilizzata grazie anche alla presenza di diverse aziende di fama mondiale e affianca il settore agricolo comunque attivo nel contesto territoriale. L'Istituto collabora attivamente con le due amministrazioni comunali (a livello economico per i progetti di indirizzo, il progetto di cittadinanza attiva, i percorsi di supporto scolastico con educatori domiciliari e lo sportello "Spazio Ascolto"),

l'Ufficio Servizi sociali dei due Comuni. Da alcuni anni inoltre è stata formalizzata la costituzione delle Agenzie educative, il cui direttivo è composto dal Comune di Sandrigo, dalla Parrocchia, dalla Biblioteca comunale e dal Comitato genitori dell'Istituto stesso. Attraverso le Agenzie si attivano percorsi di formazione per la genitorialità e gli studenti, con lo scopo di educare alla cittadinanza e alla formazione delle future generazioni. Sul territorio sono presenti inoltre diverse associazioni e cooperative molto attive nell'ambito culturale: Cooperativa Margherita, Cooperativa Terrabase, le associazioni sportive, umanitarie (Alpini, Caritas, FIDAS, AVIS, Rotary).

In quanto istituzione dinamica ed attenta ai bisogni ed alle richieste della realtà locale, l'istituto promuove anche l'attivazione di convenzioni per progetti di inserimento lavorativo e di supporto al percorso di apprendimento e di inclusione di minori in difficoltà. Il comprensivo ha stipulato accordi di rete (c.r.t.s.) tra scuole promossi da R.T.S. di Vicenza, accordi di servizio con Veneto Lavoro ed ulteriori convenzioni con associazioni linguistiche esterne e con l'Università di Padova per le attività di tirocinio di studenti universitari.

Risorse economiche e materiali

Le diverse sedi dell'Istituto pur dislocate nei territori comunali di Sandrigo e Bressanvido, sono facilmente raggiungibili e vicine tra loro in un raggio di 10 chilometri. Ciascun plesso è dotato di cablaggio e collegamento wi-fi.

Dall'a.s.2016/2017 l'istituto si avvale inoltre delle applicazioni di G-Suite sia per comunicazioni di carattere organizzativo e amministrativo ma anche per la gestione della didattica attraverso Google classroom.

Tutti i plessi scolastici sono dotati di LIM. In particolare nel plesso della scuola secondaria "G.Zanella" sono presenti un laboratorio musicale con relativa strumentazione, un laboratorio di informatica in fase di ristrutturazione, un laboratorio allestito con i fondi strutturali europei del progetto PON "Ambienti Digitali" e denominato "Science research lab and digital writing", fornito di arredi modulari,

un banco per esperimenti, ampia strumentazione di chimica, fisica, elettronica, campioni di geologia, entomologia, modelli del corpo umano ed una fornita raccolta di libri scientifici; due aule attrezzate a laboratorio di scienze. Dallo scorso anno scolastico la scuola, grazie ai fondi vinti con la partecipazione al bando “PNSD - Atelier creativi” e alla compartecipazione del Comitato Genitori, ha realizzato uno spazio laboratoriale nel seminterrato, un fab-lab dotato di stampante 3D, software doodle, I-Pad e kit per la falegnameria. Inoltre sono presenti attrezzature tecnologiche per realizzare coding, sin dalla scuola dell’Infanzia, robotica e tinkering. A partire dal prossimo anno scolastico inoltre verrà rinnovata anche la biblioteca scolastica del plesso "G.Zanella".
Dall’a.s.2018/2019 la scuola secondaria ha avviato il progetto “AuLaDis”, sperimentando modalità di didattica laboratoriale attraverso Aule laboratorio disciplinari, sospesa nel periodo pandemico.
Nella primaria “Trissino” sono presenti: un laboratorio d’informatica, un laboratorio d'inglese ed un laboratorio musicale, dotato della strumentazione Orff, che si sta via via implementando.
Nella primaria “Le Risorgive” è presente un laboratorio d’informatica, e una biblioteca realizzata grazie al contributo del Comitato Genitori e del Gruppo Alpini di Poianella. La primaria “Tecchio” dispone di un laboratorio d’informatica, di una serra esterna e di alcuni laboratori presso Palazzo Mocenigo per realizzare e sperimentare attività ambientali proprie del suo indirizzo.
Dall'a.s.2019/2020 la scuola dell'infanzia "A.Caregaro Negrin" è diventata Casa dei bambini.

La ripresa del nuovo anno scolastico, 2022/23 ha rappresentato il "ritorno alla normalità", mettendoci in condizione di poter lavorare sulle criticità emerse dalla pandemia, attraverso azioni di ritorno in presenza degli organi collegiali, degli incontri scuola-famiglia, anche attraverso la rivisitazione di un nuovo patto di corresponsabilità educativa, che ben declina diritti e doveri degli "attori" del mondo scuola. In ordine dunque:

1. Patto di corresponsabilità educativa, espressione della scuola dell’autonomia e di una specifica normativa (D.P.R. 26/06/1998 nr.249 e D.P.R. 21/11/235 art.3), viene elaborato sugli obiettivi del POF come un’assunzione di impegni che coinvolge alunni, famiglie e docenti. Scopo del documento è

chiarire le reciproche aspettative tra gli attori coinvolti nella formazione, assicurando agli alunni una positiva esperienza di apprendimento, alle famiglie la condivisione di intenti e una concreta partecipazione, ai docenti la possibilità di chiarire ruolo e responsabilità professionale. I patti di corresponsabilità educativa, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
2. Autorizzazione alle uscite didattiche sul territorio comunale.
3. Autorizzazione riprese audio video nell'ambito delle attività educativo-didattiche;
4. Divieto di utilizzo del cellulare - informativa e regolamento.
5. Riferimenti per le comunicazioni scuola famiglia, anche attraverso l'utilizzazione dell'app mobile Nuvola, per la consultazione del registro elettronico relativamente a circolari e comunicazioni scuola-famiglia,
sono pubblicati sul sito web dell'Istituto, https://iczanellasandrigo.edu.it/regolamenti-di-istituto/

Il ripristino delle Auledis per la scuola secondaria, dei laboratori didattici per la scuola primaria, del ritorno alle classi aperte per la scuola dell'infanzia, rappresenta per il nostro istituto il punto di ripartenza per costruire nuovi ambienti educativi significativi.

L'emergenza epidemiologica da COVID- 19, ha reso necessario, per l'a.s 2021/22, apportare alcune modifiche nell'organizzazione dell'Istituto per garantire il diritto allo studio e per non interrompere il processo di apprendimento degli studenti, attraverso la:

1. predisposizione e approvazione di un protocollo covid-19 per la tutela della salute e piano di emergenza
2. piano scolastico digitale a.s. 2021/2022 (delibera n.275 del 28 settembre 2021 collegio dei docenti)
3. attivazione della didattica integrata DDI (da settembre)
4. attività di formazione per il personale docente
5. convocazione degli organi collegiali anche in modalità telematica
6. nuova valutazione nella scuola primaria

Nell'a.s. 2021/22, a causa del numero esiguo di iscrizioni, che conferma il trend del calo demografico in atto, non è stata attivata la sezione unica del plesso della Scuola dell'Infanzia "Andrighetto" di Ancignano.

L'emergenza epidemiologica da COVID- 19, ha reso necessario apportare alcune modifiche nell'organizzazione dell'Istituto per garantire il diritto allo studio e per non interrompere il processo di apprendimento degli studenti.

Questi sono i punti integrati al PTOF:

1. predisposizione e approvazione di un protocollo covid-19 per la tutela della salute e piano di emergenza
2. piano scolastico digitale a.s. 2021/2022 (delibera n.275 del 28 settembre 2021 collegio dei docenti)
3. attivazione della didattica integrata DDI (da settembre)
4. attività di formazione per il personale docente
5. convocazione degli organi collegiali anche in modalità telematica
6. nuova valutazione nella scuola primaria

CRITICITA' EMERSE A SEGUITO DELLA SITUAZIONE PANDEMICA

Difficoltà di relazione con le famiglie

L'impossibilità di creare interazioni tra alunni di classi diverse.

La necessità di attuare il distanziamento ha impedito di poter attuare metodologie come il peer to peer, il cooperative learning....

Riorganizzazione nella gestione di routine oramai consolidate.

Limitazioni nella realizzazione di Progetti significativi

PUNTI DI FORZA EMERSI A SEGUITO DELLA SITUAZIONE PANDEMICA

Rinforzo delle tecnologie e dei supporti digitali per il personale docente e per gli alunni

Aver pianificato sin dall'inizio una programmazione personalizzata delle attività a distanza, garantendo

agli alunni con certificazione una didattica in presenza

Valorizzazione degli spazi esterni e del territorio come ambiente di apprendimento.

Ricerca di nuove strategie e innovazioni creative da parte del personale scolastico per rendere più accattivante e stimolante l'apprendimento, pur rispettando le normative

Aver incrementato gli arredi esterni per creare aule didattiche out-door

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Mantenere la piattaforma Classroom come supporto digitale-didattico, qualora risulti utile e/o necessario

Incrementare le opportunità per attuare una didattica all'aperto.

Approfondire la conoscenza del territorio, partendo dalle risorse umane, culturali, artistiche e architettoniche che esso offre.

Favorire la partecipazione delle famiglie nella vita scolastica, pur nel rispetto dei ruoli.

Avviare processi di didattica attiva e innovativa per migliorare l'approccio esperienziale e la riflessione critica.

Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese avvicinandosi al punteggio medio dell'Istituto e migliorando i risultati in matematica e inglese della scuola secondaria di I grado.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La provenienza socio-culturale degli alunni dell'istituto risulta varia e diversificata; il livello socio economico delle famiglie si attesta su una fascia media. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 12% della totalità degli studenti. A livello provinciale l'Istituto possiede il numero più consistente di alunni Sinti (18 alunni, 1,52%): tale presenza rende necessaria l'attuazione di percorsi specifici per l'integrazione e contro la dispersione scolastica. E' inoltre molto alto il numero di alunni con certificazione scolastica, pari all'7% della popolazione scolastica. Particolare attenzione viene dedicata agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali, per i quali viene predisposto un piano didattico personalizzato al fine di garantire il diritto allo studio in piena condivisione con le famiglie. L'esperienza scolastica, attraverso l'apertura al territorio, l'indagine della realtà, l'utilizzo di strumenti concreti e coinvolgenti e la didattica laboratoriale permette di rendere gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento. Il territorio dell'Istituto comprensivo negli ultimi anni sta vivendo un progressivo decremento demografico dovuto sia al calo delle nascite, sia alla diminuzione degli arrivi di nuovi immigrati. La situazione socio-economica, fino ad ora piuttosto stabile, risente della crisi legata alla pandemia da Covid. Sono presenti in entrambi i comuni delle zone industriali e artigianali ben sviluppate in alcuni settori con la presenza di aziende di fama mondiale e affianca il settore agricolo comunque attivo nel contesto territoriale.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto collabora attivamente con le due amministrazioni comunali (a livello economico per i progetti di indirizzo, il progetto di cittadinanza attiva, i percorsi di supporto scolastico con educatori domiciliari e lo sportello "Spazio Ascolto"),

l'Ufficio Servizi sociali dei due Comuni e con i responsabili dell'Orchestra educativa (servizio di doposcuola rivolto a bambini e ragazzi di Sandrigo e Bressanvido). Da alcuni anni inoltre è stata formalizzata la costituzione delle Agenzie educative, il cui direttivo è composto dal Comune di Sandrigo, dalla Parrocchia, dalla Biblioteca comunale e dal Comitato genitori dell'Istituto stesso. Attraverso le Agenzie si attivano percorsi di formazione per la genitorialità e gli studenti, con lo scopo di educare alla cittadinanza e alla formazione delle future generazioni. Sul territorio sono presenti, inoltre, diverse associazioni e cooperative molto attive nell'ambito culturale: Cooperativa Margherita, Cooperativa Terrabase, le associazioni sportive, umanitarie (Alpini, Caritas, FIDAS, AVIS, Rotary).

In quanto istituzione dinamica ed attenta ai bisogni ed alle richieste della realtà locale, l'istituto promuove anche l'attivazione di convenzioni per progetti di inserimento lavorativo e di supporto al percorso di apprendimento e di inclusione di minori in difficoltà. Il comprensivo ha stipulato accordi di rete (c.r.t.s.) tra scuole promossi da R.T.S. di Vicenza, accordi di servizio con Veneto Lavoro ed ulteriori convenzioni con associazioni linguistiche esterne e con l'Università di Padova e Verona, per le attività di tirocinio di studenti universitari.

L'Istituto Comprensivo ha esperienza pluriennale relativa **all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento** di varia origine e da anni opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

L'istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La finalità dell'Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma

anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello è creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

L'inclusione scolastica di alunni con disabilità è garantita mediante azioni mirate, formalizzate all'interno di documenti specifici quali il Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Piano Annuale Didattico Individualizzato (PADI).

La complessità delle molteplici differenze espresse all'interno dell'I.C. trova una risposta professionalmente qualificata nelle Figure Strumentali (F.S.), insegnanti dei tre ordini di scuola con incarichi specifici nell'ambito dell'inclusione (Inclusione, Screening/DSA, Continuità, Orientamento, Prevenzione della dispersione scolastica).

Queste F.S. lavorano in stretta collaborazione tra loro, con le agenzie educative del territorio (Centri Territoriali per l'inclusione Bassiano-Asiago, Sportello Provinciale Autismo e Servizio Disturbi di Comportamento, Ulss7, Ulss8, Centro di Riabilitazione La Nostra Famiglia, Presidio Riabilitativo Villa Maria**,** Centro Archimede di Vicenza, Cooperativa Margherita, Caritas...) e con tutti i docenti dell'Istituto.

La famiglia, insieme a Scuola e Servizi, ricopre un ruolo fondamentale nel processo educativo dell'alunno con disabilità. L'Istituto persegue l'alleanza educativa con la famiglia, da realizzarsi nell'ottica della fiducia, della coerenza e della condivisione proattiva di intenzioni, azioni e scelte, finalizzata a favorire il percorso di crescita, di inclusione scolastica, sociale e, successivamente, di inclusione lavorativa della persona con disabilità.

I docenti dell'Istituto curano la propria formazione continua nell'ambito dell'inclusione, frequentando annualmente molteplici corsi di aggiornamento e formazione organizzati dall'istituto, da associazioni private accreditate dal Miur e dalle università. Le F.S. sono impegnate nella frequenza di ulteriori corsi, spesso ad esse riservati, riferiti alla propria specifica area di competenza.

Tra i progetti volti alla promozione dell'inclusione scolastica, particolare importanza riveste il Progetto Screening, rivolto alle classi prime della scuola primaria e promosso dall'Ulss 8 Berica. Il progetto ha lo scopo di evidenziare i fattori di rischio che possono essere predittivi per un disturbo specifico di apprendimento, prima dei tempi in cui si manifesta in modo completo. L'obiettivo è quindi quello di individuare precocemente i bambini a rischio o in difficoltà nel processo di apprendimento della letto - scrittura, i quali andranno sostenuti con attività di potenziamento/recupero mirate, che vengono svolte durante l'orario scolastico, finalizzate a sviluppare la consapevolezza e la competenza fonologica.

Per gli alunni stranieri la scuola ha elaborato un Protocollo d'accoglienza che definisce le procedure per l'inserimento nelle classi dei neo-arrivati e la valutazione.

Attraverso il nostro PTOF si attivano per gli alunni stranieri i percorsi di

accoglienza, laboratori di italiano L2, moduli di recupero disciplinare, progetti di intercultura, ecc.

Ogni soggetto impegnato in questo percorso conosce le azioni che deve perseguire; ogni alunno ha poi in base ai suoi bisogni e le sue potenzialità un PDP strutturato con una griglia esplicativa sugli interventi da attivare.

L'Istituto accoglie 18 alunni Sinti. Collabora fattivamente con i Servizi Sociali del territorio allo scopo di condividere eventuali problematiche che emergono nel corso dell'anno, ricorrendo ad altre risorse presenti sul territorio: Amministrazione comunale, Assistente sociale, Parrocchia - Caritas con educatori e gruppi di volontariato, referente gruppo volontari, referenti scuola materna, primaria e secondaria di primo grado, Polizia locale e referente Sinti. Tutti questi attori sono coinvolti nella progettualità "Oltre il campo". La scuola è attiva nell'accoglienza dei ragazzi sinti che necessitano spesso di un accompagnamento specifico sia durante l'orario scolastico che in attività extrascolastiche utili a rafforzare competenze didattiche e life skills. Oggi i minori hanno ancora un limitato accesso all'istruzione: non frequentano la scuola dell'infanzia e ne consegue che non dispongono di prerequisiti scolastici quando accedono alla scuola primaria. Inoltre nel corso degli anni faticano a padroneggiare le strumentalità di base. Queste difficoltà scolastiche pesano spesso sulla motivazione dei bambini alla frequenza scolastica, fino ad arrivare, nella scuola secondaria, ad evaderne spesso l'obbligo.

Per sostenere la frequenza e migliorare la qualità della vita e delle relazioni nell'ambiente scolastico si agisce:

- inserendo un educatore professionale/mediatore culturale in ciascun istituto scolastico,

- attivando laboratori formativi che facilitano l'apprendimento,
- avviando un servizio di "doposcuola" con attività didattiche e ludico-ricreative.

- Le funzioni strumentali dell'area "Non uno di meno", in raccordo con i docenti curricolari, curano il monitoraggio relativo a:
- distribuzione degli alunni nelle classi;
- regolarità della frequenza;
- interventi individualizzati ;
- criteri e sistema di valutazione.
- modalità di comunicazione e rapporto con le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Le diverse sedi sono facilmente raggiungibili e vicine tra loro in un raggio di 10 chilometri.

Nonostante la cablatura eseguita alcuni anni fa nei plessi scolastici, non tutte le linee possono usufruire appieno della linea internet, anche a causa della loro posizione dislocata rispetto alla sede centrale.

A partire dall'a.s. 2021/22, grazie all'aggiudicazione del progetto Pon "Reti cablate", sarà possibile intervenire sugli edifici scolastici, in particolare nel plesso "Le Risorgive", al fine di migliorare le infrastrutture di rete capaci di coprire gli spazi didattici, consentendo la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Sarà inoltre possibile implementare la trasformazione digitale nella didattica

attraverso consentendo, grazie al progetto Pon "Digital board", attraverso monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, adeguando inoltre le attrezzature e gli strumenti in dotazione delle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa nelle scuole.

Dall'a.s.2016/2017 l'istituto si avvale inoltre delle applicazioni di G-Suite sia per comunicazioni di carattere organizzativo e amministrativo ma anche per la gestione della didattica attraverso Google classroom.

L'Istituto, grazie anche alla partecipazione ai PON 2014/2020 - programmi operativi nazionali e al Piano Nazionale Scuola Digitale degli ultimi anni, è dotato di attrezzature tecnologiche e sussidi didattici innovativi. La Scuola secondaria di I grado "G.Zanella" e la scuola primaria "Trissino" di Sandrigo sono state dotate di armadietti in cui gli studenti possono riporre il loro materiale scolastico. Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di L.I.M. e in ogni sede è presente un carrello mobile in cui sono si ricaricano costantemente circa n.30 dispostivi ad uso di tutti gli studenti. Nell'a.s.2019/2020 è stata ultimata la realizzazione della Biblioteca scolastica Innovativa "Ulisse 3.0" presso la scuola secondaria di I grado.

Ai fini della sicurezza in alcuni plessi, grazie ai fondi ministeriali destinati alle scuole ai fini del contenimento alla diffusione del contagio, sono stati inseriti arredi esterni per realizzare esperienze di didattica all'aperto - Outdoor.

Nella **secondaria di primo grado**, tutte le aule sono dotate di Lim ed è attivo un attrezzato laboratorio di informatica con 22 postazioni, un laboratorio allestito con i fondi strutturali europei del progetto PON "Ambienti Digitali" e denominato "Science research lab and digital writing", fornito di arredi modulari, un banco per esperimenti, ampia strumentazione di chimica, fisica, elettronica, campioni di geologia, entomologia, modelli del corpo umano ed una fornita raccolta di libri

scientifici; due aule attrezzate a laboratorio di scienze. La scuola secondaria di primo grado consta di uno spazio laboratoriale nel seminterrato, un fab-lab dotato di stampante 3D, software doodle, I-Pad e kit per la falegnameria. Inoltre, sono presenti attrezzature tecnologiche per realizzare coding, sin dalla scuola dell'Infanzia, robotica e tinkering.

Sono presenti un laboratorio musicale con relativa strumentazione e una biblioteca digitale.

Dall'a.s.2018/2019 la scuola secondaria ha avviato il progetto "AuLaDis", sperimentando modalità di didattica laboratoriale attraverso Aule laboratorio disciplinari, modalità che negli ultimi due anni, a causa della pandemia ha subìto una battuta d'arresto.

La scuola primaria "Gian Giorgio Trissino" si colloca nel capoluogo del territorio e accoglie il numero più alto di alunni. Attualmente ospita sezioni a tempo normale (27 ore) e a tempo pieno (40 ore) per un totale di circa 300 alunni. La scuola è strutturata su tre piani e possiede 15 alule destinate a classi, dotate di Lim, sei aule destinate ad attività didattiche individualizzate, un'aula magna per attività didattiche in grande e in piccolo gruppo, un'aula insegnanti, un laboratorio digitale dotato di Lim, un laboratorio di arte e immagine, una palestra e un'area esterna per le attività sportive, la sala mensa e il cortile esterno. Sono presenti un pc fisso con schermo touch per il sostegno, un notebook, 13 pc nel carrello.

Nella primaria 'Le Risorgive'' sono presenti 10 Lim e un laboratorio d'informatica. L'edificio è innovativo, colorato, sicuro con 10 aule comunicanti tramite porte scorrevoli che permettono attività a classi aperte. Ogni aula è fornita di un pc; ci sono inoltre 9 pc, 7 Chromebook mobili, 3 pc nell'aula insegnanti. È presente la mensa, l'aula docenti, un laboratorio di disegno, una biblioteca, realizzata grazie al contributo del Comitato Genitori e del Gruppo Alpini di Poianella, un'aula

polifunzionale con pavimento in legno, ampi spazi esterni con superfici erbose e una la pista di atletica.

Nella primaria "L.Tecchio" sono presenti 5 Lim, uno spazio con gli armadietti per le docenti, 19 pc, 3 tablet. La primaria "Tecchio" dispone di una palestra, di una serra esterna, delle casette e di alcuni spazi presso Palazzo Mocenigo per realizzare e sperimentare attività ambientali proprie del suo indirizzo.

I genitori contribuiscono volontariamente al bilancio della scuola, organizzandosi anche come 'Comitato Genitori', promuovendo alcuni progetti importanti quali 'Libro e Computer' mercatini vari, raccolta fondi. Alcune ditte del territorio, alcune banche e associazioni finanziano progetti e iniziative significative.

Nell'a.s. 2021/22, a causa del numero esiguo di iscrizioni, che conferma il trend del calo demografico in atto, non è stato possibile attivare la sezione unica del plesso della Scuola dell'Infanzia "Andrighetto" di Ancignano.

Dall'a.s.2019/2020 la scuola dell'infanzia "A.Caregaro Negrin" è diventata Casa dei bambini e attualmente ospita tre sezione eterogenee ad indirizzo Montessoriano.

Le Amministrazioni Comunali di Sandrigo e Bressanvido
Entrambe le amministrazioni comunali svolgono un ruolo primario a favore dell'Istituzione Scolastica, non solo come titolare degli immobili che ospitano le scuole, ma anche per molte altre funzioni e attività che competono alla stessa, nell'esercizio del suo ruolo di pubblico amministratore. L'Amministrazione

Comunale è chiamata a favorire lo sviluppo di quel senso civico e di quella cultura della cittadinanza, come fattori essenziali di coesione sociale, e ad assistere gli utenti con servizi utili per una completa integrazione sociale ed educativa.

Comitato mensa

Il Comitato Mensa collabora con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio di mensa scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare. L'obiettivo è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi. Il Comitato Mensa è costituito da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, da funzionari dell'Amministrazione Comunale e da rappresentanti della ditta erogatrice del servizio. Requisito indispensabile per i membri della componente genitori è avere i figli utenti del servizio. La principale funzione del Comitato è quella di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati nell'interesse dell'utenza. Il riferimento per questi controlli sono le vigenti tabelle dietetiche definite dagli organi sanitari e i termini del contratto d'appalto in vigore (norme igieniche, tempi, qualità/quantità cibo, etc.). Altro servizio di grande importanza finanziato in parte e gestito dall'Amministrazione Comunale è quello del trasporto degli alunni della Scuola.

CARPOOLING E BICIBUS

Progetto di mobilità sostenibile per la scuola, denominato "Scuol@bis", che promuove modi diversi per recarsi a scuola in autonomia e nel rispetto dell'ambiente.

PEDIBUS

Organizzato dal Comitato dei Genitori dell'istituto, al fine di promuovere uno stile di vita sano tra i bambini nonché di fornire ai genitori un'alternativa all'utilizzo delle auto per accompagnare i figli a scuola, contribuendo così a rendere le strade meno inquinate e più vivibili è attivo il servizio "Pedibus" per gli alunni delle scuole primarie e si avvale di volontari.
Il Pedibus è un autobus che va a piedi, formato da un gruppo ordinato di bambini che vanno a scuola accompagnati da due o più adulti, un autista davanti e un controllore dietro che chiude la fila; come un vero autobus di linea il Pedibus ha una stazione di partenza, varie fermate lungo il percorso ed una stazione di arrivo (la scuola) e degli orari da rispettare. Il Pedibus viaggia tutto l'anno con il sole e con la pioggia; la sua realizzazione è il frutto di un lavoro sinergico tra amministrazione comunale, scuola e volontari, lo scopo è quello di creare alleanze per la salute dei cittadini e di promuovere una mobilità sostenibile ed autonoma e sicura sui percorsi casa-scuola.

Il Comitato genitori è un'associazione volontaria di tutti i genitori degli alunni dell'istituto comprensivo e specialmente dei genitori rappresentanti di classe, interclasse e sezione delle scuole. È una realtà molto importante perché mette insieme la visione scolastica dall'infanzia alle medie che sono le tappe fondamentali di crescita e formazione dei bambini/ragazzi. Gestisce con successo il Progetto Libro&Computer, promuovendo il riciclo di testi scolastici, attraverso il comodato d'uso, nell'ottica del riciclo e del rispetto dell'ambiente. Il Comitato è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della Scuola, permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto e, soprattutto, l'elaborazione di problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame degli organi collegiali. È anche uno spazio in cui i genitori

possono esprimere liberamente la propria opinione e sentirsi partecipi fino in fondo dell'educazione dei propri figli. È uno strumento per l'elaborazione di proposte e per la focalizzazione di problemi ampiamente condivisi: esso ottimizza l'impegno e le energie volte alla risoluzione dei problemi di tutti. Il Comitato esprime la sua presenza, la sua voce, in vari organi collegiali e nel rapporto con l'Amministrazione comunale tramite le seguenti figure:

- Rappresentanti di classe/interclasse/sezione
- Membri del Consiglio di Istituto
- Membri del Comitato Mensa che permettono di mantenere attiva la comunicazione scuola-famiglia e amministrazione - famiglia oltre a divenire stimolatore nella comunicazione scuola-amministrazione. Non da ultimo il Comitato ha la possibilità di organizzare attività come:
- Incontri formativi per genitori o scuole genitori
- Attività di aggregazione per genitori e ragazzi
- Attività differenti con lo scopo di aumentare la consapevolezza del ruolo di essere genitori, per avere maggiori conoscenze e capacità nella formazione/educazione dei propri figli all'interno di un contesto sociale in continua evoluzione. Come genitori ci troviamo nel passaggio storico tra generazioni di tipo "analogico" a generazioni "digitali" dove i metodi di comunicazione sono in costante evoluzione. Fenomeni nuovi stanno interessando la vita dei nostri figli con la diffusione dei social network e solo con una visione di gruppo, che può dare il comitato genitori, si riescono ad attivare atteggiamenti e metodi educativi significativi.

Il Comitato genitori ha riferimenti normativi che danno fondamento alla sua esistenza e voce all'interno dell'istituzione scolastica e sono:

- art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo DLgs 297/94
- art. 3 del Decreto Presidente della Repubblica DPR 275/99

L'Istituto Comprensivo "G.Zanella"

Istituto principale

IC SANDRIGO "G.ZANELLA"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

DETTAGLI ISTITUTO PRINCIPALE

Indirizzo

VIA ALDO MORO, 53 36066 SANDRIGO VI 36066 SANDRIGO

Codice

VIIC85900E - (Istituto principale)

Telefono

0444659089

Email

VIIC85900E@istruzione.it

Pec

viic85900e@pec.istruzione.it

Sito web

www.iczanellasandrigo.edu.it

Plessi/scuole

- SANDRIGO -ANCIGNANO
  VIAA85901B - Scuola dell'Infanzia (plesso sospeso)
- SANDRIGO-CAPOLUOGO
  VIAA85902C - Scuola dell'Infanzia
- SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA
  VIEE85902N - Scuola Primaria
- CD SANDRIGO -CAPOLUOGO
  VIEE85903P - Scuola Primaria
- CD SANDRIGO -LUPIA
  VIEE85904Q - Scuola Primaria
- SMS G.ZANELLA - SANDRIGO

  VIMM85901G - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

– La dirigenza e la segreteria scolastica

La dirigenza	Il Dirigente scolastico, dott.ssa Adele Tropiano, riceve solo su appuntamento presso la scuola secondaria di primo grado “G.Zanella” in via Aldo Moro, 53 36066 Sandrigo (VI)

	Per comunicazioni telefoniche: 0444659089 Mail: DS.SANDRIGO @iczanella.net

La segreteria	1.Gli uffici di SEGRETERIA hanno sede presso la scuola secondaria di primo grado "G.Zanella" 2. COD. FISCALE: 80017050248 E-mail: viic85900e@istruzione.it – info@iczanella.net- viic85900e@pec.istruzione.it

Sito: iczanellasandrigo.edu.it

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SANDRIGO "G.ZANELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC85900E
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 53 36066 SANDRIGO VI 36066 SANDRIGO
Telefono	0444659089
Email	VIIC85900E@istruzione.it
Pec	viic85900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczanellasandrigo.edu.it

Plessi

SANDRIGO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA85902C
Indirizzo	VIA CHILESOTTI SANDRIGO 36066 SANDRIGO
Edifici	• Via A. Moro 53 - 36066 SANDRIGO VI

SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85902N

Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 4 FRAZ. POIANELLA 36050 BRESSANVIDO
Numero Classi	10
Totale Alunni	144

CD SANDRIGO -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85903P
Indirizzo	VIA CHILESOTTI SANDRIGO 36066 SANDRIGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	265

CD SANDRIGO -LUPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE85904Q
Indirizzo	VIA CHIESA FRAZ. LUPIA DI SANDRIGO 36066 SANDRIGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

SMS G.ZANELLA - SANDRIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM85901G
Indirizzo	VIA ALDO MORO 53 36066 SANDRIGO VI 36066 SANDRIGO
Numero Classi	16
Totale Alunni	306

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Sandrigo nasce dalla fusione della Direzione didattica e della Scuola media "Zanella". Inizialmente vi erano otto scuole primarie dislocate su tre comuni: tre presso il Comune di Sandrigo, due a Bressanvido e due a Pozzoleone.

La scuola media, prima non obbligatoria, si trovava in alcune aule al piano superiore dell'ala est del Municipio (vi era la sesta classe per chi voleva interrompere gli studi o la scuola di Avviamento professionale).

Nel 1963 con l'istituzione della scuola media unica venne costruito un nuovo edificio che comprendeva l'attuale ala nord-est della scuola secondaria, senza l'atrio e la palestra che vennero realizzati in un secondo momento.

In un terzo stralcio venne costruito l'edificio a sud collegato con un corridoio alla preesistente ala nord. Inizialmente frequentavano la scuola media di Sandrigo anche gli studenti di Longa, Schiavon, Bressanvido, Poianella e Pozzoleone.

Dal 1975 con la diminuzione del numero di alunni per classe imposto dalla legge ministeriale, ci fu un conseguente aumento delle classi che comportò la necessità di reperire altre aule, che vennero inizialmente dislocate al piano terra dell'ala sud-ovest della scuola media.

Alla fine degli anni 70, oltre le cinque classi presenti nella struttura di Piazza Marconi, ce n'erano cinque nell'ala est del Municipio, sei nell'ala ovest e otto nel seminterrato della scuola media dove vi rimasero fino al 1990.

In questi anni alcune aule della scuola primaria vennero trasferite al piano terra dell'ala nord-est dell'edificio della scuola media.

Negli anni Ottanta vi erano due scuole primarie statali: una nella frazione di Ancignano e l'altra nel

capoluogo di Sandrigo.

Sempre in quegli anni le due scuole primarie di Pozzoleone vennero distaccate per andare a costituire un istituto proprio.

Nel 1987 venne inaugurata la nuova sede della scuola materna statale di Sandrigo, tuttora esistente, prima dislocata in due locali all'estremità nord-est dell'edificio della scuola media.

Nello stesso anno la Segreteria della Direzione didattica venne trasferita al primo piano della scuola materna statale di Sandrigo.

Nell'a.s.1994/1995 la scuola primaria ebbe come sedi il primo stralcio dell'attuale edificio, le vecchie aule della scuola di Piazza Marconi e le aule del pianterreno della scuola media (furono abbandonate quelle presso il Municipio).

Nel 1997 la Scuola Trissino venne ampliata con l'aggiunta del corpo centrale e nel 1998 venne chiusa la scuola elementare di Ancignano.

Nel 1999 nacque la scuola Ambientale di Lupia, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale dell'epoca e dal territorio.

Nel 2000 la scuola primaria "G.G.Trissino" venne riunita in un'unica sede, con l'integrazione del terzo stralcio.

Nel 2001 la scuola materna statale di Sandrigo venne intitolata a "A.Caregaro Negrin".

Nell'a.s.2000/2001 nasce l'Istituto comprensivo costituito dalla scuola media "G.Zanella" e la scuola primaria di Bressanvido, sotto la direzione del Dirigente Vittorio Gigante. Nel gennaio del 2003 la scuola primaria di Bressanvido, prima dislocata su due paesi: Bressanvido e Poianella, viene accorpata in un'unica sede denominata "Le Risorgive". Nel 2005 la scuola di Lupia si trasferisce a Palazzo Mocenigo. Nel 2008 nasce l'attuale Istituto Comprensivo "G.Zanella" con la soppressione della Direzione didattica sotto la direzione del Dirigente Ugo Milardi. Tra il 2010 e il 2011 nasce l'indirizzo musicale-coreutico per la scuola primaria di Sandrigo e Poianella con la Compagnia degli artefatti di Roma, voluto dalla Dirigente scolastica Mirella Agnello. Tra il 2011 e il 2012 l'indirizzo diventa teatrale per Poianella e musicale per Trissino, sotto la guida del Dirigente Lorenzo Battistin. Attualmente, all'interno dell'Istituto Comprensivo, guidato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Martina

Polo, operano numerosi soggetti animati da finalità comuni e da spirito di collaborazione. Tra le varie sedi ed i diversi ordini che lo compongono, oltre che tra le differenti professionalità che vi operano secondo i propri ruoli, vi è un'intensa comunicazione e condivisione di valori identitari.

Ne consegue che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento individuale, l'azione educativa venga definita e programmata a livello collegiale, attraverso i consigli di classe, di sezione e di intersezione, oltre che in sede di dipartimenti disciplinari verticali, in modo da garantire il pieno raccordo tra i vari ordini di scuola e la continuità formativa per tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità e specificità di ciascuno. Un alto numero di docenti, inoltre, riveste incarichi di tipo organizzativo, dimostrando un profondo senso di responsabilità e la disponibilità ad impegnarsi per il bene della comunità scolastica.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	4
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento

L'Istituto, grazie anche alla partecipazione ai PON 2014/2020 - programmi operativi nazionali e al Piano Nazionale Scuola Digitale degli ultimi anni, è dotato di attrezzature tecnologiche e sussidi didattici innovativi. La Scuola secondaria di I grado "G.Zanella" e la scuola primaria "Trissino" di Sandrigo sono state dotate di armadietti in cui gli studenti possono riporre il loro materiale scolastico.

Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di L.I.M. e in ogni sede è presente un carrello mobile in cui sono si ricaricano costantemente circa n.30 dispostivi ad uso di tutti gli studenti.

Nell'a.s.2019/2020 è stata ultimata la realizzazione della Biblioteca scolastica Innovativa "Ulisse 3.0" presso la scuola secondaria di I grado.

Ai fini della sicurezza in alcuni plessi, grazie ai fondi ministeriali destinati alle scuole ai fini del contenimento alla diffusione del contagio, sono stati inseriti arredi esterni per realizzare esperienze di didattica all'aperto - Outdoor.

Nell'anno scolastico 2021/22, con il Pon Reti cablate FESRPON-VE-, tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

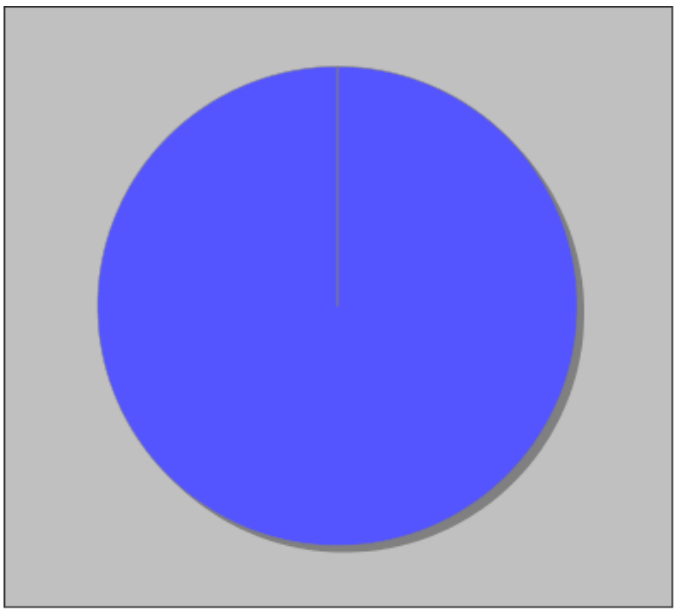
Con il progetto FESRPON-VE 2021-284 Digital board, tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati di digital board: 1 infanzia, 3 primaria Trissino, 3 primaria Le Risorgive, 2 primaria Tecchio, 5 secondaria "G.Zanella".

Risorse professionali

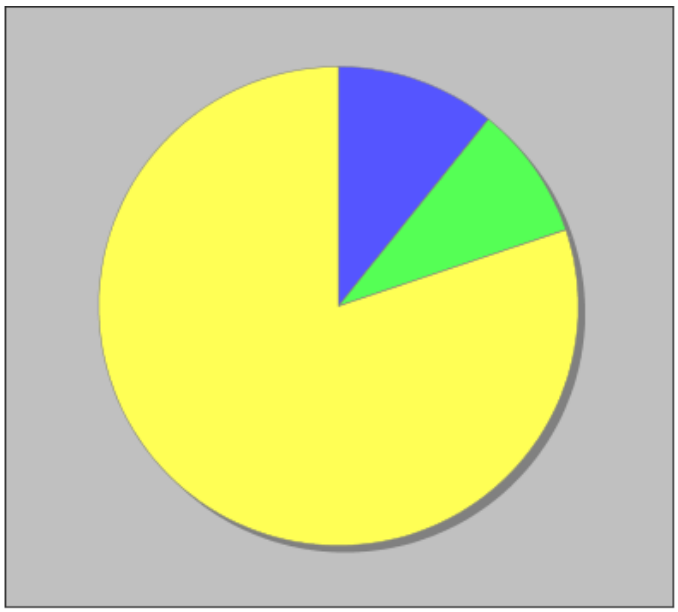
Docenti	123
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La mission e la vision dell'Istituto partono dalla consapevolezza che il benessere degli studenti è strettamente collegato con il processo di apprendimento.

Ambienti di apprendimento innovativi e funzionali possono essere un valore aggiunto. Le competenze chiave di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline e si inseriscono nel curricolo implicito della scuola. Imparare ad imparare, lo sviluppo del pensiero critico, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la capacità di collaborare insieme sono competenze indispensabili per i ragazzi di oggi, utili anche allo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e adattamento. I cambiamenti ambientali e climatici diventano lo scenario per lo sviluppo di una particolare sensibilità verso l'ambiente e l'altro. Il recupero e il potenziamento delle competenze di base, attraverso metodologie innovative e laboratoriali, sono finalizzate all'inclusione scolastica e al successo formativo di tutti gli alunni. Le competenze linguistiche e la loro valorizzazione, attraverso anche la realizzazione di attività volte al potenziamento delle eccellenze, sono necessarie per diventare cittadini del mondo.

L'Istituto Comprensivo pone attenzione alla centralità dell'alunno/a, per favorire il suo successo formativo. Per raggiungere questo importante obiettivo, la scuola si prefigge di sviluppare in tutti gli alunni le abilità, i saperi e le competenze di base su cui poi, ciascuno/a di loro potrà poggiare il percorso formativo futuro. Le discipline e le attività proposte diventano occasione per promuovere la crescita umana, culturale e sociale dei nostri ragazzi, anche in chiave di orientamento, favorendo la presa di coscienza delle proprie potenzialità e risorse. Il fine ultimo dell'azione scolastica è formare i futuri cittadini, consapevoli e responsabili, capaci di pensiero critico e partecipazione attiva. Per questo viene dato grande rilievo al rispetto delle diversità, all'inclusione di tutti gli studenti/le studentesse, al valore dell'impegno, all'osservanza delle regole del vivere insieme, all'assunzione di responsabilità a livello personale o di gruppo, al dialogo soprattutto in funzione del superamento dei conflitti e delle contrapposizioni. Alleati privilegiati sono la famiglia con cui ci si pone in atteggiamento di ascolto reciproco e si mantiene un dialogo costante. Oltre al coinvolgimento delle famiglie, l'Istituto Comprensivo rimane aperto alle proposte di collaborazione provenienti dalle Amministrazioni Comunali e dalle numerose realtà associative e di volontariato presenti sul

territorio.

Chiavi di sviluppo per il miglioramento continuo del servizio scolastico sono:

- la formazione continua del personale docente e non docente

- il processo di autovalutazione come miglioramento professionale;

- la costruzione di percorsi formativi in continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria-scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO ART. 1, C. 7 Legge 107/2015

1.valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,

emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

9. definizione di un sistema di orientamento.

MISSION

RISPETTO

Il rispetto si presenta come un comportamento ma nasce dentro di noi come un atteggiamento. Rispetto come valore da insegnare e da vivere.

COLLABORAZIONE

L'obiettivo principale è il bene dei ragazzi, quindi scuola, famiglia e territorio sono tenuti a collaborare insieme, lasciando da parte ogni individualismo.

"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo".

Henry Ford

CITTADINANZA

Siamo tutti cittadini del mondo...

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc .".

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

SOSTENIBILITA' : "... Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti...." .

Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

"The new agenda is a promise by leaders to all people everywhere. It is an agenda for people, to end poverty in all its forms – an agenda for the planet, our common home, " (Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite)

INNOVAZIONE : non possiamo nasconderci dietro una lavagna..... Non possiamo ignorare l'evoluzione tecnologica che sta investendo la nostra società e di conseguenza i nostri ragazzi.

Ogni novità comporta cambiamenti.

Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e

degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.

I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi.

VISION

REGALARE : la scuola può essere un dono.

Ci piacerebbe che le ragazze e i ragazzi venissero a scuola ogni giorno pensando che è tra le migliori cose che potrebbe loro succedere. Svegliandosi con la voglia e l'entusiasmo di imparare e stare insieme.

ACCOGLIERE : quando le ragazze e i ragazzi si sentono accolti, la strada per il loro successo formativo diventa più semplice....

ASCOLTARE: l'ascolto attivo è il primo passo della relazione educativa.

A volte non servono tante parole, anche un silenzio può avere un grande significato. Lavoriamo per dare più spazio all'ascolto.

SEMINARE : le ragazze e i ragazzi non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere. Le emozioni sono le guide che aprono la strada allo sviluppo cognitivo: l'amore genera conoscenza e la conoscenza ampliata rinnova l'amore. Anche l'educazione ha tempi per seminare, germogliare e maturare: saper aspettare tutti e ciascuno richiede pazienza e ascolto, nella consapevolezza che molti traguardi arriveranno più avanti.

SCEGLIERE : scegliere la propria professione ogni giorno.

Capire che ogni studente, ogni classe è diversa, sapersi adattare al cambiamento. Essere resilienti, insegnare ad esserlo.

Priorità e traguardi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi al punteggio

medio dell'Istituto.

Traguardi: ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e terze della scuola secondaria di primo grado in italiano e matematica, avvicinandosi di almeno 3 punti al punteggio medio dell'Istituto.

Priorità: migliorare gli esiti delle prove di matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

Traguardi: migliorare gli esiti delle prove di matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi di almeno tre punti alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità: Far acquisire a tutti gli studenti dell'istituto le seguenti competenze chiave: competenza in materia di cittadinanza, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardi: far acquisire a tutti gli studenti dell'istituto almeno un livello intermedio in relazione alle seguenti competenze chiave: competenza in materia di cittadinanza, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare nell'arco del triennio.

- Si procederà ad organizzare gli ambienti di apprendimento e i gruppi-classe attraverso moduli flessibili di recupero e potenziamento, per gruppi di livello, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative nella scuola primaria e secondaria.

- Continuare ad applicare il curricolo verticale sulle seguenti competenze: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

- Elaborare i giudizi descrittivi di primo e secondo quadrimestre entro l'a.s. 2021/22, per completare la transizione della nuova valutazione nella scuola primaria.

-Organizzare dipartimenti verticali al fine di elaborare un sistema strutturato finalizzato al raggiungimento delle competenze chiave.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Lavorare per competenze
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento
- Incentivare il cooperative learning
- Incentivare il peer-tutoring
- Utilizzo di mezzi informatici e multimediali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Diversi sono gli aspetti che caratterizzano l'Istituto comprensivo "G.Zanella" di Sandrigo.

Infrastruttura tecnologica

L'Istituto Comprensivo si è dotato di una piattaforma per la condivisione di documenti e informazioni, accreditandosi come ente no-profit presso Google Inc. e ottenendo l'utilizzo delle GSuite Google workspace (for education). La piattaforma consente all'Istituto di predisporre in maniera veloce e autonoma contenuti fruibili da tutta l'organizzazione o da soggetti appositamente autorizzati. L'Istituto, in collaborazione con gli enti territoriali, attuerà in via continuativa i piani necessari a una completa digitalizzazione dei processi. A tale scopo perseguirà l'obiettivo di una dotazione tecnologica avanzata ed efficiente per la connettività e la condivisione delle informazioni.

- La scuola secondaria di I grado dall'a.s.2017/2018 ha avviato il progetto "AuLaDis", dando priorità alla didattica laboratoriale attraverso le aule disciplinari, in cui gli apprendimenti sono in movimento, anche alla didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, attraverso una riflessione collegiale nei Dipartimenti. Laboratori in cui ogni docente trova il suo spazio curricolare specifico dove attivare metodologie e modalità proprie di ogni disciplina e in cui ogni ragazzo scopre le proprie vocazioni.

- l'Indirizzo Montessori rappresenta una vera e propria scelta culturale: da diversi anni grazie alla presenza delle docenti specializzate nel Metodo la scuola dell'Infanzia ha attivato laboratori montessoriani di grande impatto.

- La nostra volontà è quello di valorizzare l'apertura dei ragazzi al mondo, non solo al territorio locale, ma anche alla dimensione nazionale ed internazionale: da diversi anni l'Istituto conduce attività di ampliamento curricolari legate al potenziamento della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi della scuola primaria inoltre da alcuni

attività vengono condotte attività didattiche in modalità CLIL, che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della lingua straniera attraverso una vera e propria immersione linguistica. Nella scuola secondaria di I grado, inoltre, la lingua inglese viene affiancata da una seconda lingua straniera, il tedesco, attraverso laboratori extrascolastici svolti da madrelingua e attività di lettorato in classe.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Montessori: applicazione del metodo su tutte le sezioni presenti della " Casa dei bambini" presso la scuola dell'infanzia "Caregaro Negrin" .

PON: si attivano i progetti legati alle priorità previste dal RAV e orientate al recupero e potenziamento delle competenze di base, privilegiando quelle relative all'area logico-matematica e le competenze digitali.

Formazione

Il Piano di formazione orienta la progettualità dell'Istituto e dei docenti, assume una funzione di indirizzo per concretizzare le proposte formative in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili. Rappresenta quindi un quadro di riferimento affinché la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

DIDATTICA PER COMPETENZE - VALUTAZIONE (docenti)

INNOVAZIONE DIGITALE E COMPETENZE DIGITALI GOOGLE APPS (docenti)

DIDATTICA INCLUSIVA (docenti)

SICUREZZA - TECNICHE ADDETTI PRIMO SOCCORSO -TECNICHE ADDETTI ANTINCENDIO - AGGIORNAMENTO (docenti-personale amministrativo)

PRIVACY (personale amministrativo)

FABBISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Dotazione organica

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è' istituito per l'Istituto comprensivo l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

SCELTE METODOLOGICHE

• Approccio comportamentista (apprendimento tramite rinforzo);• Approccio costruzionista;• Cooperative learning;• Didattica laboratoriale;• Discussione;• Esercitazioni individuali e di gruppo;• Insegnamento individualizzato;• Peer education;•Peer tutoring;• Project work;• Scoperta guidata;• Simulazione/Role-playing;• Studio autoregolato.

Tutte le attività, saranno coerenti con il curricolo generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

SCELTE ORGANIZZATIVE :

• Codocenza• Gruppi articolati nelle classi• Gruppi articolati di laboratorio• Attività con la generalità della classe• Supporto alunni con disabilità, BES, ecc.

I docenti opereranno nelle classi e con gli alunni coinvolti. In alcuni periodi i docenti potranno essere utilizzati per le sostituzioni dei docenti assenti o per altri progetti di più breve durata.

Progetti

Il collegio elabora dei progetti per ampliare l'offerta formativa. Alcuni progetti sono sostenuti direttamente dalle famiglie degli alunni. Tutti i progetti vengono attuati nel limite delle risorse disponibili. La progettazione viene ridefinita annualmente sulla base delle specifiche necessità (scuole/classi interessate, disponibilità dei referenti di progetto). Gli organi collegiali approvano l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa sulla base dei seguenti criteri generali: Durante l'a.s. il Dirigente scolastico può autorizzare specifici progetti e attività proposti dai consigli di intersezione, di classe e di interclasse dal team docenti e inseriti nella programmazione di classe per

rispondere a eventuali bisogni didattici, educativi e organizzativi rilevati. Progetti coerenti con l'identità dell'istituto e con il PTOF, anche con contenuti non curricolari e di sostegno delle specificità delle scuole dell'Istituto; progetti che contribuiscono ad incrementare le risorse finanziarie, formative e strumentali della scuola; progetti sottesi alla normativa vigente, promossi dalle istituzioni (Ministero, Enti Locali ecc.), o che rispondono a innovazioni della normativa; progetti legati al territorio e/o che sviluppano opportuni collegamenti con le risorse del territorio); progetti di supporto generale agli alunni con bisogni educativi speciali; progetti che hanno finalità di integrazione del recupero; progetti volti al potenziamento dell'eccellenza; progetti innovativi per metodologia e finalizzate all'acquisizione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CITTADINI DOMANI

Conoscere il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Realizzare attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e Cyberbullismo, la promozione dell'educazione civica.

Realizzare "attività gentili" in tutti i gradi e ordini di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita' , della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento e i gruppi-classe attrarverso moduli flessibili di recupero e potenziamento, per gruppi di livello, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative nella scuola primaria e secondaria.

Inclusione e differenziazione

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio

Attività prevista nel percorso: Promozione del territorio

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti coinvolti
Risultati attesi	Conoscere il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico

Attività prevista nel percorso: Percorsi di legalità

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Responsabile	Docenti coinvolti/referenti bullismo-cyberbullismo

Risultati attesi	Realizzare attività per la promozione della legalità, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, la promozione dell'educazione civica

Attività prevista nel percorso: La settimana della gentilezza

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Realizzare attività gentili in tutti i gradi e ordini di scuola

Percorso n° 2: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO

I docenti di matematica della scuola secondaria organizzano moduli flessibili di recupero, consolidamento e potenziamento per livelli in matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado dentro l'orario scolastico. L'organizzazione dei moduli prevede un momento di progettazione iniziale durante il Dipartimento di scienze matematiche e la presenza di due docenti della disciplina per un'ora a settimana all'interno dello stesso gruppo classe. La co-presenza permetterà infatti di dividere la classe in due gruppi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità logico-matematiche lavorando sullo stesso argomento con modalità diverse in relazione ai bisogni.

Somministrare prove comuni e realizzare compiti autentici secondo la tempistica prevista nei dipartimenti.

Realizzare attività laboratoriali in tutte le discipline con verifica finale secondo moduli previsti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e somministrare prove comuni intermedie e finali di italiano e matematica sulla base della programmazione svolta e della nuova modalità valutativa per la scuola primaria e prove comuni per le classi seconde della scuola secondaria.

Predisporre un sistema di valutazione di Istituto per le competenze chiave trasversali

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita' , della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali

---

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli ambienti di apprendimento e i gruppi-classe attrarverso moduli flessibili di recupero e potenziamento, per gruppi di livello, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative nella scuola primaria e secondaria.

Inclusione e differenziazione

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

---

Continuita' e orientamento

Riorganizzare i criteri e le modalità di formazione delle classi sia basandosi sugli esiti delle prove comuni elaborate in continuità e prevedendo una sperimentazione nella composizione delle classi.

Individuare competenze in uscita e in entrata nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro attraverso la definizione di rubriche di valutazione, anche per gli alunni con bisogni educativi speciali a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio

---

Assegnare una parte delle risorse economiche alla realizzazione delle priorita', in particolare alla realizzazione delle attività finalizzate al potenziamento delle competenze matematiche e del pensiero computazionale.

Attività prevista nel percorso: Riassegnazione delle risorse economiche attraverso la creazione di un capitolo del bilancio correlato alle priorità del RAV e in modo particolare al potenziamento delle discipline.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Direttore dei servizi generali e amministrativi Consiglio di Istituto
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche. Valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Moduli flessibili di recupero, consolidamento e potenziamento per livelli in matematica nelle classi II e III della scuola secondaria di I grado dentro l'orario scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Referente Dipartimento Scienze - matematiche Docenti del

	Dipartimento scienze -matematiche
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e recupero e potenziamento degli alunni in particolare nelle discipline scientifiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Diversi sono gli aspetti che caratterizzano l'Istituto comprensivo "G.Zanella" di Sandrigo.

- La scuola secondaria di I grado dall'a.s.2017/2018 ha avviato il progetto "AuLaDis", progetto poi sospeso a causa della pandemia. Nell'a.s. 2022/23 è stato ripristinato, dando priorità alla didattica laboratoriale attraverso le aule disciplinari, in cui gli apprendimenti sono in movimento, anche alla didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, attraverso una riflessione collegiale nei Dipartimenti. Laboratori in cui ogni docente trova il suo spazio curricolare specifico dove attivare metodologie e modalità proprie di ogni disciplina e in cui ogni ragazzo scopre le proprie vocazioni.

- l'Indirizzo Montessori rappresenta una vera e propria scelta culturale: da diversi anni grazie alla presenza di alcuni docenti specializzati, la casa dei bambini è una realtà immersiva, che pone al centro dell'attenzione il bambino nell'ottica dell'esperienza montessoriana dell'imparare a "Fare da soli", attraverso l'attivazione di percorsi laboratoriali significativi e immersivi.

- La scuola, grazie al supporto e all'efficacia degli Uffici di Segreteria, ha sempre partecipato ai bandi PON, risultando beneficiario di diversi avvisi. Si è riusciti pertanto a dotare l'Istituto di diversi laboratori digitali e di infrastrutture e attrezzature tecnologiche; ma anche e soprattutto di offrire ai ragazzi l'opportunità di svolgere diversi laboratori innovativi legati alle priorità individuate nel PDM in orario extrascolastico e in periodo di chiusura di attività didattiche.

- La nostra volontà è quello di valorizzare l'apertura dei ragazzi al mondo, non solo al territorio locale, ma anche alla dimensione nazionale ed internazionale: da diversi anni l'Istituto conduce attività di ampliamento curricolari legate al potenziamento della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi della scuola primaria inoltre da alcuni attività vengono condotte attività didattiche in modalità CLIL, che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della lingua straniera attraverso una vera e propria immersione linguistica. Ogni estate vengono organizzati camp in lingua straniera per il potenziamento delle competenze linguistiche. Nella scuola secondaria di I grado, inoltre, la lingua inglese viene affiancata da una seconda lingua straniera, il tedesco, attraverso laboratori extrascolastici svolti da madrelingua e attività di lettorato in classe.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Montessori: applicazione del metodo su tutte le sezioni presenti.

Co-docenza presso la scuola secondaria durante le ore di Matematica: modalità da avviare in via sperimentale nelle classi terze , che si intende proseguire in modo sistematico nel triennio, al fine di potenziare e recuperare le abilità logico matematiche, strutturando le classi per gruppi di livello.

PON: si attivano i progetti legati alle priorità previste dal RAV e orientate al recupero e potenziamento delle competenze di base, privilegiando quelle relative all'area logico-matematica e le competenze digitali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Ri-valorizzazione di alcuni spazi della scuola dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria e loro trasformazione in laboratori scolastici innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'unità di base del progetto è l'aula laboratorio disciplinare-ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina.
La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far

"fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento delle modalità di utilizzo degli spazi educativi implica una “fluttuazione” da parte degli studenti tra le “isole didattiche”.
I docenti potranno personalizzare lo spazio di lavoro, adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, etc....
Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il divario rispetto ai paesi europei e migliorare ed incrementare il successo scolastico di ogni studente, favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l’acquisizione di competenze.
Gli studenti, responsabilizzati durante gli spostamenti fra un’aula e l’altra, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.L'approccio dinamico e fluido del progetto considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.
Il Progetto AuLaDis prevede l'aumento della consapevolezza del proprio percorso di apprendimento quotidiano alla ricerca dell’aula disciplinare, delle capacità attentive: studi sulle neuroscienze dimostrano che il movimento è un fattore vincente per l’approccio alle attività scolastiche. Inoltre, gli spostamenti in autonomia favoriscono il senso di responsabilità nella gestione del proprio materiale e dei propri trasferimenti da un'aula all’altra, le autonomie personalii e il senso di cura degli ambienti scolastici. Vengono potenziate la didattica innovativa e la didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES.

I nostri spazi:

a)Aule disciplinari (11) =le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Specializzazione del setting d’aula, l’assegnazione dell’aula disciplinare al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un’aula e

l'altra, a seconda della disciplina.

b) Laboratori (7) laboratori = spazi dove poter soprattutto sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alla disciplina: multimediale, digital writing and science research, lab atelier creativo, falegnameria polifunzionale,aula magna, biblioteca

c) Palestra e relativi servizi nel rispetto della normativa CONI

Allegato:

AULEDIS.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Grow up with us

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto si propone di implementare processi di didattica attiva e innovativa, per migliorare l'approccio esperienziale e la riflessione critica, attraverso il potenziamento di metodologie che valorizzino le competenze trasversali dei docenti e degli studenti. La scuola secondaria già aderisce al progetto AuleDis, pertanto intende potenziare i propri ambienti di apprendimento: agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad implementare la dotazione tecnologica. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows, Chromebook), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e altri in isole digitali. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Sia per gli ambienti dedicati all'area umanistica che per quelli di indirizzo tecnico-scientifico, ci doteremo di arredi, postazioni flessibili, software, dispositivi tecnologici, ulteriori pc portatili, visori e kit per la creazione di contenuti digitali originali. Gli

ambienti sono destinati anche a valorizzare il percorso ad indirizzo musicale e quello prolungato, attraverso la riprogettazione degli spazi, secondo una visione di didattica flessibile e innovativa, che incoraggi un apprendimento attivo e collaborativo. Allo stesso modo, per la scuola primaria, l'obiettivo è quello di riconfigurare gli spazi, valorizzando le caratterizzazioni dell'offerta formativa dei tre plessi: Musicale, Ambientale e Teatrale. In base agli ambienti già presenti nei plessi, si intende ottimizzare gli spazi adeguandoli a una didattica attiva, predisponendo arredi, materiali, libri digitali, strumentazioni, device, software, ecc. Nel plesso più piccolo, ad indirizzo ambientale, sarà il digitale ad entrare in classe, con carrelli attrezzati, microscopio digitale per Lim. Nel plesso ad indirizzo teatrale, si intende dotare alcune classi della strumentazione tecnologica mobile audio/video/scenografica, per le attività di drammatizzazione, oltre all'acquisto di digital board. Nel plesso ad indirizzo musicale, per le aule umanistico/musicale acquisteremo notebook, tastiere digitali, con arredi modulabili e flessibili e digital board.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: OUR TRIP WITH STEM (IL NOSTRO VIAGGIO CON LE STEM)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo "G. Zanella" aderisce al progetto AuleDis e pertanto intende potenziare i propri laboratori STEM con nuovi strumenti e arredi oltre a costituire in ogni Aula Dis un'isola digitale a supporto della lezione. In particolare si intende dotare i laboratori scientifici di banco ottico, rotaia a cuscino d'aria, microscopi digitali, kit di vetreria, serre idroponiche per favorire una didattica attiva. Nuovi software per la realtà aumentata e poster interattivi renderanno maggiormente significativi e duraturi gli apprendimenti. Il FabLab e l'Atelier creativo saranno implementati con il laser cutter attraverso il quale i nostri studenti potranno sperimentare la nuova frontiera dell'artigianato digitale e dare forma ai propri progetti CAD attraverso le nuove tecnologie di produzione. E' prevista inoltre un'integrazione di Blue-Bot per estendere ad un numero maggiore di studenti le attività di Coding e Robotica. Questi ambienti daranno spazio allo sviluppo della creatività e del problem solving e favoriranno una didattica trasversale e cooperativa aperta all'inclusione e ai diversi stili di apprendimento, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

Progetto: I 3 pilastri della Scuola Digitale (Digital School): Persone, Processi, Tecnologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il corso si propone di avviare il personale ATA e i docenti degli ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e la lettura approfondita del

documento Digicomp permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione sulla classe.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Stem&Languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Stem&Languages" che vedrà coinvolte la scuola dell'infanzia, le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, relativamente agli interventi nell’ambito dell’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, prevede la

programmazione di 2 interventi distinti. Le attività connesse all'intervento A si declineranno in 3 tipologie: 1. Percorsi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze STEM, finalizzate alla promozione delle opportunità di genere (i percorsi che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari per gli alunni che vorranno approfondire le discipline scientifiche); 2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (ciclo di incontri tra un formatore mentor, esperienze presso attività produttive del territorio su cui insiste l'Istituto, esperienze laboratoriali presso scuole secondarie di 2^ grado, con un piccolo gruppo di studentesse/studenti secondo un approccio personalizzato che valorizzi le inclinazioni verso le discipline STEM); 3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti (i laboratori che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari). Le attività connesse all'intervento B si declineranno in 2 tipologie: 1. Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche; 2. Corsi annuali di metodologia CLIL, rivolti ai docenti di discipline non linguistiche in servizio presso il nostro Istituto, articolati in attività in aula, in attività laboratoriali e formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Importo del finanziamento

€ 94.099,90

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Riduzione dei divari negli apprendimenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Dall'analisi condotta sulle caratteristiche della nostra popolazione studentesca, emerge sempre più, la presenza di alunni appartenenti ad uno stato socio/culturale/famigliare fragile, che richiede una particolare attenzione da parte della nostra istituzione scolastica. Alla luce di queste considerazioni, il nostro progetto si concentra sulla riduzione dei divari negli apprendimenti per puntare sul successo scolastico, attraverso esperienze che incentivino l'autostima e la motivazione degli studenti. Molti ragazzi, infatti, possiedono talenti e potenzialità che non sempre trovano spazio all'interno del contesto scolastico/educativo. La mancata valorizzazione delle loro risorse, unita a difficoltà di apprendimento o a situazioni personali complesse, li porta a vivere la scuola come un luogo estraneo e poco accogliente. Il presente progetto mira a superare queste criticità attraverso attività innovative e coinvolgenti che permettano agli studenti di scoprire e valorizzare i propri talenti, di creare legami significativi con i compagni e con gli insegnanti e di affrontare attivamente il percorso di apprendimento. Si propone, quindi, come un'opportunità per creare uno spazio accogliente, strutturato, prevedendo anche un'estensione dell'apertura della scuola nei pomeriggi durante l'anno

scolastico e nel periodo estivo, realizzando attività laboratoriali, percorsi di mentoring e orientamento e il potenziamento delle competenze di base per gli alunni e percorsi di orientamento per le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 64.293,66

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi: Spazi di apprendimento, la qualità della scuola attraverso gli spazi di apprendimento, la didattica nell'aula tematica: spinta verso il cambiamento.

Aspetti generali

Casa dei bambini Montessori "A.Caregaro Negrin" di Sandrigo Cod. Meccanografico: VIAA85902C
Dal lunedì al venerdì; sabato libero - 3 sezioni eterogenee ORARIO ORDINARIO delle attività educativo-didattiche per 40 ore settimanali (dalle ore 7:45 alle ore 15:45) ORARIO RIDOTTO delle attività educativo-didattiche per 25 ore settimanali mattutine (dalle ore 7:45 alle ore 12:45)

Scuola primaria "Sebastiano Tecchio" di Lupia - Cod. Meccanografico: VIEE85904Q
Dal lunedì al venerdì; sabato libero 40 ore settimanali di cui 2 ore di educazione motoria in 4^ e in 5^ Dalle ore 8:10 alle ore 16:10

Scuola primaria "G.G.Trissino" di Sandrigo - Cod. Meccanografico: VIEE85903P
Dal lunedì al venerdì; sabato libero Tempo pieno 40 ore settimanali Tempo ordinario 27 ore settimanali + 2 di ed. motoria nelle classi 4 e 5^ a t.n.

Scuola primaria "Le Risorgive" di Poianella - Cod. Meccanografico: VIEE85902N
Dal lunedì al venerdì; sabato libero Tempo pieno 40 ore settimanali Tempo ordinario 27 ore settimanali + 2 di ed. motoria nelle classi 4 e 5^ a t.n.

EDUCAZIONE MOTORIA:

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria, le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Considerato che i docenti di posto comune che insegnavano "educazione fisica" non dovranno più

progettare e realizzare attività connesse all'educazione fisica, per le sole classi a tempo normale , il docente di posto comune delle classi quarte, che realizzava attività connesse all'educazione fisica, utilizzerà quell'ora per incrementare il monte ore di Scienze , per le classi 5^ a tempo normale invece, quell'ora incrementa il monte ore di Geografia.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa .

L'orario ordinamentale è passato da 27 ore settimanali + 1 mensa, a 29 ore settimanali + 1 mensa (se scelta dalle famiglie).

La scuola ha previsto che per i bambini che frequentano il tempo normale alla scuola primaria Le Risorgive, le 2 ore aggiuntive vengano fatte al pomeriggio di martedì, prevedendo, per le famiglie che ne fanno richiesta, anche la possibilità di usufruire della mensa scolastica, o viceversa organizzarsi ritirando i propri figli per poi riaccompagnarli a scuola, fino alle 16:10, orario di uscita.

Scuola Secondaria di I Grado "G. Zanella" – Cod. Meccanografico: VIMM85901G
Dal lunedì al venerdì; sabato libero
Indirizzo ordinario 30 ore settimanali
Indirizzo Musicale 33 ore settimanali
Indirizzo Archimede 36 ore settimanali

CASA DEI BAMBINI NEGRIN

La Giornata scolastica alla scuola dell'Infanzia Negrin

7.45 - 8:45 accoglienza dei bambini

9.00 – 11.30 routine bagno, merenda e attività montessoriane o di laboratorio e giardino

11.15 – 11.30 uscita prima di pranzo

11.30 – 12.30 preparazione al pranzo e pranzo

12.45 – 13.15 gioco libero in sezione o in giardino (12.50 – 13.00 prima uscita pomeridiana)

13.30 – 14.00 momento di rilassamento per tutti

14.00 – 15.00 riposo per i piccoli e i medi; attività montessoriane per i grandi

15.00 – 15.25 merenda e preparazione all'uscita

15.25 – 15.45 seconda uscita pomeridiana

15.45 – 18.00 Servizio extrascolastico di posticipo, gestito dall'Associazioni esterne.

Scuola Primaria "Tecchio"

La scuola primaria “S.Tecchio” è una delle tre scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo. Si colloca nella frazione di Lupia all’interno del complesso storico di Palazzo Mocenigo. Attualmente ospita 5 classi a tempo pieno di 40 ore, comprensive della mensa, per un totale di circa 100 alunni.

In essa vi operano docenti curricolari, di sostegno, di religione cattolica con il supporto dei collaboratori scolastici.

Scansione oraria: dalle 8:10 alle 16:10 dal lunedì al venerdì.

Orario mensa:

-12:40 - 13:10

La scuola è strutturata su due piani e possiede:

5 aule destinate a classi, dotate di L.I.M.;

1 aula multidisciplinare e destinata ed attività individualizzate;

1 spazio adibito a palestra;

1 area esterna destinata alle attività ricreative e sportive all'aperto;

1 salone all'interno di Palazzo Mocenigo adibito a sala mensa;

2 serre;

il territorio circostante.

Un pomeriggio a settimana viene dedicato ad educare alla sostenibilità sociale e ambientale in collaborazione con la coop. Terrabase..... L'educazione ambientale non deve essere quindi intesa come una nuova materia, perché essa è interdisciplinare e trasversale e ha bisogno di lavorare su tempi lunghi.

SERVIZIO PEDIBUS Lupia con 2 percorsi.

Scuola Primaria "Trissino"

Organizzazione didattica

TEMPO NORMALE (27 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 13.10 con un rientro pomeridiano dalle 14.10 alle 16.10.

Nel giorno di rientro è possibile usufruire del servizio di mensa scolastica dalle 12.10 alle 13.10 o dalle 13.10 alle 14.10.

TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10, comprensive del servizio mensa.

Da diversi anni, i bambini iscritti al tempo pieno e i bambini iscritti al tempo normale frequentano la stessa sezione. In questo modo la formazione delle classi risulta più equilibrata e nei pomeriggi si lavora in modalità laboratoriale con piccoli gruppi di alunni.

SERVIZIO MENSA

L'ora del pranzo è compresa nelle 40 ore per il tempo pieno, perciò è obbligatoria per gli studenti. Il

servizio mensa viene gestito da una ditta esterna, con la sorveglianza degli insegnanti.

SERVIZIO PEDIBUS, con 4 linee attive

Organizzato dal Comitato Genitori dell'Istituto, è un servizio gratuito che permette ai bambini di venire a scuola in modo sicuro ed ecologico, sviluppa l'autonomia e la socializzazione.

SCUOLA PRIMARIA "LE RISORGIVE"

Tempo normale

Dal lunedì al venerdì: ore 8.10 - 13.10 + 1 rientro (classe 1-2-3)

Dal lunedì al venerdì: ore 8.10 - 13.10 + 2 rientri (classi 4-5)

Tempo pieno
Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10

Il servizio mensa , facoltativo per i bambini del tempo normale, è affidato ad una ditta esterna, con la sorveglianza delle insegnanti.

SERVIZIO PEDIBUS, con un percorso attivo: è un servizio gratuito che permette ai bambini di venire a scuola in modo sicuro ed ecologico; sviluppa l'autonomia e la socializzazione.

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A TEMPO NORMALE

MATERIA	1^TN	2^TN	3^TN	4^TN	5^TN
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	1	2
MATEMATICA-TECNOLOGIA	8	8	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	2	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
MENSA	1	1	1	1	1

CLASSI A TEMPO PIENO

MATERIA	1^TP	2^TP	3^TP	4^TP	5^TP
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	11	10	9	9	9
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA-TECNOLOGIA	10	10	9	9	9
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5

MONTE ORE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Regolamento del percorso musicale ai sensi del D.I. 176/2022

Valutazione primaria

Il ritorno ai giudizi sintetici alla primaria e il voto in condotta alla secondaria è contenuto nella bozza VALUTAZIONE PRIMARIA-VOTO CONDOTTA SECONDARIA .

In particolare:

Per la Primaria (art.3)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

a) ottimo

b) distinto

c) buono

d) discreto

e) sufficiente

f) non sufficiente

Per la Secondaria (art. 5)

1.A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del decreto valutazione,

fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Per tutti (art.7 - Norme transitorie)

1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonchè per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297.

Per il primo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 la valutazione compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Dal secondo quadrimestre ci saranno i giudizi sintetici.

Stesso criterio vale per il voto in condotta alla scuola secondaria di I grado.

La nostra scuola

A partire dall'a.s.2017/2018 è attiva presso la scuola dell'Infanzia "A.Caregaro Negrin" una sezione ad indirizzo Montessori, attualmente tutte e tre le sezioni eterogenee sono montessoriane.

Il Metodo Montessori è un insieme di azioni e di idee. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. La stessa Montessori non voleva che si chiamasse metodo: "dite piuttosto che è una via da percorrere insieme ai bambini per offrire loro il mondo della conoscenza." Ha come principale finalità quella di offrire ai bambini e ai ragazzi un aiuto a costruirsi "uomini di pace in un mondo di pace". La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Ogni plesso di scuola primaria è caratterizzato da un indirizzo specifico:

- l'indirizzo linguistico-teatrale della scuola "Le Risorgive", invece, si fonda sulla considerazione che il teatro rappresenta un luogo in cui riflettere sul mondo, ma anche in cui il mondo si riflette e viene raccontato. Pertanto, attraverso l'introduzione e l'approfondimento di discipline 'tecniche' (il movimento, l'uso della voce, la dizione, il rapporto col personaggio, la regia e il testo), si cerca di educare alla lettura espressiva, alla scrittura creativa, alla capacità di ascolto e osservazione, offrendo una formazione che rimuova eventuali timidezze e gestualità scomposta, incrementando la sicurezza e la disinvoltura.

L'obiettivo formativo degli ultimi due indirizzi è quello di promuovere le discipline artistiche come forme di lettura e comprensione della realtà, ma anche come occasioni di gioco e divertimento.

- l'indirizzo ambientale della scuola "S.Tecchio" di Lupia viene svolto con il supporto economico dell'Amministrazione Comunale di Sandrigo anche con l'intervento di esperti ambientalisti al fine di educare alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del proprio territorio.

- L'indirizzo coreutico-musicale della scuola "G.G.Trissino" di Sandrigo trova espressione nella musica e nel canto, la cui validità formativa è da sempre riconosciuta. E' finalizzato alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e all'interazione di culture diverse.

Tutti i plessi delle scuole primarie dispongono del tempo pieno con possibilità del servizio mensa.

La Scuola Secondaria propone invece tre diverse opzioni.

L'indirizzo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, prevede solo lezioni antimeridiane dalle ore 7:40 alle ore 13:40 da lunedì al venerdì.

L'indirizzo Archimede prevede più ore di insegnamento per la lingua italiana e la matematica con due giorni di rientro pomeridiano, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14:20 alle ore 16:20. In questi giorni gli alunni sono coinvolti con attività laboratoriali:

- teatro, giornalino e lettura per gli approfondimenti di lingua italiana;

- laboratorio scientifico-matematico per l'approfondimento delle discipline scientifiche.

E' previsto il servizio mensa.

L'indirizzo musicale permette attraverso lezioni individuali e collettive lo studio di uno strumento e la formazione musicale dell'allievo, per un totale di 33 ore.

Gli strumenti proposti sono pianoforte, violoncello, clarinetto e percussioni.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. (Indicazioni Nazionali 2012, p. 17) Il curricolo è l'elaborazione dell'intero percorso formativo predisposto dai docenti dei tre ordini di scuola. Esso mira al traguardo di competenza tenendo conto delle agenzie educative del territorio e delle risorse delle famiglie. Si articola attraverso la programmazione per ambiti disciplinari nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale definisce le azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, adottando forme di didattica innovativa o alternativa, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni. La progettazione del curricolo verticale, nel rispetto dei diversi processi cognitivi e relazionale, facilita il raccordo tra i vari segmenti del sistema di istruzione e formazione. In questa ottica, la condivisione, all'interno del curricolo verticale, delle metodologie didattiche e degli strumenti messi in atto per migliorare l'apprendimento degli studenti diventa strategica e irrinunciabile, scandita dal PDP e dalle pratiche indicate nei documenti che compongono il PTOF.

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA IC ZANELLA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Alla luce delle nuove disposizioni, il curricolo di educazione civica dell'Istituto Comprensivo "G.Zanella" è stato aggiornato.

L'insegnamento dell'ed. civica pari ad un minino di 33 ore annue, è trasversale a tutte le discipline.

Insegnamento della religione cattolica a scuola e attività alternative

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è una disciplina scolastica facoltativa che svolge un

servizio di dialogo tra le molteplici culture e religioni, favorendo così il processo di integrazione tra persone di diversa provenienza e credo, nel rispetto delle diverse sensibilità. L'IRC dà la possibilità di comprendere il cattolicesimo a partire dalla sua matrice biblica e nelle sue diverse declinazioni storiche, artistiche e letterarie. La disciplina approfondisce molti temi e valori (pace, fraternità, uguaglianza...), comuni a tutti i popoli e a tutte le religioni e propone valori capaci di interloquire con le domande di senso che gli studenti avvertono nel loro cammino di crescita.

Attività-Alternativa IRC.pdf

La scuola si impegna a garantire la libera scelta delle famiglie in merito all'esercizio del diritto di avvalersi /non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Questo diritto viene esercitato per la scuola primaria e secondaria all'atto dell'iscrizione in classe prima e viene riconfermato d'ufficio ogni anno, salvo diversa ed esplicita richiesta da parte delle famiglie. Per gli alunni della scuola dell'infanzia la scelta deve essere effettuata ogni anno. Alle famiglie che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, ai sensi della normativa in vigore vengono offerte le seguenti opzioni:

• Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

• Entrata posticipata / uscita anticipata dalla scuola. Attività didattiche e formative programmate nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile lo studio I DIRITTI DELL'UOMO

• Le attività alternative didattiche e formative sono oggetto di valutazione. Gli insegnanti incaricati partecipano alle operazioni di valutazione (scrutinio) limitatamente agli alunni di loro competenza. Il giudizio quadrimestrale è riportato nella scheda di valutazione in un modello apposito da allegare.

ATTIVITA' E PROGETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso la più ampia valorizzazione delle competenze esistenti all'interno dell'Istituto e con un ricorso residuale alle risorse esterne, i percorsi formativi dell'istituto intendono ampliare le

opportunità di apprendimento e di formazione con l'obiettivo di rendere articolato, incisivo e costruttivo l'intervento educativo – didattico della scuola nel processo di crescita globale degli alunni.

Sono previsti, nell'organizzazione scolastica, progetti per :

1-approfondire, consolidare e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari;

2-conoscere linguaggi verbali e non verbali;

3-affrontare aspetti problematici della crescita, dello svantaggio culturale, del disagio e dell'orientamento;

4-superare problematiche legate alle situazioni di svantaggio, DSA, disagio e all'integrazione degli alunni stranieri;

5-promuovere e valorizzare le eccellenze presenti nelle classi.

La realizzazione dei progetti è possibile grazie al contributo dei due Comuni, all'utilizzo di alcuni fondi specifici e del contributo dei genitori.

Alcuni progetti coinvolgono tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria e hanno una durata pluriennale. La realizzazione è subordinata alle necessità ed esigenze relative alle risorse disponibili, all'interesse delle famiglie, alla programmazione di classe e di plesso, si distinguono da parecchi anni per la loro proposta continuativa nel POF, assumendo conseguentemente la prerogativa di progetti caratterizzanti dell'istituto.

I PROGETTI – LE ATTIVITÀ

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. In data 07.08.2020 – con D.M. n. 89/2020 – sono state emanate le " Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI) ".

La Didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e

dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza – in seguito all'acuirsi dell'emergenza sanitaria, oppure anche in caso di calamità naturali – la didattica digitale diventa l'unica modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, col Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Il piano è stato riconfermato dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2021/22 con delibera n. 275 del 28 settembre 2021.

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DIDATTICO DIGITALI

VADEMECUM_PER_APP_DOCENTI_ IC ZANELLA.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IC SANDRIGO "G.ZANELLA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANDRIGO-CAPOLUOGO VIAA85902C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA VIEE85902N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD SANDRIGO -CAPOLUOGO VIEE85903P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD SANDRIGO -LUPIA VIEE85904Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS G.ZANELLA - SANDRIGO VIMM85901G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica.

Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida . Le Linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Alla luce delle nuove disposizioni, il curricolo di educazione civica dell'Istituto Comprensivo "G.Zanella" è stato aggiornato, per l'inserimento nell'aggiornamento del PTOF 2024/2025.

L'educazione civica è insegnata trasversalmente nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, con un minimo di 33 ore annue, pari a un'ora settimanale, senza incrementi nel monte ore obbligatorio.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA IC ZANELLA.docx (1).pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s.2017/2018 è attiva presso la scuola dell'Infanzia "A.Caregaro Negrin" una sezione ad indirizzo Montessori, dall'anno scolastico 2018/2019 sono state avviate due sezioni.
Il Metodo Montessori è un insieme di azioni e di idee. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. La stessa Montessori non voleva che si chiamasse metodo: "dite piuttosto che è una via da percorrere insieme ai bambini per offrire loro il mondo della conoscenza." Ha come principale

finalità quella di offrire ai bambini e ai ragazzi un aiuto a costruirsi “uomini di pace in un mondo di pace”. La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all’interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia.

Ogni plesso di scuola primaria è caratterizzato da un indirizzo specifico:

- l’indirizzo linguistico-teatrale della scuola “Le Risorgive”, invece, si fonda sulla considerazione che il teatro rappresenta un luogo in cui riflettere sul mondo, ma anche in cui il mondo si riflette e viene raccontato. Pertanto, attraverso l’introduzione e l’approfondimento di discipline ‘tecniche’ (il movimento, l’uso della voce, la dizione, il rapporto col personaggio, la regia e il testo), si cerca di educare alla lettura espressiva, alla scrittura creativa, alla capacità di ascolto e osservazione, offrendo una formazione che rimuova eventuali timidezze e gestualità scomposta, incrementando la sicurezza e la disinvoltura.

L’obiettivo formativo degli ultimi due indirizzi è quello di promuovere le discipline artistiche come forme di lettura e comprensione della realtà, ma anche come occasioni di gioco e divertimento.

- l'indirizzo ambientale della scuola "S.Tecchio" di Lupia viene svolto con il supporto economico dell’Amministrazione Comunale di Sandrigo anche con l'intervento di esperti ambientalisti al fine di educare alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del proprio territorio.
- L'indirizzo coreutico-musicale della scuola "G.G.Trissino" di Sandrigo trova espressione nella musica e nel canto, la cui validità formativa è da sempre riconosciuta. E' finalizzato alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e all'interazione di culture diverse.

Tutti i plessi delle scuole primarie dispongono del tempo pieno con possibilità del servizio mensa.

La Scuola Secondaria propone invece tre diverse opzioni.

L'indirizzo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, prevede solo lezioni antimeridiane dalle ore 7:40 alle ore 13:40 da lunedì al venerdì.

L’indirizzo Archimede prevede più ore d’insegnamento per la lingua italiana e la matematica con due giorni di rientro pomeridiano, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14:20 alle ore 16:20. In questi giorni gli alunni sono coinvolti con attività laboratoriali:

- teatro, giornalino e lettura per gli approfondimenti di lingua italiana;

- laboratorio scientifico-matematico per l'approfondimento delle discipline scientifiche.

E' previsto il servizio mensa.

L'indirizzo musicale permette attraverso lezioni individuali e collettive lo studio di uno strumento e la formazione musicale dell'allievo.

Gli strumenti proposti sono pianoforte, violoncello, clarinetto e percussioni.

Curricolo di Istituto

IC SANDRIGO "G.ZANELLA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3^ e 4^

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione

Le principali ricorrenze civili:

27 gennaio - giorno della memoria

Classi 5^

Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali:

Art. 1 Cost.:

“principio democratico”

Art. 2 Cost.

“principio

personalista”

Art. 3 Cost.: “principio di uguaglianza” Art. 4 Cost.: “principio lavorista” Art. 9 Cost.:

“sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio” Art.11 Cost.: “principio pacifista” Le principali ricorrenze civili:

27 gennaio: giorno della memoria

25 aprile: anniversario della liberazione d’Italia

2 giugno: nascita della Repubblica italiana

I principali elementi della cultura mafiosa e dell’illegalità Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)

 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Allegato:

ESTRATTO CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 3^ e4^

Il Regolamento della Scuola

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del

fenomeno del bullismo.

L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione:

-giornata dei calzini spaiati

- giornata della gentilezza

- Progetto Diario

Classi 5^

un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

 7 febbraio: giornata nazionale

contro il bullismo e cyberbullismo

 27 gennaio: giornata della Memoria per commemorare le vittime dell'Olocausto

Art. 13 Cost.: "la libertà personale è inviolabile"

Art. 14 Cost.: "diritto al lavoro" Art. 16 Cost.: "libertà di circolazione e soggiorno"

Art. 18 Cost. "Libertà di associazione" Art. 19 Cost.: "libertà di professare la propria fede religiosa" Art. 21 Cost: "libertà di

manifestazione del pensiero"

Art. 29 Cost. "diritti della famiglia"

Art. 32 Cost. "diritto alla salute" Art. 33 Cost. "diritto all'istruzione

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

 20 novembre: giornata

internazionale dei diritti dell'infanzia

L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi1^ e 2^

Cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti:

conoscere il patrimonio artistico e culturale locale
Classi 3^/4^/5^

Coglie il valore del patrimonio culturale
e artistico e l'importanza del rispetto
dei beni pubblici comuni:

monumenti, i musei, i servizi pubblici
offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e
altri spazi pubblici)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 1^ e 2^

  Utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

  Classi 3^ e 4^

  Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini

  Ricercare in modo corretto informazioni sul web

  Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

  Classi 5^

  Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini

  Ricercare in modo corretto informazioni sul web

  Le principali funzioni dei dispositivi digitali Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

  11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

  Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.

  Conoscere il Documento e- Policy del Circolo

  Il cyberbullismo Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori in classe: le regole della classe, debate.

Realizzazione di opuscolo (uso canva) sulle regole della classe

Inventare una breve storia in cui si immagina una vita senza regole e le conseguenze.

Letture di brani tratti dalle sezioni dell'antologia "La scuola" e "L'ambiente" e altri proposti dall'insegnante.

Attività di analisi e riflessione con lavori di gruppo che incentivino la conoscenza reciproca tra compagni di classe e aiutino ad acquisire una maggiore consapevolezza di sè e dell'altro.

Lettura e analisi di testi narrativi.

Definire le regole della classe e della scuola in lingua inglese con l'utilizzo dell'imperativo.

Definizione di regole di comportamento da tenere a scuola/classe e di convivenza in lingua tedesca.

Rispetto delle regole, dei luoghi in cui si fa musica e dei ruoli fra suonatori e musicisti.

Definizione di regole di comportamento da tenere

a scuola/classe e di convivenza in lingua tedesca

Rispetto delle regole, dei luoghi in cui si fa musica

e dei ruoli fra suonatori e musicisti.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Le relazioni nella vita dell'adolescente, amicizia virtuale e reale, il Decalogo delle parole non ostili, come veicolo di comunicazione collaborante e inclusiva.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni del Comune e degli enti locali.

L'Europa

L'Unione europea, la Costituzione Europea, le Istituzioni Europee.

Organismi internazionali

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei regolamenti scolastici.

Definizione di regole e di comportamenti da tenere a scuola/classe e corretta convivenza.

Preparare con attenzione il materiale sportivo, utilizzare l'abbigliamento di lavoro correttamente per evitare infortuni, muoversi in sicurezza durante le attività e nei vari ambienti, utilizzare in modo adeguato e corretto gli attrezzi affidati, rispettare le regole condivise.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,

comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro di gruppo attraverso la metodologia dello Jigsaw volto ad evitare la dipendenza da sostanze psicoattive. Presentazione delle classi del proprio lavoro.

Significato della dipendenza ed effetti sul sistema nervoso delle dipendenze con particolare attenzione alla dipendenza digitale.

Ascolto, analisi, commento, esecuzione di brani patriottici legati a celebrazioni di date storiche. Cerimonia del 4 Novembre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del

decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione e benessere: beni artistici, conoscenza dei parchi nazionali e salvaguardia degli animali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamento climatico e cause.

Un mare (di plastica): visione del documentario "Dalla parte del mare" riguardante l'inquinamento delle risorse marine. Riflessioni e lavoro a gruppi con la produzione di un elaborato sugli interventi per arginare e risolvere il problema.

Valutare come le attività umane influenzano negativamente l'ambiente (analizzando il fenomeno usando dei casi di studio concreti con dati reali).

Analizzare come le attività umane impattino sull'ambiente e, in particolare, sul biota. Definire i piccoli cambiamenti che possono concretamente contrastare il cambiamento climatico.

Video e worksheets per riflettere sui vari tipi di inquinamento. Come possiamo

contrastarli? Partendo dal lessico base, formuliamo qualche ipotesi.

Incontro con la associazione Plastic Free e riflessioni:Il mondo della plastica, conseguenze del rilascio della plastica nell'ambiente, possibili cambiamenti nei nostri comportamenti

Nell'ambito del "progetto abitazione" si porrà particolare attenzione agli aspetti relativi al risparmio energetico, individuando abitudini quotidiane, scelte progettuali e tecnologiche per ridurre il nostro impatto sull'ambiente in termini di consumi energetici, utilizzo di risorse e inquinamento.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La gestione delle spese in famiglia, agenda 20/30 - Obiettivo 2, sconfiggere la fame.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Reddito e pianificazione. Il potere della moneta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Significato di legalità e illegalità con esempi concreti tratti dalla vita scolastica e non solo.

Legalità e forme di illegalità nel mondo che ci circonda.

Testimoni coraggiosi contro le forme di illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rielaborazione personale di alcuni contenuti presentati a lezione attraverso un elaborato digitale.

Studio del lessico specifico e riflessione sui pericoli di un uso improprio della rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Saper analizzare le fonti e la diffusione di notizie false nell'ambito della salute.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo, buone pratiche ispirate al rispetto delle regole di se stesso e negli altri sia nella vita reale che sui social network.

Bacheca aggiornata sul sito della scuola sul bullismo e cyberbullismo, giornata mondiale per la sicurezza 4 febbraio, laboratorio nuove tecnologie, Cà Dotta Sarcedo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRIGO-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

LINK AL CURRICOLO

Indicazioni Nazionali 2012

Indicazioni e nuovi scenari

Piano scolastico per la didattica digitale_ICZanella.pdf

Il collegio docenti, con delibera n. 406 del 12 dicembre 2023 ha deliberato il curricolo verticale di Istituto, adottato con delibera n.58 del 13/12/2023 dal Consiglio di Istituto.

Questo Curricolo fornisce una guida generale per l'integrazione delle competenze digitali in tutte le fasi del percorso educativo.

L'obiettivo generale è promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze digitali degli studenti di ogni età nel nostro Istituto Comprensivo. Il nostro Istituto favorisce inoltre:

- L'integrazione delle tecnologie digitali in tutte le materie, promuovendo l'apprendimento interdisciplinare.

- La formazione degli insegnanti per l'uso efficace delle tecnologie in classe.

- La collaborazione con le famiglie per garantire un uso sicuro ed educativo della tecnologia a casa.

Curricolo digitale di Istituto

Allegato:

Curricolo-digitale di istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Esempio di Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Indirizzo Montessori

La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Le suddette Indicazioni, stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; inoltre fissano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire, considerano il bambino al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, in perfetta sintonia con il pensiero montessoriano. La programmazione segue percorsi di insegnamento-apprendimento sistematici che favoriscono il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, intese in modo globale e unitario, attinenti a ciascun campo di esperienza. AIUTAMI A FARE DA SOLO Bisogna aiutare il bambino ad agire da sè a volere da sè a pensare da sè. Maria Montessori, Educazione per un mondo nuovo, 1946. "... La prima forma dell'intervento educativo dovrebbe avere come oggetto di guidare il bambino per i sentieri dell'indipendenza. Non si può essere liberi se non si è indipendenti." Sono le parole con cui Maria Montessori sintetizza la finalità del percorso educativo che la nostra scuola offre ai bambini tra i 3 e i 6 anni. L'intuizione della Montessori è sorprendentemente attuale anzi moderna. Essere indipendenti significa essere in grado di orientarsi e di saper scegliere forme della propria vita in contesti relazionali e sociali diversi, di decidere consapevolmente e senza pregiudizi, significa conoscere la propria identità culturale e rispettare quelle altrui, raggiungere un equilibrio affettivo che ci permetta di accogliere ed includere. Tutto si traduce nel promuovere lo sviluppo globale della persona al fine di formare "Cittadini del mondo". Secondo tale prospettiva, la scuola è perfettamente coerente con le finalità generali del sistema d'istruzione individuate dalla Legge 107/2015, in particolar modo per ciò che concerne l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze, il contrasto alle diseguaglianze, la realizzazione di una scuola aperta, la garanzia del diritto allo studio e alle pari opportunità per il successo formativo di ciascuno curando in modo particolare il processo di inclusione scolastica.

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRIGO BRESSANVIDO - POIANELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

Allegato:

LINK PTOF - Curricolo.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali di Istituto.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

UdA CLASSI PRIME.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo di Istituto si trova inserito anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: CD SANDRIGO -CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

UDA CLASSI QUINTE-2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo di Istituto si trova inserito anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: CD SANDRIGO -LUPIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dai Dipartimenti verticali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta di unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

UdA CLASSI QUARTE .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo di Istituto si trova inserito anche il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS G.ZANELLA - SANDRIGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto elaborato secondo le Indicazioni Nazionali 2012.

Allegato:

LINK PTOF - Curricolo.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato dai Dipartimenti verticali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta di Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

UDA classi terze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza digitale.

Allegato:

Competenze chiave di CITTADINANZA DIGITALE .pdf

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato da alcuni anni un curricolo per competenze per ogni grado di scuola.

Le discipline sono state suddivise in nodi concettuali, declinati a loro volta in conoscenze e abilità. Al termine di ogni classe sono stati inseriti degli esempi di compiti significativi e le evidenze da raggiungere.

Per ogni discicplina al termine di ogni ciclo sono definiti i livelli di padronanza.

Inoltre è stato elaborato un modello di unità di apprendimento comune.

Dopo un percorso specifico di formazione, i docenti stanno lavorando, organizzati in dipartimenti interdisciplinari, alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza.

Dall'a.s.2018/2019 è stato revisionato il monte ore delle discipline della scuola primaria aumentando le quote di lingua italiana e matematica e le ore di lingua inglese in classe prima (in allegato - Curricolo scuola primaria).

Dall'a.s.2019/2020 è stato inserito nel curricolo d'Istituto anche l'insegnamento dell'Educazione civica.

La sperimentazione didattica si concluderà nell'a.s.2022/2023.

L'Istituto ha elaborato i seguenti percorsi:

- Curricolo Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria

- UDA Classe prima - Sc.Secondaria di I grado

- UDA Classe seconda - Sc.Secondaria di I grado

- UDA Classe terza - Sc.Secondaria di I grado

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

Questo curricolo verticale fornisce una guida generale per l'integrazione delle competenze digitali in tutte le fasi del percorso educativo. L'obiettivo generale è promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze digitali degli studenti di ogni età nel nostro Istituto Comprensivo.

Il nostro Istituto favorisce inoltre:

L'integrazione delle tecnologie digitali in tutte le materie, promuovendo l'apprendimento interdisciplinare

La formazione degli insegnanti per l'uso efficace delle tecnologie in classe

La collaborazione con le famiglie per garantire un uso sicuro ed educativo della tecnologia a casa.

Curricolo digitale di Istituto

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SANDRIGO "G.ZANELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: STEM@LANGUAGES

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, in inglese per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi 4^ e 5^ delle scuole primarie, per gli studenti della scuola secondaria, percorsi per il potenziamento in inglese e tedesco.

Percorsi di formazione docenti: Corsi B1, B2, C1 e clil di inglese per i docenti dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem&Languages

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SANDRIGO "G.ZANELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPO COMPETENZE STEM INFANZIA

Le Linee guida del MI finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, forniscono indicazioni sulle azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, reso anche possibile dall'azione di investimento "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)".

La Casa dei bambini "C.Negrin" si contraddistingue per il metodo Montessori. L'approccio educativo sviluppato da Maria Montessori all’inizio del XX secolo si basa sull’idea che i bambini hanno un innato desiderio di apprendere e che la loro crescita intellettuale e fisica è guidata da un “dispotismo interiore”. Il metodo Montessori mira a fornire un ambiente di apprendimento che incoraggi l’autonomia, la creatività e la curiosità degli studenti.

La filosofia Montessori si rivela utile per apprendere le discipline STEM fin dall’infanzia, in particolare riguardo all’educazione scientifica e matematica, in particolar modo grazie all’apprendimento attraverso l’esplorazione e la scoperta, anziché attraverso la presentazione di informazioni preconfezionate. Inoltre, incoraggia l’uso di materiali concreti per aiutare i bambini a comprendere concetti astratti e incoraggia gli studenti a sviluppare la loro capacità di pensare in modo indipendente e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento - Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione . -Sperimentare la soggettività delle percezioni. -Sviluppare il pensiero creativo.

○ Azione n° 2: SVILUPPO COMPETENZE STEM PRIMARIA

Il Metodo Mind Lab costituisce una base strutturata di modelli di pensiero utili in molti aspetti della nostra vita. Gli studenti sviluppano l'abilità di identificare i legami esistenti tra ambiti diversi del pensiero e delle attività umane, e li rende capaci di trasferire abilità e competenze da una situazione conosciuta ad una nuova.

Ciò che rende il gioco fondamentale è la sua capacità di creare un'atmosfera rassicurante che stimola l'esplorazione e l'esercitazione senza la paura di sbagliare o essere criticati. La metodologia Mind Lab si basa sul concetto che il modo più efficace per imparare sia attraverso un'esperienza coinvolgente, immediata e autentica che rende l'individuo desideroso di apprendere di più. I giochi di pensiero forniscono esattamente questo tipo di esperienza – sono divertenti, appassionanti, e promuovono un profondo senso di coinvolgimento, stimolando allo stesso tempo una grande varietà di pensieri e riflessioni nella mente.

Attraverso il Pnrr "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), i bambini delle classi 4^ delle scuole primarie dell'Istituto hanno potenziato, attraverso laboratori attivi, la curiosità, l'esplorazione, la creatività, utilizzando il coding e lo storytelling nelle attività curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della consapevolezza – La consapevolezza dei processi di pensiero é essenziale per lo sviluppo personale in ogni ambito della vita.

Sviluppo delle Abilitá di Pensiero – Nel nostro tempo ricco di informazioni, una sempre maggiore enfasi viene data alle abilitá di pensiero fondamentali.

Rafforzare le abilitá di vita – Il gioco é uno straordinario simulatore di processi emotivi e sociali.

Trasferimento interdisciplinare – L'applicazione di contenuti e abilitá imparate in un contesto ad un altro, é considerata da molti ricercatori come una delle piú importanti abilit á di apprendimento.

○ Azione n° 3: SVILUPPO COMPETENZE STEM

SECONDARIA

Progettazione e realizzazione di manufatti con taglio laser, con l'intento di portare a scuola il fascino dell'artigianato digitale attraverso la teoria del DIY (do it yourself).

Grazie alla linea di finanziamento Pnrr "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)", gli studenti hanno sviluppato e potenziato, attraverso laboratori attivi come Arduino, Stem al Femminile, la curiosità, l'esplorazione, la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione.

Approfondire sapere scientifici

Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

Dettaglio plesso: SANDRIGO-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: STEM@LANGUAGES

Il progetto “Stem&Languages" che vedrà coinvolte la scuola dell'infanzia, le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, relativamente agli interventi nell’ambito dell’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, prevede la programmazione di 2 interventi distinti.

Le attività connesse all'intervento A si declineranno in 3 tipologie:

1. Percorsi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze STEM, finalizzate alla promozione delle opportunità di genere (i percorsi che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari per gli alunni che vorranno approfondire le discipline scientifiche);

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (ciclo di incontri tra un formatore mentor, esperienze presso attività produttive del territorio su cui insiste l'Istituto, esperienze laboratoriali presso scuole secondarie di 2^ grado, con un piccolo gruppo di studentesse/studenti secondo un approccio personalizzato che valorizzi le inclinazioni verso le discipline STEM);

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti (i laboratori che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento - Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione . -Sperimentare la soggettività delle percezioni. -Sviluppare il pensiero creativo.

Dettaglio plesso: SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM@LANGUAGES

Il progetto “Stem&Languages" che vedrà coinvolte la scuola dell'infanzia, le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, relativamente agli interventi nell’ambito dell’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, prevede la programmazione di 2 interventi distinti.

Le attività connesse all'intervento A si declineranno in 3 tipologie:

1. Percorsi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze STEM, finalizzate alla promozione delle opportunità di genere (i percorsi che porremo in essere

riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari per gli alunni che vorranno approfondire le discipline scientifiche);

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (ciclo di incontri tra un formatore mentor, esperienze presso attività produttive del territorio su cui insiste l'Istituto, esperienze laboratoriali presso scuole secondarie di 2^ grado, con un piccolo gruppo di studentesse/studenti secondo un approccio personalizzato che valorizzi le inclinazioni verso le discipline STEM);

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti (i laboratori che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della consapevolezza – La consapevolezza dei processi di pensiero é essenziale per lo sviluppo personale in ogni ambito della vita.

Sviluppo delle Abilitá di Pensiero – Nel nostro tempo ricco di informazioni, una sempre maggiore enfasi viene data alle abilitá di pensiero fondamentali.

Rafforzare le abilitá di vita – Il gioco é uno straordinario simulatore di processi emotivi e sociali.

Trasferimento interdisciplinare – L'applicazione di contenuti e abilitá imparate in un contesto ad un altro, é considerata da molti ricercatori come una delle piú importanti abilit á di apprendimento.

Dettaglio plesso: CD SANDRIGO -CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM@LANGUAGES

Il progetto "Stem&Languages" che vedrà coinvolte la scuola dell'infanzia, le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, relativamente agli interventi nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4, Componente 1 del PNRR, prevede la programmazione di 2 interventi distinti.

Le attività connesse all'intervento A si declineranno in 3 tipologie:

1. Percorsi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze STEM, finalizzate alla promozione delle opportunità di genere (i percorsi che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari per gli alunni che vorranno approfondire le discipline scientifiche);

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (ciclo di incontri tra un formatore mentor, esperienze presso attività produttive del territorio su cui insiste l'Istituto, esperienze laboratoriali presso scuole secondarie di 2^ grado, con un piccolo

gruppo di studentesse/studenti secondo un approccio personalizzato che valorizzi le inclinazioni verso le discipline STEM);

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti (i laboratori che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della consapevolezza – La consapevolezza dei processi di pensiero é essenziale per lo sviluppo personale in ogni ambito della vita.

Sviluppo delle Abilitá di Pensiero – Nel nostro tempo ricco di informazioni, una sempre maggiore enfasi viene data alle abilitá di pensiero fondamentali.

Rafforzare le abilitá di vita – Il gioco é uno straordinario simulatore di processi emotivi e sociali.

Trasferimento interdisciplinare – L'applicazione di contenuti e abilitá imparate in un

contesto ad un altro, é considerata da molti ricercatori come una delle piú importanti abilit á di apprendimento.

Dettaglio plesso: CD SANDRIGO -LUPIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM@LANGUAGES

Il progetto “Stem&Languages" che vedrà coinvolte la scuola dell'infanzia, le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, relativamente agli interventi nell’ambito dell’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, prevede la programmazione di 2 interventi distinti.

Le attività connesse all'intervento A si declineranno in 3 tipologie:

1. Percorsi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze STEM, finalizzate alla promozione delle opportunità di genere (i percorsi che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari per gli alunni che vorranno approfondire le discipline scientifiche);

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (ciclo di incontri tra un formatore mentor, esperienze presso attività produttive del territorio su cui insiste l'Istituto, esperienze laboratoriali presso scuole secondarie di 2^ grado, con un piccolo gruppo di studentesse/studenti secondo un approccio personalizzato che valorizzi le inclinazioni verso le discipline STEM);

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti (i laboratori che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della consapevolezza – La consapevolezza dei processi di pensiero é essenziale per lo sviluppo personale in ogni ambito della vita.

Sviluppo delle Abilitá di Pensiero – Nel nostro tempo ricco di informazioni, una sempre maggiore enfasi viene data alle abilitá di pensiero fondamentali.

Rafforzare le abilitá di vita – Il gioco é uno straordinario simulatore di processi emotivi e sociali.

Trasferimento interdisciplinare – L'applicazione di contenuti e abilitá imparate in un contesto ad un altro, é considerata da molti ricercatori come una delle piú importanti abilit á di apprendimento.

Dettaglio plesso: SMS G.ZANELLA - SANDRIGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STEM@LANGUAGES

Il progetto “Stem&Languages" che vedrà coinvolte la scuola dell'infanzia, le tre scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, relativamente agli interventi nell’ambito dell’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, prevede la programmazione di 2 interventi distinti.

Le attività connesse all'intervento A si declineranno in 3 tipologie:

1. Percorsi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze STEM, finalizzate alla promozione delle opportunità di genere (i percorsi che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari per gli alunni che vorranno approfondire le discipline scientifiche);

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM (ciclo di incontri tra un formatore mentor, esperienze presso attività produttive del territorio su cui insiste l'Istituto, esperienze laboratoriali presso scuole secondarie di 2^ grado, con un piccolo gruppo di studentesse/studenti secondo un approccio personalizzato che valorizzi le inclinazioni verso le discipline STEM);

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti (i laboratori che porremo in essere riguarderanno sia il potenziamento della didattica curricolare, sia attività extracurricolari).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione.

Approfondire sapere scientifici

Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

Moduli di orientamento formativo

IC SANDRIGO "G.ZANELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza, giochi matematici e giochi di logica proposti in classe, attività scientifiche, laboratoriali, coding, uscite didattiche

Allegato:

Curricolo orientamento secondaria 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di accoglienza, giochi matematici e giochi di logica proposti in classe, attività scientifiche, laboratoriali, robotica, uscite didattiche

Allegato:

Curricolo orientamento secondaria 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	8	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di accoglienza, giochi matematici e giochi di logica proposti in classe, attività scientifiche, laboratoriali, coding, uscite didattiche

Allegato:

Curricolo orientamento secondaria 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SMS G.ZANELLA - SANDRIGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

curricolo orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	8	38

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

curricolo orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	8	43

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa

per la classe III

curricolo orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Natura con-tatto- Scuola Infanzia

L'attività nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla terra e ai prodotti della natura, attraverso la realizzazione di un piccolo orto nel giardino della scuola. Questa iniziativa consente ai bambini di vivere un'esperienza coinvolgente legata alla trasformazione della realtà naturale, seguendo il corso delle stagioni.

Risultati attesi

Competenze attese Imparare ad imparare Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia Obiettivi formativi Manipolare ed utilizzare materiali naturali Eseguire alcune fasi di coltivazione (preparazione del terreno, semina e raccolta) Riflettere e saper attendere Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente naturale Prendersi cura delle piante Conoscere le funzioni e le condizioni di vita di un seme Effettuare esperienze senso - percettive riferite ai prodotti coltivati Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'Orto didattico rientra nell'ambito dell'Educazione cosmica secondo il metodo Montessori.

Il progetto sarà realizzato negli spazi esterni della scuola secondo i seguenti obiettivi:

- eseguire alcune fasi della coltivazione (semina, cura, raccolto);
- manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, bulbi):
- rispettare e avere cura delle piante;

- confrontare diverse varietà di vegetali;
- misurare, quantificare, ordinare in serie;
- formulare ipotesi su fenomeni osservati.
- conoscere i bisogni vitali delle piante;
- conoscere e riconoscere i diversi ortaggi coltivati e il loro nome;
- conoscere alcune parti del seme, della pianta e del fiore;
- conoscere la ciclicità delle stagioni e le loro caratteristiche.

Educazione affettivo-sessuale - Scuola primaria

Si tratta di un percorso in orario scolastico rivolto ai bambini delle classi IV e V legato ai temi dell'affettività e della sessualità, in modo specifico sulle differenti dimensioni di quest'ultima: quella Emotiva, quella Interpersonale, quella Corporea, quella Cognitiva e quella Valoriale. È importante intervenire con un'azione che non si limiti a fornire delle conoscenze, ma che consideri contemporaneamente tutte queste dimensioni che solo assieme contribuiscono a dare significato e a rendere comprensibile per i bambini l'esperienza della crescita del proprio corpo, promuovendo il sano sviluppo della loro sfera affettiva. Questo compito avvincente richiede la stretta collaborazione delle figure educative più significative per i bambini: genitori ed insegnanti. L'obiettivo generale del percorso è quello di porre le basi per l'integrazione dell'affettività e della sessualità nella totalità della persona. L'attività prevede due incontri informativi anche per i genitori.

Risultati attesi

Comunicazione in madrelingua Competenza di base in campo scientifico Competenze sociali e civiche Le competenze chiave in questo progetto, sono integrate con le life skills proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - Comunicazione efficace - Capacità di relazionarsi con gli altri - Autocoscienza - Empatia - Gestione delle emozioni - Gestione dello stress

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno individuato tramite avviso pubblico in tematiche legate alla sfera affettiva ed emotivo-relazionale.

Educazione stradale/Sicurezza - Scuola primaria

La strada è lo spazio di tramite, non solo come luogo di circolazione di veicoli motorizzati, ma soprattutto come un luogo di incontro e comunicazione nel rispetto di sé e degli altri. Le attività sono finalizzate a comprendere le norme essenziali del codice della strada per fornire gli strumenti necessari volti al rispetto delle regole e alla cultura della sicurezza. Tali proposte si realizzano attraverso lezioni teoriche e pratiche. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi con età compresa tra i 6 ed i 10 anni, individuando in tale periodo della vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Competenze attese - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza. Obiettivi formativi Conoscere le principali norme del codice della strada e saper distinguere i comportamenti corretti e scorretti. Conoscere la segnaletica stradale (orizzontale e verticale). Conoscere le norme stradali che riguardano i pedoni e i ciclisti. Rilevare, analizzare, rappresentare dati. Sapersi muovere nelle strade urbane ed extraurbane riconoscendone i segnali stradali fissi e mobili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula polifunzionale
Strutture sportive	Giardino esterno

Approfondimento

L'attività si avvale della collaborazione:

- degli insegnanti delle classi coinvolte

- del comando della Polizia dei Comuni del Comprensorio

- dei genitori degli alunni.

Teatralmente - Primaria Risorgive

L'attività è rivolta a tutte le classi del plesso scolastico. Prevede la realizzazione di laboratori teatrali graduati per età con l'obiettivo non tanto di preparare dei futuri attori, di recuperare l'individualità, l'armonia e la centralità della persona, dando spazio a diverse culture, a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative; educando alla creatività.

Risultati attesi

Competenze attese Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione corporea e culturale Obiettivi formativi - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno - Facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme - Conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Aula Polifunzionale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2010/2011, la Scuola Primaria "Le Risorgive" ha una "caratterizzazione teatrale".

L'animazione teatrale, intesa come percorso metodologico-didattico che utilizza linguaggi e strumenti di lavoro appartenenti al mondo artistico, ha compiuto nella storia un lento ma lungo

cammino di crescita, con conseguente riconoscimento di tutte le peculiarità formative che le appartengono.
Il contesto scolastico rappresenta, senza dubbio, un luogo privilegiato in cui si possono sviluppare esperienze teatrali con finalità educative.
Anche Le Indicazioni per il Curricolo riprendono e completano il discorso sull'importanza dei linguaggi espressivi, individuando nella scuola primaria un nucleo di aggregazione: l'area linguistico-artistico-espressiva. Essa è quella in cui maggiormente si colloca il percorso di animazione teatrale in quanto abbraccia in toto sia i linguaggi verbali sia i linguaggi non verbali e vede coinvolte più discipline afferenti a un'unica matrice antropologica, riconducibile alla naturale esigenza di comunicare. All'interno di queste discipline si trovano precisi riferimenti alla lingua, alla gestualità, alla mimica, alla danza, al linguaggio iconico e si afferma in modo incisivo l'importanza della corporeità in ogni azione comunicativa. La normativa ha quindi introdotto nella scuola in maniera ufficiale gli alfabeti della teatralità, valorizzando mezzi espressivi e forme comunicative che caratterizzano il linguaggio del corpo.
Il lavoro poi di revisione delle Indicazioni per il Curricolo ha rafforzato il valore dell'interdisciplinarietà che nelle attività teatrali raggiunge il massimo livello.
Per mantenere viva la motivazione degli alunni all'apprendimento della lingua inglese, poi, nel Progetto trova spazio anche il teatro in Lingua Inglese. In questo contesto, infatti, si sviluppano facilmente le capacità di ascolto, di comprensione e si agevola la capacità di conversare in lingua inglese superando eventuali imbarazzi nel parlare una lingua che non è la lingua madre.
otiva.

Ambientale - Primaria Tecchio

L'attività coinvolge tutte le classi del plesso scolastico. Prevede la collaborazione della cooperativa Terrabase e dell'Amministrazione comunale di Sandrigo. Alcuni laboratori vengono svolti principalmente durante le attività pomeridiane in piccolo gruppo e con la collaborazione di un esperto esterno; altri invece vengono realizzati dai docenti curricolari. Le tematiche principali delle attività condotte riguardano la sostenibilità ambientale, la conoscenza del territorio e la cura e l'amore per la natura.

Risultati attesi

Competenze attese Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Obiettivi formativi Conoscere e diventare consapevoli dei problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, l'inquinamento,...), per poter mettere in atto comportamenti individuali e collettivi in tutela dell'ambiente in cui viviamo (consumo equilibrato delle risorse naturali, minor impatto sugli ecosistemi, raccolta differenziata, accortezza nel consumo di acqua potabile, uso di energie rinnovabili, approccio al concetto di sostenibilità ambientale, ...). Acquisire i valori della solidarietà, della collaborazione, della cooperazione, della condivisione delle regole comuni di convivenza, nel pieno rispetto della diversità ed unicità degli individui, per imparare a stare con gli altri. Esplorare e conoscere l'ambiente, giocando con i propri sensi e vivendo le proprie emozioni, facendo "esperienze scientifico-ambientali" negli spazi aperti che ci circondano. Conoscere il patrimonio artistico, storico e ambientale del nostro territorio per sviluppare la propria identità, l'identità locale e quella globale. Stimolare la naturale creatività personale, rendendo protagonisti del proprio processo di apprendimento attraverso una partecipazione attiva e laboratoriale, perché "La creatività nasce quando la duplice passione per il mondo umanistico e il mondo scientifico si combina in una forte personalità." (Steve Jobs)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Scienze
	Ambientale

Aule	Aula generica
	Serra e orto didattico

Approfondimento

La scuola primaria di Lupia è da anni ad indirizzo ambientale.

Il Progetto sviluppa le seguenti tematiche:

- Il territorio e il mondo tra scienza, geografia e storia
- Orticoltura e giardinaggio
- Sostenibilità ambientale
- Arte, espressione e manualità, movimento – didattica del fare.

I laboratori inerenti i moduli formativi vengono curati dagli insegnanti e dagli esperti ambientali, in collegamento/approfondimento con le discipline scolastiche e in collaborazione con le diverse realtà/enti del territorio.

L'educazione ambientale offre a ciascun individuo occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, per progettare la realizzazione di esperienze significative, per conoscere e quindi apprezzare, rispettare e proteggere l'ambiente, riflettendo sul proprio impegno e sulle conseguenze delle proprie scelte e del proprio stile di vita. Essa favorisce pertanto la partecipazione e l'inclusione e incrementa la consapevolezza, l'accettazione di sé, l'autostima, il senso critico e l'autonomia.

Diario

Il progetto si propone di realizzare un diario scolastico fruibile da tutti gli alunni della scuola primaria dell'Istituto rafforzandone il senso di appartenenza e facilitando le comunicazioni scuola-famiglia; la realizzazione di questo strumento mira inoltre, a incentivare la partecipazione e collaborazione di tutti gli alunni delle classi terze, attraverso la scrittura di pensieri, riflessioni, e disegni, attorno a un tema condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Collaborare alla realizzazione di un prodotto comune. Produrre semplici testi scritti anche in lingua straniera. Promuovere l'uso creativo della scrittura. Sviluppare l'arte espressiva attraverso la realizzazione di vignette e disegni inerenti la tematica proposta. Competenze attese: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multi-linguistica; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Pedibus

Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola. Gli alunni e i loro accompagnatori si incontrano in punti prestabiliti e poi percorrono insieme a piedi il tragitto casa/scuola di sola andata. Gli alunni aspettano il pedibus alle fermate contrassegnate da un'apposita segnaletica colorata e vengono accompagnati da genitori e da volontari, che sorvegliano attentamente gli itinerari, garantendo la sicurezza degli alunni lungo tutto il tragitto.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Saper raggiungere a piedi la scuola in sicurezza, favorendo l'autonomia - Saper socializzare durante il percorso anche con nuovi amici - Saper riconoscere e padroneggiare il territorio urbano - Saper riconoscere la validità ecologica del progetto - Saper mettere in pratica le principali regole del codice della strada riferite al pedone - Saper riconoscere la figura dell'accompagnatore come fonte di autorità e responsabilità - Saper riconoscere i benefici prodotti dal camminare quotidiano sullo sviluppo armonico della persona Competenze attese - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi esterni

Approfondimento

L'attività è rivolta a tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto.

L'organizzazione del servizio è gestita dal Comitato Genitori IC Zanella di Sandrigo.

Ogni plesso scolastico conta fino a 3 percorsi PEDIBUS. I bambini vengono accompagnati ogni mattina a scuola da volontari a qualsiasi condizione meteorologica.

L'attività viene coordinata da un docente interno e prevede un docente referente in ogni plesso scolastico.

Viene supportata dalle Amministrazioni comunali e dalla Polizia locale e si realizza nelle scuole primaria "G.G.Trissino" e "S.Tecchio".

Ponte Musicale - Attività verticale d'Istituto

L'attività, che si svolge in orario scolastico, si propone di far conoscere e provare, agli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, gli strumenti musicali in adozione agli studenti dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; - conoscere gli strumenti musicali; - esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali; - conoscere e partecipare al patrimonio di diverse culture musicali; - sviluppare l'autocontrollo, la capacità di concentrazione e lo spirito di collaborazione nel gruppo classe; - educare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale; - esercitare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea. Competenze attese Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

Approfondimento

L'attività è verticale e rivolta a tutte le classi V delle scuole primarie dell'Istituto al fine di creare un raccordo tra i due ordini di scuola e promuovere la conoscenza dell'Indirizzo musicale ai bambini della scuola primaria.

Le lezioni aperte offriranno l'opportunità agli alunni delle classi quinte di assistere alle ore di lezione, di strumento, dei compagni della secondaria ad indirizzo musicale; i ragazzi potranno così manipolare, smontare, suonare, di volta in volta, la batteria piuttosto che il pianoforte, il violoncello o il clarinetto.

Le lezioni saranno effettuate dai docenti di strumento della Scuola Secondaria, i quali oltre alla presentazione degli strumenti, faranno anche alcune lezioni di canto corale per preparare gli alunni della primaria al concerto di Natale e di fine anno. La lezione concerto sarà svolta dai docenti con l'intervento degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale.

Musical...Mente (Attività di indirizzo) - Primaria Trissino

L'attività costituisce l'indirizzo di questo plesso scolastico, viene svolta in orario scolastico e

coinvolge tutte le classi della scuola primaria.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; - esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali; - conoscere e partecipare al patrimonio di diverse culture musicali; - sviluppare l'autocontrollo, la capacità di concentrazione e lo spirito di collaborazione con il gruppo classe; - educare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale; - esercitare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea. Competenze attese Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto d'indirizzo si propone di far vivere, in un contesto ritmico - musicale, situazioni formative stimolanti al fine di migliorare capacità cognitive e senso estetico - espressivo degli

alunni; inoltre si intendono promuovere abilità sociali, all'interno del gruppo classe, attraverso modalità laboratoriali divertenti e significative.

L'articolazione dei laboratori attivi, tenuti da docenti di musica della Scuola Secondaria di 1°grado in compresenza con le docenti di musica della Sc. Primaria, comprende le seguenti attività principali: Il gioco che contribuisce allo sviluppo generale della personalità e promuove capacità come l'affinamento dei sensi, le abilità, la memoria, la comprensione di segni e segnali, il comportamento nel gruppo; inoltre fornisce lo spazio per sperimentare comportamenti nuovi. La danza, intesa prevalentemente come danza popolare di gruppo, è un altro momento importante delle lezioni di musica; attraverso la danza, infatti, si promuove la coordinazione ritmico - motoria ed un maggiore controllo dei propri movimenti. Si cercherà di sviluppare una certa conoscenza della voce (respirazione, emissione, intonazione). Il campo d'azione della pratica corale è, nei primi anni, quello del canto popolare e folkloristico e, con il tempo, il gruppo classe potrà avventurarsi anche nel campo della polifonia più semplice (canoni a due - tre voci con ostinati).

Le suddette attività possono essere integrate dallo "strumentario Orff"; la pratica ritmico - strumentale è uno stimolo per gli alunni ad avvicinarsi ad un mondo sonoro che non richiede particolari abilità e conoscenze.

Lettorato in Lingua tedesca - Scuola secondaria di I grado

L'attività è destinata ai ragazzi delle classi II della scuola secondaria di I grado. Si svolge in orario scolastico e prevede l'intervento di un lettore di madre lingua tedesca con l'obiettivo di consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua comunitaria esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre. Le attività proposte saranno principalmente in forma ludica e coinvolgente. L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo – funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli studenti e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Potenziare l'apprendimento della lingua comunitaria interagendo con una persona madrelingua. Ascoltare e comprendere semplici messaggi e storie narrate da persona madrelingua. Leggere e comprendere testi riguardanti le tradizioni, gli usi e i costumi del mondo tedesco. Utilizzare e variare il lessico delle strutture linguistiche già acquisite, per chiedere e dare informazioni su se stessi e il mondo circostante. Conoscere le tradizioni culturali dei paesi di lingua tedesca e dimostrare interesse per la cultura e la lingua. Competenze attese Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza multilinguistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'attività prevede quattro incontri di un'ora ciascuno per ogni classe seconda della scuola secondaria di I grado, ed è realizzata da un docente madrelingua tedesca.

Orientamento - Scuola secondaria di I grado

L'attività ha come finalità quella di accompagnare gli alunni delle classi II e III ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi della scuola Secondaria di II grado. Attività proposte: -Mini-stage orientativi presso gli Istituti Superiori di VIcenza, Bassano e Thiene per gli alunni delle classi III; - progetto di intervento integrato di Orientamento per studenti di III media curato dal

Dottor. Piasente dell'Engim Veneto, consistente in un percorso formativo, offerto ai ragazzi e ai genitori, che comprende l'attuazione di laboratori, la somministrazione di questionari orientanti agli alunni, incontri con di restituzione con i genitori. - eventuale adesione ad alcuni progetti della rete scolastica Orientainsieme di Vicenza

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Consapevolezza di sè, senso critico e decision making - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Imparare ad imparare - Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - Favorire la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali degli alunni - Sostenere una scelta coerente e responsabile del percorso scolastico superiore Competenze attese: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Engim Veneto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Aule disciplinari con LIM per l'utilizzo del portale "Plan Your Future".
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Un progetto caratterizzante l'attività di Orientamento, che coinvolge tutti gli alunni della scuola

secondaria, a partire dalla classe prima, per aiutarli nel percorso di conoscenza di sè e delle proprie potenzialità è "Orienta la...mente". Tale progetto prevede due giorni di attività laboratoriali gestiti da docenti, docenti e alunni di scuole superiori, personale ata, genitori,cooperative, artigiani e commercianti esterni del territorio.
Per realizzare "Orienta la...mente" diventa necessario destrutturare l'intero orario scolasticoe e creare piccoli gruppi di alunni (12/15 al massimo) che potranno accedere ai diversi e numerosi laboratori (dai 40 ai 50 circa ogni anno) organizzati dal personale docente e non, interno ed esterno alla scuola. La maggioranza delle attività laboratoriali si svolge all'interno della scuola, ma alcuni laboratori vengono realizzati all'esterno, presso i locali di esperti artigiani e/o commercianti di Sandrigo.

Certificazione KET (Key English Test) - Scuola secondaria di I grado

Area tematica di riferimento: Potenziamento della Lingua Straniera L2 L'attività prevede la partecipazione degli alunni di classe terza su base volontaria ad un corso pomeridiano extrascolastico tenuto da un docente madrelingua inglese, finalizzato allo svolgimento dell'esame KET per il conseguimento della Certificazione Linguistica livello A2 del QCER. Le finalità del progetto saranno perseguite tramite attività di sviluppo delle abilità di Speaking, Reading, Writing e Listening e di ampliamento del bagaglio lessicale nella lingua Inglese. Il progetto richiede un contributo economico da parte delle famiglie.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Sviluppo delle abilità di Speaking, Reading, Writing e Listening e di ampliamento del bagaglio lessicale nella lingua Inglese Competenze attese Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Giochi matematici - Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a delle gare matematiche proposte dall'associazione Mathesis Vicentina. Lo scopo è dare la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione. Si tratta infatti di quesiti che non prevedono la conoscenza di particolari teoremi, ma piuttosto promuovono il ragionamento, stimolano e valorizzano le capacità logiche degli studenti e li incentivano ad applicare ciò che conoscono in modo creativo per la risoluzione di problemi. Il tipo di quesiti posti aiuta i bambini ad uscire da una concezione della matematica come insieme di regole da applicare e li spinge verso una visione della stessa più "sperimentale" dove loro sono attivi pensatori e costruttori di strategie. Il progetto mira anche a valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio

intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. - Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi). - Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università. - Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti, recuperando eventuali fragilità. - Produrre, come negli anni precedenti una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento. - Valorizzare le eccellenze. - Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a " mettersi alla prova". - Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. Competenze attese - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

La gara individuale prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni di prima media mentre la partecipazione solo di quelli selezionati (3/4 per classe) per le seconde e le terze per la fase d'istituto che si terrà il 14 Novembre. I ragazzi vincitori (una quindicina) verranno poi allenati (

dal professor Carollo) per la gara provinciale in 2 incontri pomeridiani che si terranno a Marzo. Tra i quindici vincitori ne verranno scelti ulteriormente una decina per partecipare alla gara di matematica a squadre(nuova attività) che si terrà ad Aprile . Essi verranno seguiti in 3 allenamenti pomeridiani (il primo di due ore e gli altri 2 di 1, 5 ore ciascuno). Ciascun insegnante disporrà del materiale per le proprie classi.

Affettività - Scuola secondaria di I grado

L'attività prevede il coinvolgimento degli alunni delle classi seconde e terze attraverso l'intervento della psicologa scolastica, dott.ssa Fontana e dei docenti, allo scopo di fornire strumenti cognitivi e critici che consentano ai ragazzi di maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri e di assumere comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana. Fasi del percorso: - Incontro presentazione ai genitori degli alunni della secondaria - percorso di affettività per le classi terze: tre incontri di due ore ciascuno con la dott.ssa Fontana - percorso di affettività per le seconde: due incontri di due ore ciascuno con la dott.ssa Fontana

Risultati attesi

Competenze attese Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'attività viene realizzata con il supporto della psicologa scolastica dello sportello finanziato dai Comuni dell'istituto.

(Centro sportivo scolastico) Scuola in movimento - Scuola secondaria di I grado

Le attività si svolgono in orario extrascolastico e sono coordinate dai due docenti interni di educazione fisica della scuola secondaria. Prevedono anche la collaborazione e la partecipazione di alcune società sportive del territorio. Le attività hanno sempre inizio nel mese di novembre e termine nel mese di aprile. Centro Sportivo Scolastico si inserisce all'interno della progettualità della Scuola con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni/e per la crescita umana e civile e vuole fornire l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero che vede la Scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo del territorio.

Risultati attesi

Competenze attese Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Obiettivi formativi Favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità. Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo. Favorire le dinamiche interpersonali. Offrire agli alunni, soprattutto a quelli che conducono una vita sedentaria, la possibilità di praticare attività sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il Gruppo sportivo propone una serie di attività motorie e di giochi sportivi in orario extrascolastico.

Obiettivi:

- favorire momenti di socializzazione e promuovere attività, con caratteristiche di continuita' nel tempo, con il coinvolgimento di tutti gli alunni senza discriminazione di grado di abilita' o diverse abilita'
- implementazione di attivita' motorie e sportive in funzione di un'educazione permanente alla salute

Il gruppo sportivo scolastico prevede le seguenti attività in orario extrascolastico:

- gruppo sportivo scolastico con giochi sportivi (calcio a cinque, pallacanestro, tennistavolo, baseball, atletica)
- progetto gioco anch'io (gruppo sportivo attività motoria inclusiva) vedi progetto
- eventuali nuove attività sportive da concordare con le società presenti nel territorio

Archimede - Scuola secondaria di I grado

Il Progetto Archimede riguarda le attività svolte in orario pomeridiano dalle classi a tempo potenziato della scuola secondaria di I grado: laboratorio scientifico-matematico laboratorio teatrale giornalino d'Istituto laboratorio di inglese laboratorio di stem e robotica I laboratori si svolgono per tutto l'anno scolastico nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 14.35 alle ore 16.25 con il servizio mensa dalle 13.40 alle 14.35. Nel corso dei laboratori gli alunni realizzano: -esperimenti in aula di scienze (fisica, biologia) -attività di coding e uso del robot mBot -giochi

teatrali per conoscere se stessi, esprimersi con il corpo e la voce, entrare in relazione con gli altri -attività di ascolto e conversazione in inglese -progettazione, stesura di articoli e impaginazione del giornalino digitale d'Istituto. Il Progetto Archimede, visto che viene attuato nel corso del tempo scuola pomeridiano, privilegia attività di tipo espressivo, comunicativo, laboratoriale.

Risultati attesi

Competenze attese - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - Competenza digitale. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

I laboratori si svolgono per tutto l'anno scolastico nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 13.40 alle ore 16.25 compreso il servizio mensa. Nel corso dei laboratori gli alunni realizzano:

- esperimenti in aula di scienze che vengono condivisi con tutte le classi dell'Istituto durante la Settimana della Scienza.
- Copione, costumi, scenografie, coreografie e messa in scena di uno spettacolo a fine anno rivolto agli alunni dell'Istituto (IV e V della primaria e I, II, III della Secondaria e ai genitori).
- Progettazione, stesura di articoli dei Giornalini online.

Libro&Computer - Scuola secondaria

L'attività è destinata ai ragazzi della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie. Offre infatti la possibilità di utilizzare libri di testo in comadato d'uso, con un evidente vantaggio economico per le famiglie. I testi vengono raccolti annualmente dal Comitato Genitori e cancellati, in modo da restituirli ai ragazzi nuovamente utilizzabili.

Risultati attesi

- Sviluppo del senso estetico e amore per il bello - Sviluppo della cura e del rispetto per il materiale scolastico - Sviluppo del senso civico e della sostenibilità ambientale Comptenze attese - competenza in materia di cittadinanza - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Aula Comitato Genitori

Approfondimento

Il progetto è gestito dal Comitato Genitori dell'Istituto, il quale provvede alla raccolta, alla pulizia e al copertinaggio dei libri di testo usati. I testi di durata triennale vengono acquistati nuovi.

Il progetto ha un duplice vantaggio: rappresenta un'opportunità di risparmio per le famiglie, che hanno la possibilità di acquistare i libri di testo in buone condizioni e con un vantaggio economico; è vantaggioso per l'Istituto stesso che con una parte del ricavato del progetto ha la possibilità di acquistare sussidi, attrezzature e arredi per le classi.

I Concerti del Musicale

Lezioni di musica d'insieme, prove a sezioni e di gruppo per arrivare all'esecuzione in pubblico

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sensibilizzare all'ascolto guidato; - Conoscere autori e generi musicali; - Condividere esperienze musicali tra allievi ed insegnanti. Competenze attese - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti

	Magna
	Teatro

Ascolto chi legge...e mi sento bene _Scuola infanzia

Ciclo di letture ad alta voce (in occasione del Natale, del carnevale e della giornata dal libro) a cura del "Gruppo Fiabe" della biblioteca di Sandrigo per tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Visita alla biblioteca comunale.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Vivere il libro come oggetto amico, - educare all'ascolto e alla comprensione, - vivere la lettura ad alta voce come un momento importante e ricco affettivamente, - avviare al piacere della lettura, - conoscere la biblioteca nei suoi spazi e come servizio pubblico.
Competenze attese - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Kartenspiel

L'attività prevede l'intervento gratuito di due esperte madrelingua del Goethe Institut (di Padova) che attraverso delle divertenti attività ludiche faranno mettere in pratica agli alunni le conoscenze linguistiche apprese. Destinatari: alunni delle classi I della scuola secondaria di I grado. Si svolgerà il 24 aprile 2020.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - potenziare l'apprendimento della lingua comunitaria interagendo con una persona madrelingua; - utilizzare e ampliare il lessico delle strutture linguistiche già acquisite. Competenze attese - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza multilinguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Intercultura

Le attività sono finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati attraverso percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche di base per gli alunni neo-arrivati; - rinforzo e sostegno nell'apprendimento della lingua italiana anche per le materie di studio per gli alunni già frequentanti l'Istituto. Competenze attese - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Mediatore culturale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Let's fly away! Soggiorno studio all'estero

L'attività è finalizzata alla realizzazione di un soggiorno studio nel Regno Unito durante il periodo estivo per i ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Competenze attese - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Il soggiorno permette ai partecipanti di avere un contatto diretto con la cultura inglese, di avvicinarsi alla lingua in scuole certificate e con insegnanti madrelingua, nonché di gestire in prima persona piccole incombenze quotidiane, giochi e attività del tempo libero in un contesto autentico di lingua parlata. Tale soggiorno avrà ripercussioni sia sulle abilità di Listening che di Speaking.

Il piacere di leggere

Trasmettere l'entusiasmo e la passione per il mondo dei libri è un obiettivo che, ormai da anni, gli insegnanti dell'Istituto si prefiggono. Pertanto il progetto si propone di sostenere e diffondere l'amore per la lettura fra i giovani, di favorire il confronto di idee e sviluppare la capacità di ascoltare, di interpretare e comprendere testi di vario tipo, di esprimere le proprie emozioni e di acquisire nuove conoscenze lessicali.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - sviluppare e potenziare nei ragazzi la motivazione alla lettura; - promuovere la partecipazione ad attività di gruppo competitive e non. Competenze attese - Competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto ha a durata dell'intero anno scolastico ed è destinato ai ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Leggere alla scuola primaria# - Scuole primarie

Sono previste le seguenti iniziative: -Maratona di lettura in collaborazione con la biblioteca comunale -Animazione alla lettura con Angela Graziani -Incontro con le sorelle Bucci in occasione del giorno della memoria -Incontro con l'autore (classi quarte e quinte) -"Leggimi ancora: Lettura ad alta voce e life skills" (a discrezione delle singole insegnanti) -"Aiutaci a crescere, regalaci un libro" -"Io leggo perché" -Visita alla biblioteca comunale (a discrezione delle singole insegnanti) -"La giornata dell'albero" in collaborazione con la biblioteca comunale

Risultati attesi

-Promuovere nei bambini il piacere della lettura, affinando le loro capacità di ascolto e comprensione. -Creare occasioni di confronto e di dialogo attraverso la pratica della lettura. -Promuovere lo spirito critico. -Conoscere la realtà che ci circonda, in particolare gli ambienti adibiti come luogo di lettura nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di personale esperto per le attività di animazione alla lettura e legate alla Giornata della Memoria.

Le spese sono a carico dell'Istituto.

Sbulloniamoci

Le attività proposte mirano a favorire lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di sé stessi e del prossimo nella vita reale e sui social network e la diffusione del dibattito sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo. Le relazioni tra pari nel periodo della preadolescenza sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Talvolta, però, esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle nuove tecnologie. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche relative all'uso consapevole e corretto della tecnologia attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più

sicuro.

Risultati attesi

Implementare - alfabetizzazione informatica e digitale degli studenti quale Competenza europea - la comunicazione e la collaborazione come life skills - l'alfabetizzazione mediatica e la creazione di contenuti digitali -le competenze relative alla cybersicurezza attraverso la conoscenza dei diritti e doveri del cittadino digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Alcune delle attività realizzate prevedono l'utilizzo dei fondi strutturali europei ottenuti tramite la partecipazione all'Avviso PON Cittadinanza e creatività digitale n.2669/2017 del 19 maggio 2017.

Eventuale finanziamento ottenuto da Voucher Veneto 2019.

Lettorato in Lingua Inglese (Sc.Secondaria di I grado)

L'attività prevede nelle classi II della scuola secondaria l'intervento di un madrelingua inglese al fine di potenziare le abilità di speaking e listening nella lingua straniera.

Risultati attesi

- Competenza multilinguistica - Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'attività è a carico dell'Istituto e prevede l'individuazione tramite avviso pubblico di un madrelingua inglese.

CIRC@NDIAMOCI

Il circo ludico ed educativo è un'attività motoria, sportiva, ma anche artistica e creativa dedicata ai bambini. Presenta molteplici valenze legate alla salute, alla crescita sana e armoniosa dell'individuo. In un'era in cui la tecnologia fa da padrona c'è bisogno di dare ai bambini strumenti diversi; le arti circensi possono essere lo stimolo adatto all'individuo per il benessere psicofisico, imparando a riconoscere la realtà, le esperienze della vita, le paure, le particolarità, le debolezze ed educare le emozioni. Inoltre il circo come strumento educativo serve per risvegliare la consapevolezza del corpo aiutando a sviluppare equilibrio, coordinazione, disciplina sportiva, fiducia in se stessi e nei compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Sportello “Spazio Ascolto”

Supportare gli alunni per migliorare la capacità relazionale con i compagni e quindi anche per prevenire fenomeni di bullismo ed altri eventi critici -Migliorare il tono dell'umore, l'autostima e il senso di autoefficacia -Aiutare a gestire la comunicazione e i conflitti in famiglia Specifici interventi nelle classi per migliorare il clima classe Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria e a tutti gli adulti dell'Istituto.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Stem_Scuola secondaria

L'intento del progetto è quello di stimolare i ragazzi ad effettuare il passaggio da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a produttori, proponendo loro attività all'interno delle quali si promuovono il pensiero computazionale e la creatività.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e il potenziamento delle metodologie

laboratoriali e delle attività di laboratorio. In particolare, l'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori/progettisti, ma educare i più giovani al pensiero computazionale e creativo. Un altro importante obiettivo del percorso è quello di imparare a gestire i propri errori attraverso la filosofia dello "Share-ing" aperta alla collaborazione e alla condivisione della conoscenza, dove copiare il lavoro già fatto non significa "barare", ma è un'attività promossa, che sostiene il dialogo, che incoraggia i ragazzi a non temere gli sbagli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Scuola in movimento_ Scuola secondaria

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO PROPONE UNA SERIE DI ATTIVITA' MOTORIE E GIOCHI SPORTIVI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRASCOLASTICO PROGETTO "GIOCO ANCH'IO DIVISO IN 3 MOMENTI: - LEZIONI INTRODUTTIVE AL BASKIN IN ORARIO CURRICOLARE IN OGNI SINGOLA CLASSE. - 6 LEZIONI AL POMERIGGIO DI BASKIN IN ORARIO EXTRASCOLASTICO SELEZIONANDO CIRCA 20 ALUNNI DELL'ISTITUTO. - BASKIN DAY (EVENTUALE TORNEO INTERSCOLASTICO)

Risultati attesi

-COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE; -COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA; -COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Consolidamento e potenziamento delle abilità di base_Scuola secondaria

L'intervento è rivolto ai ragazzi delle classi seconde e terze, individuati dai docenti, che dimostrano particolare attitudine per la disciplina e interesse ad approfondire alcune tematiche, anche in vista della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto prevede attività di Consolidamento e di Potenziamento, in orario pomeridiano extrascolastico, che hanno l'obiettivo di fornire agli studenti alcuni strumenti supplementari, al fine di approfondire le conoscenze di Italiano e di Matematica .

Risultati attesi

Il progetto si pone questi obiettivi: • far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; • potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; -rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; -portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico; • rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; • rendere i ragazzi capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

Mind lab_ Scuola primaria

Giochi di strategia per sviluppare e potenziare le abilità di pensiero e di vita.

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“PREVENIRE LE DIFFICOLTA' E I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO”

Il progetto prevede la somministrazione di prove di scrittura e lettura per le classi prime e seconde della scuola primaria, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria di Vicenza. Su segnalazione degli insegnanti, supporto e consulenza nelle classi 3^, 4^ e 5^ in caso in difficoltà nella letto-scrittura.

Risultati attesi

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, attraverso attività di screening; fornire indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate; prevenire i disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

YLE Starters

Corso tenuto da insegnante madrelingua inglese finalizzato alla partecipazione all’esame Yle starters per il conseguimento della certificazione linguistica livello A1 del quadro comune europeo di riferimento.

Risultati attesi

Comunicazione nelle lingue straniere- Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è stato finanziato con i fondi dell' art. 31, comma 6, del D.L. 41/2021.

Let's speak English

Laboratori tenuti da insegnante madrelingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua 2

Risultati attesi

Imparare ad imparare Comunicare nelle lingue straniere

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA KIDS_scuola primaria

A sostegno delle classi 1^,2^ e 3^ sono previsti incontri di formazione, schede didattiche sull'attività motoria per alunni dai 6 - 8 anni, supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e della formazione. Un'ora a settimana di orientamento motorio e sportivo, tenuta dal Tutor Sportivo Scolastico in affiancamento al docente titolare della classe. Il tutor realizza l'orientamento motorio-sportivo relativo ai due sport che la scuola ha scelto in fase di adesione. A supporto dei tutor sono previsti: formazione e schede didattiche supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e delle formazione. ASSOCIAZIONI SPORTIVE: i vari istruttori del territorio porteranno le loro discipline sportive da far conoscere agli studenti.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività nel tempo libero. Motivare le giovani generazioni alle attività sportive. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni alla scuola

PROGETTO RISORGIVE: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

lezione teoriche sul tema delle risorgive (cos'è una risorgiva, come nasce, flora e fauna delle risorgive, preservazione e tutela del territorio). Lezione outdoor: passeggiata lungo il percorso didattico delle risorgive accompagnati dalla guida; uscite nel territorio per conoscere le principali attività produttive della zona e/o i beni culturali, espressione del territorio (es. visita a fattoria, ad apicoltore locale, al caseificio e ai monumenti locali.

Risultati attesi

- Competenza alfabetica funzionale - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie - Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Gioca con l'Inglese

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, avrà come scopo l'apprendimento delle prime nozioni della lingua inglese. Punterà soprattutto alla comprensione da parte dei bambini, incoraggiando un approccio positivo alla lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attraverso storie, filastrocche, canzoncine e giochi i bambini impareranno le parti del corpo e Il viso, gli animali, i colori, i numeri, i giorni, i mesi, le stagioni, il tempo Atmosferico.

PsSmile

Il progetto si propone di contribuire alla costruzione di comunità inclusive e attente al

benessere di tutti i suoi membri; comunità in cui gli adulti si prendono cura delle proprie competenze socio-emotive e ne sostengono lo sviluppo nei bambini. Il tema delle competenze socio-emotive è al centro dell'attenzione per le sue implicazioni sia per la crescita professionale del corpo docente sia per i numerosi vantaggi che la letteratura ha riscontrato sullo sviluppo positivo degli alunni sia per la presenza di nuovi fattori di rischio legati alla pandemia. Accanto all'impatto attuale e nel prossimo futuro, ci aspettiamo un impatto significativo sullo sviluppo della dimensione emotiva e relazionale dei futuri adolescenti ed adulti. A questo progetto partecipano studiosi di sei paesi europei. L'Università di Padova è l'unità di ricerca italiana, coordinata dalle Prof.ssa Teresa Maria Sgaramella, Prof.ssa Lea Ferrari e Dott.ssa Margherita Bortoluzzi. Il progetto nella sua articolazione prevede: - La partecipazione degli insegnanti ad una attività di formazione sulle tematiche dell'apprendimento sociale-emotivo. -Un percorso psico-educativo da realizzare con gli alunni, con verifica degli apprendimenti. -Una app proposta ad insegnanti e genitori interessati a sostenere ed incrementare le proprie competenze socio-emotive e stimolarne in modo innovativo lo sviluppo anche nei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI

IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Giornata della memoria

Il progetto intende sviluppare le tematiche inerenti la Giornata della Memoria trasversalmente alle diverse discipline coinvolte, realizzando poi un prodotto finale consistente in una piastrella commemorativa della Giornata stessa prodotta da ogni alunna e alunno. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi quarte del plesso "Trissino" e della Cooperativa Margherita per la realizzazione a scuola delle piastrelle, in collaborazione con alcuni degli utenti che vi accedono. E' previsto anche il coinvolgimento del Comune di Sandrigo per l'individuazione del luogo più idoneo per la posa in opera delle piastrelle realizzate e per la posa in opera stessa. Sarebbe auspicabile che il progetto avesse durata pluriennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Liber a mente

Il progetto è volto ad incentivare l'amore per la lettura, avvicinando gli alunni e le alunne a vari generi letterari e al libro come strumento di cultura. Si organizzeranno incontri formativi per

genitori e insegnanti. Saranno previsti incontri con gli autori e illustratori, in collaborazione anche con la Biblioteca comunale di Sandrigo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ORO BLU

Consapevolezza e sensibilità verso la più preziosa tra le risorse ambientali: l'acqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze base in campo scientifico e tecnologico; competenza digitale; sociali e civiche, competenza nella lingua madre

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ACUSTICA DEL BAMBINO

Controllare la funzionalità uditiva dei bambini di classe prima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO FONOLOGICO

Attività di potenziamento fonologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Alfabetica funzionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GENTLE TEACHING RCVE - RITMO CORPO VOCE EMOZIONI

Metodo coinvolgente per trovare un nuovo benessere in classe e con la classe, attraverso la musica, il ritmo ed il corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale. Collaborare e partecipare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Ho inseguito l'ape dal fiore al miele

Avvicinare gli alunni al mondo delle api e al loro micro-ecosistema , composto da una società organizzata e strutturata .Favorire la diffusione di una sana alimentazione. Portare gli alunni ad una riflessione sul giusto equilibrio tra uomo e natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze base in campo scientifico . Competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IN VIAGGIO PER LA SOSTENIBILITÀ- SORARIS

Progetto di Educazione Ambientale e Civica e di promozione della Sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Screening

Individuare precocemente difficoltà di apprendimento negli alunni delle classi 1^-2^-3^ e mettere in atto le azioni necessarie per potenziare le abilità carenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Theatre lovers

Il progetto si svilupperà attorno a delle unità di apprendimento specifiche strutturate in corso d'anno dalle insegnanti. Alcune di queste attività verranno rese visibili ai genitori tramite la modalità di lezione aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comunicare in lingua inglese, imparare ad imparare, competenza personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Insieme si può fare

Visti i bisogni educativi speciali di alcuni alunni con disabilità e di altri alunni del plesso, è importante prevedere alcuni momenti laboratoriali in piccolo gruppo a classi aperte, per lo sviluppo di competenze manuali, grafico-pittoriche, musicali, motorie e/o digitali. Le attività cercheranno di mettere in risalto le abilità e competenze di tutti in una piccola comunità di pratiche. Il tutto sarà orientato a favorire il miglioramento dell'autoregolazione e l'acquisizione delle life-skills, grazie all'interazione nel piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

Lingue
Multimediale
Musica

La musica sempre con me! progettiamo la nostra cassa Bluetooth

Progettazione e realizzazione di manufatti con taglio laser: le attività proposte intendono portare a scuola il fascino dell'artigianato digitale attraverso la teoria del DIY (do it yourself – ovvero "fai da te"). Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione di manufatti ottenuti mediante l'utilizzo di tecnologie innovative come il taglio laser. Matematica e scienza: gli allievi misureranno in modo diretto e indiretto il volume dell'oggetto ottenuto attraverso la lavorazione di materie prime. Studieranno il trasporto di energia attraverso le onde meccaniche. Le caratteristiche generali delle onde (ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza e periodo). Elettronica: gli alunni assembleranno il manufatto collegando batteria e altoparlante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

In ambito strettamente di ricaduta didattica il progetto intende sviluppare e favorire un coinvolgimento attivo e creativo degli studenti nelle attività che verranno proposte; la capacità di "imparare ad imparare"; la voglia di individuare e progettare soluzioni; la capacità di comunicare con coetanei e con adulti esperti in situazioni di studio e lavoro; l'abilità di gestire ed interpretare l'informazione, attraverso le competenze disciplinari (inerenti agli assi linguistico, matematico, scientifico-tecnologico); negoziare le soluzioni e le strategie utilizzate. Un altro importante obiettivo del percorso è quello di imparare a gestire i propri errori attraverso la filosofia dello "Share-ing" aperta alla collaborazione e alla condivisione della conoscenza, che

sostiene il dialogo e incoraggia i ragazzi a non temere gli sbagli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Testimoni di pace

"Testimoni di pace" è un progetto promosso e sviluppato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, realizzato grazie al contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Progetto si pone come obiettivo principale quello di promuovere fra le giovani generazioni i valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà, la solidarietà e la giustizia sociale, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà, tramite la realizzazione di laboratori didattici che coinvolgeranno direttamente testimoni dei conflitti di ieri (seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura di pace".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Continuità Primaria - Secondaria

Realizzazione di visite guidate all'interno della scuola secondaria da parte delle classi quinte della scuola primaria Trissino, Tecchio e Risorgive. Durante queste visite verranno realizzati dei laboratori volti a presentare ambienti e attività che contraddistinguono la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Familiarizzazione con gli ambienti e le attività della scuola secondaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Circo@ndiamoci

Per i bambini il Circo è il luogo dove hanno la possibilità di sperimentare nel gioco i loro limiti e le loro fantasie. Il Circo, è realtà e gioco nello stesso tempo, è un luogo dove è importante

rispettare le regole e gli altri; non significa solo sfida, ma soprattutto divertimento. Il Progetti di Circomotricità per bambini è un progetto di pedagogia culturale, in cui il gioco non è un'attività indisciplinata e senza strutture, ma è creativo, costruttivo, con regole fondamentali. Il gioco è utilizzato come espressione libera, spontanea e creativa in grado di creare relazioni con i simili, con l'ambiente e con gli oggetti circostanti. Il Circo è inteso come gioco, musica, colore, sport, aggregazione, soddisfazione, teatro, abilità tutte componenti della proposta progettuale che vede nelle discipline circensi prima di tutto un grande veicolo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali a partire dalla scuola dell'infanzia

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

AP & AP: APPIGLI E APPARTENENZE

Il progetto promuove in modo specifico lo sviluppo delle "life skills" e prevede l'attivazione di specifici corsi di formazione rivolti agli insegnanti, ai quali, attraverso metodologie di tipo attivo, si propongono stimoli di approfondimento teorico e strumenti operativi per attuare un percorso in classe con gli studenti, mirato all'apprendimento di specifiche abilità sociali. Gli insegnanti sono accompagnati in questo percorso attraverso una continua supervisione da parte dell'equipe di formatori del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

BASKIN - GIOCO ANCH'IO

Il progetto fa parte del "Gioco anch'io - Sport per tutti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, della competenza imprenditoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Laser box DIY

Progettazione e realizzazione di manufatti con taglio laser: le attività proposte intendono portare a scuola il fascino dell'artigianato digitale, attraverso la teoria del DIY (do it yourself), in un'ottica di auto progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare e favorire un coinvolgimento attivo e creativo degli studenti, come la capacità di imparare ad imparare.

Risorse professionali	Interno

ARRICCHIMENTO LINGUISTICO - preparazione della mano alla scrittura

Ascolto e Conversazione: l'insegnante predispone uno spazio ben identificabile dai bambini come luogo dell'ascolto speciale, dell'ascolto attivo (ascoltare con accurata empatia) Manualità fine ed l'espressività: le attività di vita pratica con cui il bambino sviluppa il controllo del movimento e la coordinazione occhio-mano sono il "cuore" della Casa dei Bambini, assieme a tutte le attività artistiche: disegno, pittura, acquarello, tessitura, il bambino sperimenta la prensione dello strumento grafico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

(Competenza alfabetica funzionale) sviluppare la capacità di ascolto, comprendere e rielaborare vissuti personali, racconti, fiabe e narrazioni con codici diversi. promuovere il piacere della lettura e della scrittura, riconoscere i suoni delle parole conoscere i segni corrispondenti ai suoni (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) aumentare la coordinazione occhio-mano acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive - saper tracciare i segni corrispondenti ai suoni

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

MI MUOVO CON IL CORPO

Con il Percorso ludico-distensivo si propongono giochi che inducono il bambino a provare " piacere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

(competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) - Bisogno relazionale/sociale: attenuare le tensioni, ritrovare la calma, adattarsi al meglio ai cambiamenti, padroneggiare gli impulsi, facilitare la concentrazione, la memorizzazione, l'ascolto, l'apprendimento, le relazioni interpersonali, creare un'atmosfera distesa, favorire l'autocontrollo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO SINTI

(competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) - Bisogno relazionale/sociale: attenuare le tensioni, ritrovare la calma, adattarsi al meglio ai cambiamenti, padroneggiare gli impulsi, facilitare la concentrazione, la memorizzazione, l'ascolto, l'apprendimento, le relazioni interpersonali, creare un'atmosfera distesa, favorire l'autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze: linguistiche, della memoria, sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

IO, TU ...NOI

Le attività proposte mirano a favorire lo sviluppo di atteggiamenti empatici. Attraverso la lettura di albi illustrati, la riflessione, lo svolgimento di semplici attività si intende promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto, la tolleranza, la comprensione reciproca e il rispetto per il mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. competenza multilinguistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PLASTIC FREE

UN VOLONTARIO DELL'ASSOCIAZIONE PLASTIC FREE VERRA' A SPIEGARE - CON LINGUAGGIO E MODALITà ADEGUATI ALL'ETA' DEGLI ALUNNI - I POSSIBILI RISCHI AMBIENTALI DI UN ECCESSIVO CONSUMO DELLA PLASTICA NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

competenze sociali e civiche: sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni sulle conseguenze dei

nostri comportamenti quotidiani nella Natura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

DROW YOUR MAP

Laboratorio didattico finalizzato alla partecipazione al concorso Draw you map, progetto pilota della pro loco di Sandrigo, basato sul disegno di una mappa che rappresenti la storia di Pietro Querini, utilizzando il contenuto e la tecnica utile e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti Sviluppo di un senso di appartenenza ad una comunità più ampia Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative Arricchimento del bagaglio culturale Sviluppo di competenze chiave per il futuro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

POTENZIAMENTO ATTIVITà SPORTIVA

Il progetto prevede due momenti: uno durante l'orario curriculare e una al pomeriggio su adesione volontaria. Durante la mattina sarò impegnata 2h/settimana per supplenze durante le quali svolgerò ed. fisica con l'intera classe o, se non si presenta il bisogno di supplenze, sarò impegnata con alunni/e indicati per svolgere attività sportiva. Al pomeriggio sarò impegnata 2h/settimanali per svolgere un'attività sportiva su base volontaria (ORIENTEERING) fino a marzo e un'attività coreutica per le classi coinvolte nel progetto teatrale da marzo a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

VI PRESENTO PIETRO QUERINI

Il presente progetto si lega a doppio filo al progetto di gemellaggio musicale tra la nostra classe terza ad indirizzo musicale ed una scuola musicale dell'unione europea che avverrà in due fasi:

una a maggio, con dislocazione e performance musicale della classe dell'istituto sandricense nella città ospitante, e una a settembre, quando la classe della scuola straniera verrà ospitata e potrà esibirsi in occasione della tradizionale Festa del Bacalà. Per la sua valenza culturale, tale progetto di gemellaggio si realizzerà con il patrocinio di: Comune di Sandrigo, Pro Loco Sandrigo, Ass. Cult. Int.le "Via Querinissima".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e relazionali: Lavoro di squadra: La preparazione di un concerto richiede una stretta collaborazione tra tutti i membri dell'orchestra, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di lavorare in gruppo. Superamento della timidezza: L'esibizione in pubblico aiuta gli studenti a superare la timidezza e a acquisire maggiore sicurezza in se stessi. Sviluppo delle capacità comunicative: La presentazione dei concerti e l'interazione con il pubblico permettono di migliorare le capacità comunicative e di espressione. Comunicazione efficace: miglioramento delle capacità comunicative, sia verbali che non verbali, per favorire l'interazione con persone di diverse culture e provenienze. Collaborazione e lavoro di gruppo: sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, rispettando i ruoli e i tempi di ciascuno. Risoluzione dei problemi: affrontare e risolvere i problemi che possono emergere durante la realizzazione dei progetti, sviluppando un approccio proattivo e flessibile. Creatività e innovazione: sviluppo della capacità di pensare in modo creativo e innovativo, proponendo nuove idee e soluzioni. Tolleranza e rispetto per la diversità: sviluppo di un atteggiamento di apertura e rispetto verso le differenze culturali, musicali e personali.

Autonomia e responsabilità: sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia, nella gestione efficace del proprio tempo e delle proprie risorse. Sviluppo delle competenze trasversali: Organizzazione e pianificazione: La preparazione di una tournée richiede una meticolosa organizzazione e pianificazione di tutti gli aspetti, dalla scelta del repertorio alla logistica. Risoluzione dei problemi: Durante la tournée possono sorgere imprevisti che gli studenti devono essere in grado di affrontare con autonomia e creatività. Senso di responsabilità: Gli studenti imparano a prendersi cura degli strumenti musicali e del materiale necessario per le esibizioni. Arricchimento culturale: Scoperta di nuovi luoghi: La tournée offre l'opportunità di visitare nuove città e di entrare in contatto con culture diverse. Promozione della cultura musicale: Gli studenti diventano ambasciatori della musica e contribuiscono a diffondere la cultura musicale nel territorio. Creazione di un legame con la comunità: Le esibizioni nelle scuole e nelle istituzioni locali permettono di creare un legame con la comunità e di promuovere l'immagine dell'istituto scolastico. Benessere psico-fisico: Riduzione dello stress: Fare musica ha effetti benefici sulla salute mentale e fisica, aiutando a ridurre lo stress e a migliorare l'umore. Aumento dell'autostima: Il successo delle esibizioni contribuisce ad aumentare l'autostima degli studenti e a farli sentire parte di un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI

I Giochi delle Scienze Sperimentali, nascono per avvicinare alle discipline scientifiche e contribuire all'orientamento e all'emersione dei talenti oltre che per promuovere momenti e occasioni di competizione positiva, consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici. I quesiti, indipendenti l'uno dall'altro, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari

aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare e proporre corrette soluzioni. Nelle varie sezioni, lo studente può rispondere correttamente anche se la tematica proposta non è stata o è stata minimamente trattata in ambito scolastico. Alla fase di istituto seguirà la fase provinciale e poi nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

competenza scientifico-matematica imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

YOGA PER BAMBINI

Trasmettere ai bambini la respirazione, l'arte, i giochi di unione e collaborazione, storie e attività ricreative, la cura di se' e del mondo che ci circonda. Favorire la crescita di individui consapevoli di sé, delle proprie emozioni per trasmettere loro valori universali. Riscoprire l'ENERGIA delle nostra emozioni e dei nostri sensi, conoscere e fare emergere i nostri talenti...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Bisogno relazionale/sociale: - attenuare le tensioni, ritrovare la calma, adattarsi al meglio ai cambiamenti, padroneggiare gli impulsi, facilitare la concentrazione, la memorizzazione, l'ascolto, l'apprendimento, le relazioni interpersonali, creare un'atmosfera distesa, favorire l'autocontrollo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

MINDFULNESS DEI SENSI - SCOPRIRE LA NATURA ATTRAVERSO IL RESPIRO

"Mindfulness dei sensi", nasce dalla volontà di introdurre ai bambini di 5 anni delle pratiche semplici di consapevolezza, che li aiutino a esplorare i propri stati emotivi, migliorare l'attenzione e imparare a rilassarsi. L'integrazione di oli essenziali e piante officinali spontanee

arricchisce l'esperienza sensoriale, permettendo ai bambini di sviluppare una connessione piu' profonda con la natura e con se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza emotiva e corporea: aiutare i bambini a riconoscere e gestire le proprie emozioni Promuovere la calma e la concentrazione: usare tecniche di mindfulness e aromaterapia per facilitare la gestione dello stress e migliorare l'attenzione Sviluppo delle capacità sensoriali attraverso l'uso di piante officinali e oli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LETTURA E NON SOLO - Risorgive

1 Per promuovere il piacere alla lettura gli alunni delle classi prima, seconde e terze assisteranno alla narrazione animata di un libretto scelto tra i migliori testi per l'infanzia da parte delle lettrici della Biblioteca comunale di Bressanvido. Il Plesso aderisce alle varie proposte

riguardanti la promozione alla lettura (Il Veneto legge: letture animate e laboratori sul tema della nutrizione e della multiculturalità in cucina in collaborazione con la Biblioteca di Bressanvido e la cooperativa Margherita, la giornata del libro, ...). Il Plesso aderisce all'iniziativa "#Io leggo perché" e alla campagna della Giunti "Aiutaci a crescere, regalaci un libro" per potenziare la biblioteca scolastica. 2 Laboratorio manipolativo "creiamo con l'argilla" con l'esperta Grigiante Pamela per sviluppare le capacità manipolative con una motivante esperienza pratica (classe prima). Corso di pittura con l'esperta Golin Carla: l'esperta farà conoscere alcuni dei più grandi artisti del '900 promuovendo la lettura delle loro opere e la "riproduzione" delle stesse. In questo modo l'esperta stimolerà la scoperta del colore attraverso la sperimentazione pittorica (classi seconde, terze, quarte, quinte). 3 Laboratorio ambientale sul tema "acqua" e uscita sul territorio con guida naturalistica per conoscere l'ambiente delle risorgive e promuoverne la salvaguardia (classi terze e quarte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; - Competenza in scienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

FORMAZIONE GENITORI

• 1 serata informativa con i genitori della scuola dell'Infanzia Negrin su temi educativi (le regole, i litigi, i prerequisiti fonologici e prassici dell'apprendimento, la gestione dei dispositivi elettronici, la lettura...) • 1 serata informativa con i genitori delle classi 1^ sui rapporti scuola-famiglia, sui prerequisiti all'apprendimento, sulla metafonologia, sulle regole, sugli aspetti prassici, sulla lettura...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

INCONTRI INFORMATIVI SCUOLA FAMIGLIA

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

VIAGGIO NEL LIBRO E NEI DINTORNI

Viaggio nel libro e dintorni è un progetto di lavoro di lettura e scrittura sul testo narrativo, per insegnanti che osano affidare alla lettura di un libro nella loro classe gran parte della programmazione dell'insegnamento di lingua italiana. L'obiettivo del Progetto didattico è di introdurre gli alunni ai mondi delle narrative e dei testi letterari incentivando, appunto, il piacere della lettura. Il Viaggio nel libro prende avvio con la lettura ad alta voce, fatta dall'insegnante, per consentire ai bambini di godere e apprezzare il potere della vocalità, da cui si genera l'immaginazione che anima la vita della mente. Coinvolti nell'esperienza estetica della lettura, gli alunni sono avviati ad accedere agli stati interni cognitivi e emotivi, propri e degli altri, avvalendosi dei personaggi dei racconti quali mediatori. Il progetto prevede la connessione fra lettura e scrittura, rendendo il libro, da un lato, oggetto di conversazione e confronto, dall'altro, contesto ideale per scritture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Trasmettere il piacere della lettura, avvicinando l'alunno all'oggetto "libro" perché lo viva come strumento di divertimento, scoperta, arricchimento personale, dialogo - Sviluppare le capacità di ascolto, attenzione, lettura e interpretazione - Promuovere la capacità immaginativa e fantastica - Saper mettere a confronto opinioni e punti di vista Saper comprendere testi narrativi Saper

interpretare testi narrativi Saper scrivere testi di vario tipo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

SULLE NOTE DELLA VIA QUERENISSIMA

Il presente progetto di gemellaggio tra la nostra classe terza ad indirizzo musicale ed altre scuole musicali individuate sul percorso della c.d. “Via Querinissima” si pone l’ambizioso obiettivo di creare un ponte tra diverse realtà culturali e musicali, favorendo lo scambio di conoscenze, esperienze e talenti tra studenti di diverse nazionalità. Attraverso un’opera musicale incentrata sulla figura di Pietro Querini, nobile e navigatore veneziano, appositamente commissionata e ad uso esclusivo del ,nostro Istituto, la musica, linguaggio universale, diventa veicolo di comunicazione e integrazione, offrendo agli studenti un’opportunità unica di crescita personale e professionale. Nello specifico, la valenza storico-geografica e culturale del Querini è da rintracciarsi nella sua esperienza di navigazione e di esplorazione dei territori insulari della Norvegia nella prima metà del XV secolo, fenomeno che contribuì a potenziare la reciproca conoscenza e gli scambi economico-culturali tra il Nord Europa il Mediterraneo. Ai giorni nostri, questo personaggio storico è ricordato come lo scopritore mediterraneo delle isole Lofoten e il pioniere del commercio del loro pesce più tipico, il merluzzo mantenuto come “stoccafisso”. A sua volta, questo ingrediente nella provincia di Vicenza ha assunto valenza fondamentale per la cultura gastronomica, venendo usato come base della ricetta tipica del “bacalà alla vicentina”, di cui Sandrigo è riconosciuta località promotrice. Nel nome di questa rilevanza trasversale, il presente progetto di propone di ripercorrere alcune delle tappe più salienti del viaggio di ritorno in Patria di Pietro Querini, approdato con alcuni superstiti a Røst dopo il naufragio della sua “cocca” tra il 1431 e il 1432. Le città individuate includono alcuni degli attuali membri dell’ass. cult. int.le Via Querinissima, ente di promozione storico-culturale con focus sulla

rilevanza delle gesta e delle avventure del Querini. Tale lista è da ritenersi indicativa e soggetta ad eventuali future modifiche, sulla base delle relazioni fra membri e delle priorità contestuali: 2025 Innsbruck (Austria) 2026 Lubecca (Germania) 2027 Stade (Germania) 2028 Bruges (Belgio) 2029 King's Lynn (Inghilterra) 2030 Vadstena (Svezia) 2031 Bergen (Norvegia) 2032 Røst (Norvegia) Il modello del gemellaggio prevede due fasi su scala annuale: una a maggio, con dislocazione e performance musicale della classe dell'istituto sandricense nella città ospitante, e una a settembre, quando la classe della scuola straniera verrà ospitata e potrà esibirsi in occasione della tradizionale Festa del Bacalà. Inentrambe le fasi si prevedono attività di scambio linguistico e culturale, visite e approfondimenti storici, prove e concerti. La componente di animazione territoriale verrà promossa come esperienza curata ed eseguita anche dagli stessi studenti delle 2 classi-soggetto, in modo da incentivare il reciproco approfondimento culturale e lo scambio. Verrà inoltre redatto un diario di bordo multi-canale (carta, digitale / social media etc) per consentire di tracciare e ripercorrere l'esperienza in chiave narrativa e reportistica, che rappresenterà anche uno strumento di condivisione e racconto da parte della classe ai pari dell'Istituto, verso la cittadinanza e nei confronti degli eventuali sponsor. Per la sua valenza culturale, il progetto si realizzerà con il patrocinio di: Comune di Sandrigo, Pro Loco Sandrigo, Ass. Cult. Int.le "Via Querinissima".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Si prevede che il gemellaggio musicale sulla via Querinissima porterà i seguenti benefici: Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti: il confronto con studenti di diversa provenienza e l'opportunità di esibirsi in contesti internazionali stimoleranno la motivazione e l'autostima degli studenti. Sviluppo di un senso di appartenenza ad una comunità più ampia: gli studenti svilupperanno un senso di appartenenza ad una comunità più europea e più ampia di quella strettamente nazionale, superando i confini territoriali grazie all'approfondimento delle avventure di Querini, figura di legame tra le diverse Nazioni europee e, per questo, pioniere dell'identità europea. Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative: l'interazione diretta con studenti di altre nazionalità favorirà l'apprendimento delle lingue straniere e lo sviluppo di competenze comunicative efficaci. Arricchimento del bagaglio culturale e musicale: gli studenti avranno l'opportunità di conoscere nuove culture, tradizioni musicali e strumenti, ampliando il proprio orizzonte culturale. Sviluppo di competenze chiave per il futuro: il progetto promuoverà lo sviluppo di competenze chiave per il futuro, quali la creatività, la collaborazione, il problem-solving, la comunicazione e il pensiero critico, richieste sempre più frequentemente dal mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

PIù SPORT A SCUOLA

Attività sportiva del pomeriggio (Gruppo Sportivo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Scuole che promuovono la salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso con lo scopo di supportare un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Adesione alle reti di scuole che promuovono la salute della Regione Veneto e l'approccio globale alla salute fondato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia.

La salute è intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano

fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Mira al raggiungimento dell'equità nella salute per tutte le persone in tutto il mondo.

Bambini e ragazzi saranno coinvolti a partire dall'infanzia nelle seguenti attività:

Protezione e tutela dell'ambiente: pedibus, bicibus

Diffusione di un'agricoltura fondata su criteri di eticità e sostenibilità, in modo particolare nel plesso della scuola primaria "Tecchio di Lupia" a curvatura ambientale

Promozione di abitudini alimentari salutari: sportello ascolto a scuola per gli alunni della secondaria, mensa scolastica

Promozione dell'attività motoria: giornate dello sport, progetti scuola&sport

Cultura della sicurezza correlata alla promozione della salute negli ambienti di vita: Affy fiuta pericolo, uscite nelle fattorie didattiche del territorio, maratone di lettura,

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Scuola digitale - primaria IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Questa attività propone nell'arco del triennio la messa a punto del nuovo registro elettronico anche presso i tre plessi delle scuole primarie dell'Istituto. Si tratta di inserire il nuovo registro digitale anche alla scuola primaria agganciandolo alla segreteria digitale già presente all'interno dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intento del progetto è stimolare i ragazzi ad effettuare il passaggio da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a produttori, proponendo loro attività all'interno delle quali si promuove il pensiero computazionale e la creatività.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Il primo perché permette di saper risolvere un problema spezzettandolo e organizzando le idee in modo logico e la creatività perché è con essa che si può risolvere qualsiasi problema. Attraverso metodologie didattiche come “Learning by doing” e DIY (Do it Yourself), Problem solving, Flipped Classroom, Apprendimento cooperativo e peer to peer vengono proposte attività in cui gli studenti diventano dei piccoli maker, che progettano e realizzano manufatti o robot che verranno movimentati mediante la programmazione. Tutte le attività sono collegate tra loro da un unico obiettivo che viene definito e condiviso a priori e accompagnano gli studenti passo passo fino alla realizzazione del prodotto finale.
Titolo attività: ULISSE 3.0 CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La biblioteca scolastica diviene un ambiente di alfabetizzazione e promozione della lettura anche grazie all’uso della rete e di strumenti digitali. Arredi e supporti confortevoli e user friendly per combattere il disinteresse verso la lettura, le difficoltà di comprensione e moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l’ausilio delle tecnologie e del web. OBIETTIVO: Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d’uso e collegarvi nuovi servizi, in

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.
Titolo attività: PON FSE - Pensiero computazionale e creatività digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Pon Infanzia: finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

attesi

Perseguire il raggiungimento di tutti i docenti di ogni ordine, grado e disciplina per dare al personale della scuola la possibilità di tenersi costantemente allineato alle migliori esperienze di didattica innovativa e digitale.

OBIETTIVO
Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i docenti mediante formazione peer to peer.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANDRIGO-CAPOLUOGO - VIAA85902C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In allegato le rubriche di osservazione del team docente.

Allegato:

Rubrica di valutazione Sc.Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rispetto alle persone si rapporta con:
- coetanei SI/NO

- bambini di altre età SI/NO
- adulti SI/NO

Rispetto all'ambiente e al materiale
- rispetta le regole concordate SI/NO
- ha cura e ordine del materiale SI/NO

Nel gioco il bambino:
- gioca con i compagni SI/NO/IN PARTE
- sceglie gli stessi SI/NO/IN PARTE
- varia i compagni SI/NO/IN PARTE
- Sta da solo SI/NO/IN PARTE
- Gioca con bambini più grandi SI/NO/IN PARTE
- Sta vicino all'insegnante SI/NO/IN PARTE
- Sceglie giochi strutturati SI/NO/IN PARTE
- Utilizza giochi di costruzione SI/NO/IN PARTE

Eventuali osservazioni

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS G.ZANELLA - SANDRIGO - VIMM85901G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con voto in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

PROPOSTA GIUDIZIO GLOBALE_REV2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Rubrica_valutazione_ed.civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dalla nota del 10 ottobre 2017 prot. 1865 “La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.”.

Allegato:

indicatori comportamento REV2018.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai casi seguenti:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- la validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei ¾ dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Le criticità sono in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza pertanto si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

2. La permanenza nella scuola/classe può rappresentare un'opportunità di crescita personale e sociale per l'alunno e può favorire il suo percorso di apprendimento.

3. Si sono organizzati attività e percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza ottenere esiti apprezzabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo

1 - FREQUENZA DEI ¾ DELL'ORARIO SCOLASTICO
2 - NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI esclusione dallo scrutinio finale non ammissione agli esami di stato (Statuto delle studentesse e degli studenti) - art.4 cc. 6 e 9bis DPR 249/98 e DPR 235/07
3 - AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI svolte in aprile, eventualmente in sezione suppletiva. La mancata riuscita non pregiudica l'esito degli esami.
Formulazione del voto di ammissione
Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

Allegato:

Criteri Esami di Stato .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANDRIGO BRESSANVIDO -POIANELLA - VIEE85902N
CD SANDRIGO -CAPOLUOGO - VIEE85903P
CD SANDRIGO -LUPIA - VIEE85904Q

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020 ha introdotto nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione.
Si tratta di un cambio di prospettiva che vuol far sì che la valutazione sia finalizzata alla valorizzazione del bambino e del suo percorso scolastico, senza esaurirsi nell'attribuzione di un mero voto numerico.
Piuttosto si intende che ogni bambino parte sempre da una conoscenza o abilità, anche se minima, e che il percorso scolastico è in continuo miglioramento, ossia finalizzato alla crescita personale di ciascuno.
Il valore della valutazione diventa prima di tutto formativo ed educativo, correlato al miglioramento continuo.
In poche parole, valutazione per l'apprendimento e non valutazione dell'apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica,

attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per la scuola secondaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ
La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI (piano educativo individualizzato), la finalità è la stessa, ossia valorizzare i progressi del bambino rispetto al suo percorso scolastico.
VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO e BES
La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP - piano didattico personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe.

APPROFONDIMENTO:
DAL VOTO NUMERICO AI LIVELLI
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione di uno o più obiettivi di apprendimento per nucleo tematico di ciascuna
disciplina.
Vi sono quattro livelli di apprendimento:
1. avanzato
2. intermedio
3. base
4. in via di prima acquisizione.
La legenda dei livelli è riportata all'interno della scheda di valutazione.
La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio compresa educazione civica.
Educazione civica è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.
CRITERI PER DESCRIVERE I LIVELLI
I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

1. autonomia
2. tipologia della situazione
3. risorse
4. continuità

I livelli di apprendimento si riferiscono alle capacità del bambino di apprendere: se in misura del tutto autonoma o supportata dal docente. Inoltre descrivono se il processo di apprendimento avviene in modo continuo o discontinuo e in quali situazioni, se in situazione conosciute o sconosciute, del tutto nuove. Infine a quali risorse e strumenti il bambino attinge per apprendere: se personali, spontanei oppure già predisposti dall'insegnante.

COSA NON CAMBIA
La descrizione dei livelli di apprendimento non è riferita alle discipline di Religione Cattolica e Attività alternativa. Il giudizio del comportamento e il giudizio globale continuano a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'Istituto.

Allegato:

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE.docx (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteri valutazione Ed.Civica Istituto (7) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dalla nota del 10 ottobre 2017 prot. 1865 "La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.".

Allegato:

indicatori comportamento REV2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"L'idea di inclusione si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti (...). L'inclusione rappresenta un processo, una filosofia.
L'Istituto comprensivo di Sandrigo propone attraverso i diversi indirizzi e specifiche attività progettuali un'offerta formativa ampia e diversificata, che cerca di accogliere, valorizzare e stimolare al meglio le differenze di ciascuno, tenendo conto della globalità della persona.

La complessità delle molteplici differenze presenti all'interno dell'I.C. trova una risposta professionalmente qualificata nelle Figure Strumentali deputate all'area del successo formativo degli alunni, insegnanti dei tre ordini di scuola con incarichi specifici in relazione all'ambito dell'Inclusione, Screening/DSA, Continuità, Orientamento, Prevenzione della dispersione scolastica. Nello specifico le Figure strumentali per l'Inclusione hanno frequentato un corso di aggiornamento provinciale per Coordinatori "inclusivi" e corsi di formazione relativa all'ambito di appartenenza per tutti gli altri.
Inoltre partecipano sistematicamente agli incontri di coordinamento provinciale, di informazione e di ricerca-azione, organizzati dal CTI Bassano-Asiago e Vicenza, promuovono nell'Istituto le iniziative di formazione su tematiche inclusive, destinate a docenti e famiglie.
Tutte le figure strumentali hanno seguito corsi di formazione acquisendo specifiche competenze, in grado di fornire supporto e consulenza ai colleghi curricolari. Lavorano in stretta collaborazione tra loro, con le agenzie educative del territorio e con tutti i docenti e il personale scolastico dell'Istituto.
Tra i progetti volti alla promozione dell'inclusione scolastica, particolare importanza riveste il Progetto Screening, rivolto alle classi prime della scuola primaria e promosso dall'Ulss 8 Berica (Protocollo screening CTI/Als8). Il progetto ha lo scopo di evidenziare i fattori di rischio che possono essere predittivi per un disturbo specifico di apprendimento, prima dei tempi in cui si manifesta in modo completo. Inoltre, lo screening continua fino alla classe 5^, con risorse interne.
Per gli alunni stranieri la scuola ha elaborato un Protocollo d'accoglienza che definisce le procedure

per l'inserimento nelle classi dei neo-arrivati e modalità di valutazione. Vengono organizzati, nei diversi gradi di scuola, interventi di alfabetizzazione con laboratori di seconda lingua in orario curricolare ed extra-curricolare finalizzati all'acquisizione, al consolidamento e al perfezionamento della lingua italiana.
Il personale scolastico dell'Istituto cura la propria formazione continua nell'ambito dell'inclusione, frequentando annualmente molteplici corsi di aggiornamento e formazione organizzati dalla scuola stessa, da reti di scuole, da enti privati accreditati dal Miur e dalle Università.
In particolare l'organico dei docenti di sostegno negli ultimi anni è costituito da un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato specializzati, con esperienze in diversi ambiti e fortemente motivati.

Attività per il recupero delle difficoltà scolastiche, per la prevenzione della dispersione e per la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto organizza diverse attività durante l'orario scolastico e/o extrascolastico, con azioni finalizzate a:

- recuperare
- consolidare
- potenziare

In orario scolastico, con l'utilizzo delle proprie risorse professionali, si propone la destrutturazione del gruppo classe con la co-presenza di due docenti e la suddivisione per gruppi di livello.
Grazie ai fondi strutturali europei e al contributo di privati la scuola organizza corsi per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base (lingua italiana, matematica, lingue straniere), in orario scolastico alla scuola dell'infanzia ed extrascolastico alla scuola primaria e secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzioni strumentali dell'area benessere

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento il cui scopo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e di debolezza, i propri tempi e stili di apprendimento. Nel PEI vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità per realizzare il diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione e all'inclusione scolastica. E' parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe. Esso indica: le finalità e gli obiettivi formativi, educativi e didattici personalizzati riferiti alle diverse aree e perseguibili nell'anno, in relazione ai percorsi curricolari previsti per la classe; gli operatori coinvolti, le modalità di intervento, i sussidi e i materiali, le risorse territoriali; i tempi e le modalità di verifica; i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola e famiglia. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La proposta è elaborata dai docenti di sezione/team/consiglio di classe nei primi due mesi di frequenza scolastica, con la partecipazione dei genitori, dei servizi e, ove presenti, degli operatori dell'ULSS e del personale specializzato della Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale,

nonché di eventuali altri operatori a vario titolo coinvolti nel percorso educativo-didattico previsto per l'anno scolastico di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, insieme a Scuola e Servizi, ricopre un ruolo fondamentale nel processo educativo dell'alunno con disabilità. Il coinvolgimento attivo della famiglia è promosso dal DLgs. 66/17, dall'Accordo di Programma 2017-2022, dal Decreto interministeriale 182 del 2020, D.I. 153 del 2023 per gli interventi a favore degli studenti con disabilità della Provincia di Vicenza. L'Istituto persegue l'alleanza educativa con la famiglia, da realizzarsi nell'ottica della fiducia, della coerenza e della condivisione proattiva di intenzioni, azioni e scelte, finalizzata a favorire il percorso di crescita, di inclusione scolastica, sociale e, successivamente, di inclusione lavorativa della persona con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività progettuali a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti in rete con le agenzie educative territoriali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola, nell'Istituto e agli Istituti superiori, sono curate con attenzione dalle Funzioni Strumentali - Coordinatori per l'Inclusione, in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte in tale azione, al fine di agevolare l'inserimento, la continuità didattico-educativa e il processo di inclusione dell'alunno disabile in tutto suo percorso scolastico, nell'ottica del suo progetto di vita. La F.S. per l'Inclusione della Scuola Secondaria coordina le azioni relative all'orientamento degli alunni con disabilità in uscita: organizza contatti tra i docenti di sostegno e i referenti per l'inclusione degli Istituti Superiori Statali e delle Scuole di Formazione Professionali; promuove e partecipa ad iniziative informative sull'orientamento; divulga le informazioni raccolte. Se necessario, richiede agli Istituti Superiori stage personalizzati. Organizza inoltre, su consenso delle famiglie, le azioni per il passaggio delle informazioni e la trasmissione della documentazione agli Istituti Superiori.

Approfondimento

PI-USR-2023-24 Ic Zanella Sandrigo

Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Il PTOF indica le scelte organizzative e gestionali del Dirigente Scolastico, deliberate dal Collegio dei Docenti, che! si avvale di figure di “middle management” per presidiare i punti strategici della scuola e decentrare le azioni di routine.

Entra nel dettaglio: Organigramma/funzionigramma

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Contribuisce al regolare funzionamento dell'attività didattica, collaborando nella gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre collabora con il Dirigente per: coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati generale confronto e relazione, in nome e per conto della Dirigente Scolastica, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; collaborazione con il Dirigente per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e degli argomenti da trattare; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; coordinamento, organizzazione e attuazione del PTOF collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento d'Istituto vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle	2

	primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, alle riunioni presso gli uffici scolastici periferici; partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne collabora nella fase di iscrizione degli alunni; predispone questionari e modulistica interna; collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; controllo periodico delle assenze degli alunni e adempimenti connessi promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private coordinamento attività dei Dipartimenti Disciplinari e Interdisciplinari coordinamento delle attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open Days predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto pubblicazione sul sito/albo dell'istituto dei documenti predisposti; segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio comunicazione alla Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; adozione delle misure necessarie a garantire la sorveglianza degli alunni; partecipazione e coordinamento – secondo le indicazioni del DS – alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro.	
Funzione strumentale	INTERCULTURA - Organizza commissione per la rilevazione degli alunni stranieri e del loro livello di partenza; la	13

programmazione di un calendario di interventi per l'alfabetizzazione di alunni stranieri neo-arrivati, di interventi d'urgenza per inserimenti di alunni stranieri in corso d'anno scolastico - Pianifica attività di supporto: prima alfabetizzazione, seconda alfabetizzazione, terza alfabetizzazione, attività di recupero o di supporto - Realizza azioni operative di collegamento con i docenti alfabetizzatori ed attività di connessione con la rete "Le radici e le ali" nella sua funzione di coordinamento delle attività di intercultura. BENESSERE/AGIO/SUCCESSO FORMATIVO INCLUSIONE - Fornisce ai docenti il materiale per la documentazione, programmazione degli interventi educativi individualizzati e per la segnalazione ai Servizi, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa - Partecipa al GLI e al GLH di Istituto - Supporta i Team Docenti e collabora all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi della classe in presenza di studenti con disabilità - Incontra i genitori in diversi momenti della vita scolastica dei figli, partecipa ai PEI che necessitano di particolare cura e attenzione - Predispone la documentazione necessaria per la condivisione e la continuità del percorso scolastico per il trasferimento o passaggio di grado di scuola - Organizza e delinea il P.I. (Piano Inclusione). DSA/BES - Programma azioni di osservazione sistemica e precoce - Coordina progetto di screening e rilevazione precoce - Fornisce ai docenti il materiale per la programmazione degli interventi di recupero e potenziamento e per la segnalazione ai Servizi, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) - Cura il passaggio e la continuità degli alunni a rischio DSA - Produce report sui dati degli alunni con DSA e sulle azioni di prevenzione precoce - Organizza e Coordina attività di

recupero e potenziamento per alunni/famiglie a rischio DSA - Supporta i docenti nell'elaborazione del PDP e nell'organizzazione degli Esami di Stato, noNchè di corsi di aggiornamento e formazione inerenti alla tematica - Partecipa al GLI di Istituto NON UNO DI MENO -Gestione dei rapporti con la comunità sinti -Cura dei processi didattico-organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni Sinti. -Partecipazione al Gli di Istituto VALUTAZIONE/MIGLIORAMENTO/PTOF/RENDICONTAZIONE SOCIALE - Collabora con il Dirigente per la definizione di azioni finalizzate a favorire l'autovalutazione, la valutazione e il miglioramento - Organizza e coordina corsi di formazione sulla valutazione e miglioramento - Gestisce attività di autoanalisi e di autovalutazione di Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Fa parte del Gruppo di Lavoro sulla valutazione per la stesura e la somministrazione di prove comuni, al fine di armonizzare i criteri di valutazione e favorire omogeneità ed equilibrio nei risultati scolastici e di supportare la strutturazione di prove per competenze - Partecipa e collabora alla stesura, revisione, aggiornamento e applicazione del Piano di miglioramento - Collabora con le altre F.S., con particolare riferimento alle F.S. PTOF e Continuità CONTINUITA' - Definisce di azioni educative e didattiche finalizzate a favorire la continuità tra ordini di scuola (Settimana dell'Accoglienza) - Organizza incontri-ponte ad inizio, durante e fine anno scolastico per favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, condivisione e monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni - Collabora con le altre F.S., con particolare riferimento alle F.S. PTOF, Valutazione e Miglioramento, e Continuità - Organizza e coordina Open Days ORIENTAMENTO - Coordina le attività e progetti relativi all'Orientamento scolastico, promuovendo forme di

collaborazione con gli Istituti superiori - Elabora un modello comune di CONSIGLIO ORIENTATIVO ed applicazione e supporto nei Consigli di classe - Organizza e pubblicizza incontri di formazione e aggiornamento per studenti, famiglie e docenti relativi alla tematica dell'orientamento - Programma attività di informazione rivolte alle famiglie della scuola secondaria, anche con la presenza di esperti in materia - Cura il passaggio alla scuola secondaria di ii grado, in particolar modo monitorando gli esiti degli studenti al primo anno di frequenza alla scuola superiore e valutando l'efficacia del Consiglio Orientativo elaborato dai Consigli di classe - Redige un report sui dati sopra indicati, che illustreranno in sede di Collegio dei Docenti di fine anno scolastico PREVENZIONE DISPERSIONE - Cura il passaggio e la continuità dalla scuola primaria alla scuola secondaria degli alunni in situazione di disagio sociale e/o culturale - Organizza e Coordina il gruppo di lavoro per la prevenzione alla dispersione scolastica - Organizza e coordina attività laboratoriali, anche in orari pomeridiani, per la prevenzione alla dispersione scolastica - Partecipa al GLI di Istituto - Collabora con il servizio di Psicologia scolastica per la definizione e attuazione dell'organizzazione dell'attività Sportello-Ascolto e di azioni finalizzate all'educazione sociale e affettivo-sessuale e alla prevenzione di ogni tipo di dipendenza e forma di discriminazione - Collabora con le insegnanti delle classi alla stesura del PDP e funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL., ed agenzie formative accreditate dal territorio (ad esempio l'Orchestra educativa, Servizio al sociale dei comuni di appartenenza, ...) - Partecipa, insieme al Dirigente scolastico, ad avvisi pubblici finalizzati all'attuazione di buone prassi e azioni per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione dell'inclusione - Supporta i Consigli di classe e i

	Team docenti - Collabora all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi della classe in presenza di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e disagio sociale, anche predisponendo azioni in rete con agenzie educative del territorio - Incontra i genitori in diversi momenti della vita scolastica dei figli - Predispone la documentazione necessaria per la condivisione e la continuità del percorso scolastico per il trasferimento o passaggio di grado di scuola di alunni a rischio di dispersione scolastica	
Responsabile di plesso	Partecipa alle riunioni di staff Predispone con lo staff e con il Dirigente scolastico degli ordini del giorno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe Coordina l'organizzazione e dell'attuazione del PTOF Realizza il passaggio delle informazioni da e per la Direzione (ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna) Cura i rapporti con la segreteria per la visione, la diffusione e la custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso e verificare il recupero dei permessi Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti (emergenze, recuperi, permessi brevi, ...) o la vigilanza nelle classi "scoperte" Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) Presiede i Consigli di Intersezione/Interclasse in caso di impedimento del Dirigente Scolastico Gestisce l'orario scolastico e le modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primaria necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico, anche accorpando gli alunni delle classi senza docente alle altre classi Collabora al benessere e buon clima scolastico Segnala sistematicamente al Dirigente qualsiasi problema	10

	di carattere organizzativo o gestionale Collabora con il Referente di plesso per la Sicurezza Collaborare con le Figure strumentali dell'istituto Collaborare e partecipa ad eventi di promozione e pubblicizzazione dell'Istituto (open days, concerti, manifestazioni, ...) Raccoglie, su richiesta del Dirigente Scolastico, di pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico Collabora con il Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove Filtro posta istituzionale su proposte di formazione e iniziative progettuali e didattiche ministeriali e del territorio Curare i rapporti e la comunicazione con i genitori degli alunni iscritti nel plesso Accoglie ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali Accoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e	1

	la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare la curiosità e l'interesse del personale scolastico attraverso l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, è destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti,	8

	coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	
Docente specialista di educazione motoria	Organizzazione e coordinamento generale delle attività motorie e sportive	1
Coordinatore dell'educazione civica	Organizzazione, gestione raccolta documentazione, coordinamento stesura Uda per l'educazione civica	5
Referente Invalsi - prove standardizzate nazionali	Provvede a: - la raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria - il controllo e invio delle maschere all'Invalsi - la tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi - la costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi a partire dall'a.s. 2015/2016 - la predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento in collaborazione con la F.S. per la Valutazione e Miglioramento dell'istituto - docente Ilaria Sparelli Zambon e il NIV - la presentazione dei risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Provvede a: - stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete - realizzare azioni, per una disseminazione di buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica.	2
NIV - Nucleo Interno Valutazione	Il NIV assolve ai seguenti compiti: - aggiornamento e revisione del RAV - analisi dei dati questionari monitoraggio e finali per l'elaborazione del PTOF triennio 2019/2022 e della rendicontazione sociale per il triennio 2016/2019 -	8

	collaborazione con le F.S. al PTOF e alla Valutazione e Miglioramento - definizione delle priorità e dei traguardi per i trienni - definizione azioni strategiche dell'Istituto - azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto e il conseguimento degli obiettivi di processo finalizzati alle priorità e ai traguardi - elaborazione - monitoraggio - aggiornamento PDM - aggiornamento PTOF per la parte di propria competenza	
GLI - Gruppo Lavoro Inclusione (dlgs 66/2017)	Il GLI provvede a: - supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI - nella definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilita' maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.	9
Referenti sicurezza	Ogni referente sicurezza provvede a: - partecipare ai corsi di formazione ed al relativo aggiornamento previsti dalla normativa in vigore - partecipare alle attività necessarie a garantire gestione delle emergenze e della lotta antincendio - collaborare con il RSPP, con il Datore di lavoro per l'aggiornamento del piano di emergenza - partecipare a riunioni periodiche con le altre figure sensibili, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 - attuare misure di verifica e controllo dei presidi di emergenza e antincendio - collaborare per individuare eventuali criticità e carenze del piano di emergenza - raccolta delle schede di monitoraggio degli infortuni o delle informazioni da trasmettere per la compilazione del Registro Infortuni, raccolta delle check list relative ai controlli periodici antincendio, distribuzione di pieghevoli informativi al personale di nuova nomina o ai genitori, supervisione delle	5

	prove di evacuazione già definite ed organizzate - segnalare al Dirigente e al RSPP situazioni, accadimenti e problemi riscontrati all'interno del proprio plesso - partecipare all'attuazione di iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale della scuola.	
Responsabile laboratori e ambienti innovativi	Provvede a: - custodia e cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza - fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti - effettuare verifiche periodiche sull'efficienza e il buon funzionamento di macchine e sussidi - comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate - effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate - segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola - verificare il corretto utilizzo dei laboratori da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta - redigere, diffondere ed esporre un regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori.	2
Referenti Covid	Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di	1

	insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.	
Referenti educazione alla salute e a uno stile di vita sano	Compiti: lavorare in modo coordinato, con i colleghi, con gli altri referenti (dello stesso istituto di settori diversi); rilevare i bisogni della scuola; conoscere le proposte e le richieste che arrivano alla scuola (progetti territoriali e ministeriale e formularne eventualmente di nuove o apportare i necessari adattamenti in relazione al contesto; stimolare il valore delle tematiche della salute in ogni singola disciplina; cogliere dalle offerte formative le potenzialità per co-progettare proposte organiche e coerenti; si raccorda con i referenti delle altre scuole per attivare scambi di buone pratiche; esegue un monitoraggio sulle ricadute evidenziando criticità e risultati utili alla riprogettazione collegiale.	5
Consegnatario laboratori/sussidi	- la conservazione dei beni custoditi nei vani posti in cui risultano collocati; - la richiesta di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; - richiesta di acquisto di materiale da utilizzare dai docenti dei plessi; - rendicontare, in apposita breve relazione, eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni scomparsi e le presunte cause di giustificazione al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei	4

	beni.	
Responsabili biblioteca di plesso ed attività di promozione alla lettura	- Promuovere attività che trasmettano interesse per la lettura - Partecipazione a iniziative culturali (Io leggo perché...,) - Gestione Catalogo Biblioteca in Piattaforma Qloud, predisposizione tessere utenti con codici a barre e catalogazione libri a prestito con codici a barre. - Curare i contatti con la biblioteca comunale e le associazioni territoriali. - Eventuale gestione acquisti e catalogazione di nuovo materiale. - Favorire il confronto di idee e sviluppare la capacità di ascoltare, di interpretare e comprendere testi di vario tipo.	6
Coordinatori di indirizzo	- Coordinamento delle iniziative e delle attività riguardanti gli indirizzi specifici di ogni plesso: Musicalmente, Ambientale, Teatralmente per la scuola Primaria Archimede e Musicale per la scuola Secondaria	6
Responsabili Orario docenti	Organizzazione e pianificazione orario servizio dei docenti	3
Gruppo di lavoro progetti	Ideazione, coordinamento dei progetti, predisposizione cronoprogramma, monitoraggio e attuazione	4
Referente rete scuola infanzia	Referente di Istituto della Rete Scuole Infanzia Vicenza - Costruzione di una COMUNITA' EDUCANTE nella scuola dell'infanzia statale verso il sistema integrato 0-6, per uno spazio aperto a riflessioni, ricerca di buone pratiche, condivisione dei documenti di riferimento, scambio di idee e progetti, proposte di formazione rivolto a tutti coloro che hanno a cuore la cura e l'educazione delle nuove generazioni di bambini nelle nostre scuole.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Quattro posti comuni e un posto di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Un posto di lingua inglese per attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Attività di potenziamento e supporto al progetto di indirizzo Musical-mente Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto comprensivo "G.Zanella" di Sandrigo è la dott.ssa Francesca Solito. Secondo il Decreto n.129 del 28/08/2018, art.3 comma 2, il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. In particolare: - è responsabile diretto dell'organizzazione dei servizi amministrativi, organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. - Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. - Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativo-contabile del personale. - Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità del servizio anche in relazione all'uso delle procedure informatiche. - Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. - Cura la corretta formulazione amministrativo/contabile dei contratti con esperti esterni sulla base delle istruzioni impartite con determina del Dirigente Scolastico. - Fornisce il supporto amministrativo contabile per la predisposizione del programma annuale nei termini fissati dalla normativa. - Prepara gli atti di natura contabile e partecipa con il Dirigente Scolastico alle

	riunioni per la formulazione del contratto integrativo di istituto. - Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neoassunto.
Ufficio protocollo	- Controllo della posta in arrivo mediante apertura quotidiana dei canali ministeriali e delle caselle di posta della scuola. - Individuazione dei destinatari della posta sulla base dell'oggetto e delle competenze attribuite dal piano di lavoro - Consegna della posta ai destinatari preferibilmente mediante invio via mail o fotoriproduzione quando non possibile. - Cura i servizi postali per la posta in uscita predisponendo gli atti da inserire nella bolgetta e ne tiene copia al fine del pagamento. - L'utilizzo di software gestionali per la segreteria digitale comporta un costante aggiornamento e studio delle procedure di protocollazione, pubblicazione, smistamento e archiviazione. - Cura l'archiviazione dei flussi documentali che transitano nel programma gestionale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di dematerializzazione e conservazione degli atti in digitale.
Ufficio acquisti	- Tiene i rapporti con i referenti di plesso per acquisti di materiali di facile consumo e per il materiale di pulizia. - Cura in collaborazione con il direttore dei servizi generali e amministrativi gli acquisti di importo inferiore ad € 2.000 effettuati mediante la procedura di affidamento diretto. - Predispone l'iter amministrativo/contabile (determina richiesta offerte-ordine- cig) peril pagamento delle fatture da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi.
Ufficio per la didattica	Supporto attività PTOF - Collabora con DSGA nella predisposizione dei viaggi di istruzione per tutti gli ordini di scuola e nella predisposizione dei progetti previsti dal PTOF che implicano la stipula di contratti con persone fisiche e/o giuridiche sia interni che esterni all'istituto - Cura la predisposizione dei bandi e dei contratti con gli esperti esterni.

	Alunni - Iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni,assenze, tenuta e trasmissione fascicoli. - Gestione aggiornamento piattaforma disabilità - UAT Vicenza, organizzazione e calendarizzazione incontri con i servizi, EE.LL. e ULSS. - Istruttoria e gestione Esami conclusivi del I ciclo: scrutini, esami, pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità. - Aggiornamento elenchi alunni- monitoraggi ArofAris- esportazione dati a SIDI- gestione del registro elettronico dei docenti. - Predisposizione circolari alunni-famiglia. Docenti - Predisposizione convocazioni OO.CC. - Gestione back-end Registro elettronico alunni/famiglie/personale docente. - Gestione scrutini.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio-assunzione –richiesta /trasmissione notizie amministrative - Esoneri/semi esoneri vicari - Gestione personale docente neoassunto: periodo di prova e anno di formazione. - Assunzioni a t.d. e indeterminato - documenti di rito-conferma in ruolo- gestione della carriera – dichiarazione servizi - inquadramento riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione e della buonuscita- INPDAP previdenza- cessazioni dal servizio – dispense – proroga collocamento a riposo – mantenimento in servizio – riammissione – utilizzazione in altri compiti – part time- trasferimenti del personale – assegnazioni/utilizzazioni – graduatoria di istituto – contratti a tempo determinato – tenuta registro esperti esterni e convenzioni- rapporti DPSV e Rapporti con Ragioneria territoriale – comunicazione decreti assenza con riduzione dello stipendio. - Predisposizione organico di diritto e di fatto in collaborazione con il Dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi e l'Ufficio Didattica. - Gestione pubblicazione contratti sito della scuola. - Fascicoli personali dei docenti- registrazione servizi e assenze in Sidi- attività preliminari alle pratiche di gestione della carriera-

assenze del personale. - Gestione graduatorie personale docente e ata rinnovi - aggiornamenti e nuovi inserimenti reclutamento supplenti brevi scuola(primariainfanzia- ata-secondaria (convocazioni vivi-facile). - Controllo liquidazione competenze mensili ai supplenti temporanei dal sistema Sidi-assegno nucleo familiare- domande detrazione imposta – modelli CUD – Inps- 770- TFR. - Compensi accessori- ore eccedenti-ore di approfondimento-funzioni strumentali collaboratori DS- incarichi specifici ATA - Cura le procedure interne per l'assegnazione di incarichi al personaleAnagrafe prestazioni e autorizzazioni svolgimento incarichi personale della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php
Modulistica da sito scolastico http://www.iczanella.gov.it/index.php/utenti/genitori/modulistica-genitori
Gestionale alunni http://www.msw.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale delle scuole di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla formazione del personale amministrativo e docente di tutti gli Istituti di Vicenza città.

Denominazione della rete: Orienta-Insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo degli Istituti del I e II ciclo creata per coordinare ed ampliare le iniziative di orientamento.

Denominazione della rete: Scuole in concerto - SIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo degli Istituti comprensivi ad Indirizzo Musicale finalizzata all'organizzazione di attività didattiche comuni e della formazione del personale docente.

Denominazione della rete: R.T.S. Ambito 6 Vicenza Nord Ovest

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito finalizzata all'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione destinati al personale docente e ATA dell'istituto.

Denominazione della rete: Sicur-rete Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla creazione di iniziative ed attivitàl per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, negli ambienti di lavoro e tra i giovani lavoratori.

Denominazione della rete: Tirocinio di formazione e orientamento - Università di Padova e Verona

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione di percorsi di tirocinio universitario per gli studenti di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Padova e Verona

Denominazione della rete: Biblioteca scolastica innovativa ULISSE 3.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Comune di Sandrigo, Bilbioteca comunale , Comitato Genitori e Cooperativa Margherita per la realizzazione della biblioteca scolastica presso als cuola secondaria di I grado ULISSE 3.0.

Denominazione della rete: Fami Impact

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole statali, del primo e secondo ciclo, “MULTICULTURALITÀ UNA RISORSA PER IL TERRITORIO”, nell’ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali , tramite il presente Accordo di Rete, di seguito denominato brevemente "Accordo" , si propone di: • promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali; • sviluppare sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;• coinvolgere tutte le componenti educative nell’organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell’educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, al bullismo e cyberbullismo; l’implementazione del curricolo di Educazione Civica

Denominazione della rete: Rete Infanzia Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione della rete: Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute – Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nuovo Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, attraverso il Programma Scuole che promuovono Salute, sottolinea l'importanza di impegnarsi a supportare la Scuola a divenire luogo che faciliti scelte di vita salutari.
"Scuole che Promuovono Salute" si basa sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute.
La salute è intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Mira al raggiungimento dell'equità nella salute per tutte le persone in tutto il mondo.

Denominazione della rete: Rete Montessori Veneto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Problem posing and Solving

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Problem Posing and Solving si pone le seguenti finalità:

a) Sviluppare una formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica.

b) Costruire una cultura “Problem Posing & Solving” attraverso una attività sistematica fondata sull’utilizzo degli strumenti logico-matematico-informatici nella formalizzazione, quantificazione,

simulazioni ed analisi di problemi di adeguata complessità.

c) Assicurare una crescita della cultura informatica.

d) Adottare una quota significativa di attività didattica in rete, tutoraggio e autovalutazione.

e) Far maturare una capacità di lavorare in contesti di calcolo evoluto e simulazione per affrontare problemi applicativi.

f) Offrire ai docenti uno strumento per realizzare occasioni d'incontro e di riflessione collettiva, in presenza e in rete, al fine di una ricaduta positiva nella didattica con gli studenti.

g) Favorire l'innovazione didattica e la crescita e la formazione professionale dei docenti.

Denominazione della rete: L'orchestra dei Piccoli

Azioni realizzate/da realizzare	• Convenzione tra agenzie educative
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessione locali

Approfondimento:

Concessione dei locali per attività di post scuola presso la scuola dell'infanzia Negrin e presso la scuola primaria Trissino

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie per attivare la motivazione negli alunni

Workshop finalizzati alla ricerca di strategie didattiche per favorire lo sviluppo dell'autostima e della motivazione all'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autovalutazione e motivazione

Corso di formazione finalizzato all'autovalutazione e all'accrescimento motivazionale per la professione docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza attiva a scuola

Workshop finalizzati alla creazione di percorsi trasversali per la promozione delle competenze di cittadinanza a scuola e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi

Laboratori finalizzati alla conoscenza di nuovi modelli didattici per i bisogni di tutti e di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento - Il setting didattico

Workshop finalizzato alla costruzione di nuovi ambienti didattici funazionali ai processi di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi usi della LIM e di applicazioni nella didattica

Corso avanzato per l'uso della LIM e di nuove applicazioni nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La metodologia CLIL: costruire percorsi di apprendimento CLIL

Laboratori "Building CLIL learning pathways" per docenti in possesso di una competenza nella lingua inglese di almeno Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Monitor interattivi Pon Digital Board

Formazione Monitor interattivi - Pon Digital Board, ad opera dell'animatrice digitale e del team dell'Innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “IMPARARE PUO' ESSERE DIFFICILE” Difficoltà e Disturbi dell'Apprendimento

Le difficoltà nell'apprendimento. Cosa sono i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), come si possono manifestare, quando è possibile riconoscerli, quali sono le caratteristiche, gli aspetti emotivi. Cosa fa il nostro istituto per prevenire le difficoltà di apprendimento: le prove di screening e le attività di potenziamento. Come leggere una relazione clinica per DSA: indici, valori normativi e punteggi Dopo la diagnosi cosa fare: il ruolo della famiglia, il ruolo della scuola. Cosa può aiutare il nostro alunno e la sua famiglia: conoscere, informarsi, accogliere, senza dimenticare gli aspetti emotivi Abilitazione e potenziamento. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) Strumenti compensativi e dispensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

TECNICHE ADDETTI PRIMO SOCCORSO; TECNICHE ADDETTI ANTINCENDIO; AGGIORNAMENTO TECNICHE ANTINCENDIO; AGGIORNAMENTO TECNICHE P.S.; FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Video corsi privacy docenti: Come trattare i dati in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM@LANGUAGES

Corsi annuali di lingua inglese B1, B2, C1, nell'ambito dell'azione di investimento Pnrr 3.1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: Disturbi del comportamento - Disturbi dello spettro autistico

Attività formative sui disturbi del comportamento e dello spettro autistico, tenuti dagli esperti di Se.di.co

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Corso formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I corsi di formazione sopra proposti saranno declinati operativamente nel prossimo triennio.

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta "digitalmente" attraverso i moduli google apps for education e ha fatto riferimento alle aree corrispondenti alle priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Di queste l'area oggetto di maggior interesse è risultata quella delle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, seguita dall'area della didattica per competenze, l'innovazione metodologica e le competenze di base.

Tra le modalità organizzative di formazione ritenute più funzionali in ordine di priorità:

- i laboratori;

- le comunità di pratiche;

- i workshops.

Piano di formazione del personale ATA

Il ruolo del personale ATA nel piano dell'offerta formativa

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati

L'accoglienza e la vigilanza : ruoli e responsabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti accreditati/Personale formato di altre istituzioni scolastiche	

URP: come rapportarsi "istituzionalmente" con il pubblico

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti accreditati/Personale formate di altre istituzioni scolastiche	

Più sicuri a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti accreditati/Sicur rete	

Il supporto all'attività didattica e al PTOF

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti accreditati/Personale esperto di altre istituzioni scolastiche	

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati